

CAPITOLO IV

I P R E Z Z I

*A) I prezzi sui mercati internazionali e i prezzi delle materie di importazione. — B) I prezzi interni:
a) i prezzi ingrosso, b) i prezzi al consumo, c) i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.*

1. — Nel 1970 il sistema dei prezzi ingrosso nel nostro Paese, pur essendosi mosso ad un tasso medio annuo che si pone fra i più elevati contemporaneamente registrati in altri sistemi, ha presentato una dinamica in corso d'anno meno sostenuta nei confronti di quella, particolarmente vivace, del 1969.

In particolare, nel confronto medio annuo si è avuta una variazione rispetto al 1969 del + 7,3 %, cioè di una entità quale è stata riscontrata soltanto in Francia e nel Regno Unito, in presenza di variazioni meno elevate, anche se pur sempre di una certa consistenza, come nel caso della Germania e dei Paesi Bassi, nei principali altri sistemi industriali.

Più contenuta è però apparsa la variazione nell'arco dell'anno, risultando l'aumento dei prezzi italiani (+ 5 %) inferiore a quello che è stato possibile riscontrare nel contempo sia nel Regno Unito, sia — pur se per una differenza minima — nella Repubblica Federale di Germania.

Quanto invece ai prezzi al consumo, il loro aumento medio — risultato nel confronto fra il 1969 ed il 1970 dell'ordine del + 5,3 % — si è collocato rispetto alle variazioni manifestatesi nei diversi paesi in una postazione intermedia, risultando inferiore rispetto all'aumento dei prezzi verificatosi nel Regno Unito (+ 6,4 %) e negli Stati Uniti d'America (+ 5,9 %), pari a quello della Francia (+ 5,3 %), ma più consistente rispetto ai rincari avvenuti in Germania e negli altri paesi in genere.

In corso d'anno, l'evoluzione dei prezzi al consumo ha viceversa manifestato caratteristiche poco dissimili nei vari sistemi, almeno ove si eccettuino — ai due estremi — il caso del Regno Unito, ove la lievitazione è apparsa particolarmente marcata, e quello del Belgio, ove l'ascesa si è per contro palesata sensibilmente contenuta.

A) I PREZZI INTERNAZIONALI ED I PREZZI DELLE MATERIE PRIME D'IMPORTAZIONE.

2. — Le spinte manifestatesi dal lato dei prezzi internazionali, che nel corso del 1969 avevano sensibilmente inciso sul livello dei prezzi interni contribuendo in misura non trascurabile al loro aumento, si sono in qualche misura allentate durante il 1970.

Con riferimento agli indici dei prezzi delle materie prime elaborati dalla Confederazione Generale dell'Industria italiana — e pur risultando ancora, in termini di medie annue, un incremento del 3,0 % — appaiono in particolare essersi sensibilmente attenuati gli andamenti di quelle quotazioni, che più avevano accusato tensioni nel 1969. È questo il caso,

TABELLA N. 117. - **Indici dei prezzi in alcuni Paesi** (a)

(base: 1963 = 100)

P A E S I	Medie annue			Variaz. % 1970 su 1969	Dicembre 1969	Dicembre 1970	Variaz. % dicembre 1970 su dicembre 1969
	1968	1969	1970				
<i>Prezzi all'ingrosso</i>							
<i>Paesi CEE:</i>							
Francia	105,8	115,8	124,2	+ 7,3	122,3	125,3	+ 2,5
Belgio	107,3	112,6	117,9	+ 4,7	116,4	118,3	+ 1,6
Germania R. F. (b) (c)	98,8	101,0	107,0	+ 5,9	103,8	109,1	+ 5,1
Paesi Bassi (c)	115,7	116,5	123,9	+ 6,4	120,1	122,2	+ 1,7
<i>Altri Paesi:</i>							
Regno Unito (b)	112,4	115,9	124,5	+ 7,4	118,6	128,9	+ 8,7
Svizzera	104,1	107,2	111,6	+ 4,1	109,9	112,2	+ 2,1
Austria	114,0	117,0	122,0	+ 4,3	119,0	124,0	+ 4,2
Stati Uniti d'America ..	108,4	112,7	116,8	+ 3,6	114,8	117,4	+ 2,3
<i>Prezzi al consumo</i>							
<i>Paesi CEE:</i>							
Francia	116,9	124,4	131,0	+ 5,3	126,9	133,7	+ 5,4
Belgio	119,3	123,8	128,6	+ 3,9	126,2	130,1	+ 3,1
Germania R. F.	113,1	116,1	120,5	+ 3,8	117,6	122,3	+ 4,0
Paesi Bassi	125,9	135,3	141,3	+ 4,4	136,4	144,2	+ 5,7
<i>Altri Paesi:</i>							
Regno Unito	120,6	127,2	135,3	+ 6,4	129,7	139,9	+ 7,9
Svizzera	119,0	122,0	126,4	+ 3,6	123,7	130,4	+ 5,4
Austria	119,0	123,0	128,0	+ 4,1	125,0	131,0	+ 4,8
Stati Uniti d'America ..	113,6	119,7	126,8	+ 5,9	123,1	129,8	+ 5,4

(a) Indici calcolati dall'Organizzazione di Cooperazione e di Sviluppo Economico (OCSE).

(b) Esclusi alimentari.

(c) Per la Germania R. F. sono escluse le imposte indirette dal gennaio 1968, mentre per i Paesi Bassi queste sono escluse dal gennaio 1969.

ad esempio, dei prezzi dei metalli che pur presentando un aumento medio annuo del 7,4 % — frutto tuttavia dell'impennata del precedente periodo — si sono mossi in corso d'anno secondo una linea tendenziale nettamente decrescente; ne è derivata — nella media delle quotazioni del gruppo — una flessione congiunturale del 22 %, che se anche non ha del tutto riassorbito i rialzi del 1969, ne ha ridimensionato tuttavia gli effetti sui costi.

Altri prodotti che nel 1969 avevano presentato consistenti rincari, quali le materie varie per l'industria, hanno registrato dal canto loro, oltre a una dinamica decrescente in corso d'anno (— 8,0 % nella variazione fra il dicembre 1969 ed il dicembre 1970), anche una flessione (— 4,1 %) nelle medie annue.

Viceversa, hanno assunto un certo rilievo i rialzi nelle quotazioni di alcune derrate alimentari, risultati di una certa entità sia in termini annui (+ 7,2 % tra il 1969 ed il 1970) sia come movimento congiunturale (+ 5,9 % dal dicembre 1969 al dicembre 1970).

Rimane infine da sottolineare, come anche gli altri principali indicatori delle quotazioni internazionali, pur riferiti a mercati strutturalmente differenziati sotto il profilo merceologico, hanno generalmente condiviso le già citate evoluzioni, anche se con dinamismi spesso differenti.

TABELLA N. 118. - Numeri indici dei prezzi internazionali

INDICI	Medie annue			Variazione % 1970 su 1969	Dicembre 1969	Dicembre 1970	Variazione % dicem. 1970 su dicem. 1969
	1968	1969	1970				
<i>a) Confindustria:</i> (base 1966 = 100)							
Indice Generale	98,8	106,6	109,8	+ 3,0	111,7	106,4	- 4,7
1. Materie alimentari	97,1	101,8	109,1	+ 7,2	105,5	111,7	+ 5,9
2. Materie non alimentari	99,3	107,7	110,0	+ 2,1	113,1	105,1	- 7,1
2.1 Minerali metalliferi	99,8	100,7	105,3	+ 4,6	104,9	100,4	- 4,3
2.2 Metalli	99,5	129,0	138,6	+ 7,4	152,5	118,9	- 22,0
2.3 Materie tessili	100,1	91,8	87,0	- 5,2	81,3	82,3	+ 1,2
2.4 Combustibili liquidi	100,7	100,1	100,7	+ 0,6	99,9	103,2	+ 3,3
2.5 Materie varie per l'industria	86,8	105,6	101,3	- 4,1	106,0	97,5	- 8,0
<i>b) Moody's</i>	362,9	394,8	410,1	+ 3,9	415,7	382,9	- 7,9
(base: 1931 = 100)							
<i>c) Reuter's</i>	495,1	534,1	560,0	+ 4,8	555,3	549,0	- 1,1
(base: 1931 = 100)							
<i>d) Schulze</i>	253,2	262,1	265,7	+ 1,4	267,3	261,6	- 2,1
(base: 1936 = 100)							

Così ad esempio, mentre per l'indice Moody's — che si riferisce in particolare al mercato americano — si ha nel confronto fra il 1969 ed il 1970 un incremento medio del 3,9 %, per l'indice Schulze (indicatore relativo ai vari mercati internazionali) l'aumento si riduce all'1,4 %, mentre risale al + 4,8 % nell'indice Reuter's, che tiene conto dei prezzi in sterline dei prodotti d'importazione sul mercato inglese.

In corso d'anno, tutti gli indicatori risultano a loro volta in flessione, tanto che il livello da essi raggiunto nel dicembre 1970 si colloca su valori inferiori a quelli del dicembre 1969 nella misura del 7,9 % per l'indice Moody's, del 2,1 % per lo Schulze e dell'1,1 % per il Reuter's.

B) I PREZZI INTERNI.

3. - Come già è stato più volte osservato, nel 1970 il sistema dei prezzi interni — pur in presenza di tassi annui d'incremento di consistente entità — ha riflesso una evoluzione in qualche misura meno dinamica con riferimento alle quotazioni ingrosso; ha mantenuto viceversa le precedenti tendenze con riguardo ai prezzi al consumo ed al costo della vita.

In tale contesto, e pur dovendosi porre nel loro giusto rilievo gli aumenti intervenuti nei prezzi dei prodotti finiti, assumono particolare rilevanza le cedenze — manifestatesi in corso d'anno a livello di quotazioni ingrosso — nei prezzi dei prodotti intermedi ed in particolare nelle quotazioni dei beni d'investimento non finali.

Quanto invece ai prezzi al consumo ed al costo della vita, la loro evoluzione ha risentito in particolare degli incrementi che hanno contraddistinto i prezzi nel settore dell'abbigliamento, nonché in quelle dei combustibili, dei beni e servizi vari, e di alcune specifiche derrate alimentari.

TABELLA N. 119. - Andamento mensile dei prezzi ingrosso

(Indici base: 1966 = 100)

A N N I	Dicembre 1969	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre 1970	Media Annuale
<i>Indice generale:</i>														
1970	108,2	109,4	110,1	111,1	111,6	111,9	111,6	111,3	111,9	112,3	112,8	113,3	113,6	111,7
Variazione % di ciascun dato sul precedente	+ 0,9	+ 1,1	+ 0,6	+ 0,9	+ 0,5	+ 0,3	- 0,3	- 0,3	+ 0,5	+ 0,4	+ 0,4	+ 0,4	+ 0,3	+ 7,3
<i>Indice beni destinati al consumo finale:</i>														
1970	106,6	107,2	107,8	108,8	109,2	109,6	109,4	108,8	109,1	110,1	110,7	111,0	111,3	109,4
Variazione % di ciascun dato sul precedente	+ 1,0	+ 0,6	+ 0,6	+ 0,9	+ 0,4	+ 0,4	- 0,2	- 0,5	+ 0,3	+ 0,9	+ 0,5	+ 0,3	+ 0,3	+ 6,3
<i>Indice beni destinati alla formazione di capitali fissi:</i>														
1970	114,2	117,6	118,8	120,0	120,3	120,7	120,2	120,3	120,5	120,2	120,3	120,0	120,2	119,9
Variazione % di ciascun dato sul precedente	+ 0,8	+ 3,0	+ 1,0	+ 1,0	+ 0,3	+ 0,3	- 0,4	+ 0,1	+ 0,2	- 0,2	+ 0,1	- 0,2	+ 0,2	+ 11,1
<i>Indice materie ausiliarie per le imprese:</i>														
1970	104,0	103,8	104,4	104,8	105,3	104,8	105,0	105,1	108,0	106,6	108,3	111,6	111,2	106,6
Variazione % di ciascun dato sul precedente	+ 0,4	- 0,2	+ 0,6	+ 0,4	+ 0,5	- 0,5	+ 0,2	+ 0,1	+ 2,8	- 1,3	+ 1,6	+ 3,0	- 0,4	+ 4,0
<i>Indice prodotti alimentari:</i>														
1970	107,9	107,8	108,6	110,0	110,5	110,9	110,1	108,5	108,5	109,2	109,7	109,9	110,8	109,5
Variazione % di ciascun dato sul precedente	+ 1,5	- 0,1	+ 0,7	+ 1,3	+ 0,5	+ 0,4	- 0,7	- 1,5	-	+ 0,6	+ 0,5	+ 0,2	+ 0,8	+ 5,6
<i>Indice prodotti non alimentari:</i>														
1970	108,3	110,2	110,8	111,6	112,1	112,4	112,3	112,6	113,5	113,8	114,3	114,9	114,9	112,8
Variazione % di ciascun dato sul precedente	+ 0,7	+ 1,8	+ 0,5	+ 0,7	+ 0,4	+ 0,3	- 0,1	+ 0,3	+ 0,8	+ 0,3	+ 0,4	+ 0,5	-	+ 8,1

a) *I prezzi ingrosso.*

4. - L'indice generale dei prezzi ingrosso — mensilmente elaborato dall'Istituto Centrale di Statistica — ha scontato nel 1970 i consistenti rincari manifestatisi nel 1969 e all'inizio del 1970 presentando una variazione media, nel confronto con il precedente anno, che si pone come una delle più elevate raggiunte nei due ultimi decenni. Nell'arco dei dodici mesi del 1970 ed all'opposto di quanto era avvenuto nel 1969, l'incremento è tuttavia risultato inferiore, e più precisamente pari al 5,0 % contro il 7,3 % nei dodici mesi precedenti.

Nel corso dell'anno si sono avute inoltre, con specifico riferimento ai mesi centrali (giugno-luglio), delle sia pur contenute flessioni, mentre nel 1969 l'indicatore aveva costantemente registrato aumenti.

A determinare la variazione media annua del livello dei prezzi ingrosso ha contribuito soprattutto il settore dei prodotti non alimentari (+ 8,1 % come variazione media tra il 1969 ed il 1970) mentre per i prodotti alimentari l'incremento annuo è stato del 5,7 %, quindi non sostanzialmente diverso da quello del 1969 (+ 5,0%).

Anche la più contenuta dinamica dell'indice generale in corso d'anno è stata determinata soprattutto dalle quotazioni di questo ultimo gruppo di beni — per i quali il tasso di aumento dei prezzi si è ridotto, fra il dicembre 1969 ed il dicembre 1970, al 2,7 % contro il 6,9 % nell'analogo confronto per il 1969 — mentre i prezzi dei prodotti non alimentari si sono ancora accresciuti, nell'arco del 1970, del 6,2 % a fronte del 7,4 % nel 1969.

5. - A livello di gruppo merceologico e nell'ambito dei prodotti alimentari, gli incrementi più consistenti si sono riscontrati — nei raffronti fra medie annue — nel comparto agricolo-alimentare con il 5,8 % (4,5 % nel 1969) ed in quello delle industrie alimentari e affini (+ 6,3 %), mentre per i prodotti zootecnici alimentari l'incremento medio del 1970 è rimasto più contenuto (+ 4,2 %), risultando ampiamente inferiore a quello del 1969 (+9,0 per cento).

Nell'arco del 1970, inoltre, per questi ultimi prodotti si è avuta addirittura una flessione del 1,6 %, mentre tendenzialmente poco dinamici sono apparsi anche i prezzi dei prodotti agricolo-alimentari, il cui incremento congiunturale nei dodici mesi del 1970 è stato solo dello 0,7 %; per i prodotti delle industrie alimentari e affini e sempre nel confronto fra il dicembre 1969 ed il dicembre 1970 l'aumento ha viceversa toccato il 6,2 per cento.

Andamenti anche maggiormente differenziati si segnalano nel gruppo dei prodotti non alimentari.

Notevoli rincari hanno così contraddistinto i prezzi del legname da lavoro, che hanno accusato un incremento medio del 19,4 %; aumenti consistenti nella media annua, ma congiunturalmente più moderati, sono stati riscontrati per i prodotti metalmeccanici (+ 9,6 %), per i prodotti delle industrie agricole manifatturiere non alimentari (+ 8,7 %), per i materiali da costruzione (+ 6,8 %), per i prodotti chimici e affini (+ 6,5 %). Per i combustibili e lubrificanti ad un tasso annuo di incremento relativamente più modesto (5,7 % rispetto al 1969) si è viceversa accompagnata, nel più recente periodo, una dinamica congiunturale eccezionalmente sostenuta e tale da comportare un aumento di oltre il 15 % tra il dicembre 1969 ed il dicembre 1970.

In contrapposizione a tali andamenti, si situa la flessione media del 7,3 % nelle quotazioni del gruppo dei prodotti agricoli e zootecnici non alimentari e la ancor più accentuata diminuzione congiunturale (8,4 %) mostrata da queste stesse quotazioni fra il dicembre 1969 e il dicembre 1970.

TABELLA N. 120. - Numeri indici dei prezzi all'ingrosso

(base: 1966 = 100)

CLASSI MERCEOLOGICHE	Media annua			Variaz. % media 1969 su media 1968	Variaz. % media 1970 su media 1969	Dicembre		Variaz. % dicembre 1970 su dicembre 1969
	1968	1969	1970			1969	1970	
<i>Indici per classi merceologiche</i>								
Indice generale	100,2	104,1	111,7	+ 3,9	+ 7,3	108,2	113,6	+ 5,0
Prodotti alimentari (a)	98,8	103,6	109,5	+ 5,0	+ 4,9	107,9	111,0	+ 2,9
Agricoli alimentari	103,3	107,9	114,2	+ 4,5	+ 5,8	111,5	112,3	+ 0,7
Zootecnici alimentari	98,5	107,4	111,9	+ 9,0	+ 4,2	115,5	113,6	- 1,6
Industrie alimentari e affini ..	95,9	99,4	105,7	+ 3,6	+ 6,3	102,7	109,1	+ 6,2
Prodotti non alimentari (a)	100,9	104,3	112,8	+ 3,4	+ 8,1	108,4	114,8	+ 5,9
Agricoli e zootecnici non ali- mentari	93,2	96,4	89,4	+ 3,4	- 7,3	92,9	85,1	- 8,4
Legname da lavoro	97,8	102,6	122,5	+ 4,8	+ 19,5	108,3	126,5	+ 16,8
Industrie agricole maniffattu- riere non alimentari	101,3	105,7	114,9	+ 4,3	+ 8,7	110,8	117,1	+ 5,7
Metalmeccanici	100,3	105,1	115,2	+ 4,8	+ 9,6	110,4	115,5	+ 4,6
Combustibili e lubrificanti ..	110,2	110,2	116,5	-	+ 5,7	111,3	128,1	+ 15,1
Materiali da costruzione	104,8	109,7	117,2	+ 4,7	+ 6,8	112,8	117,1	+ 3,8
Chimici e affini	95,1	95,1	101,3	-	+ 6,5	97,7	102,8	+ 5,2
<i>Indici per destinazione economica dei prodotti</i>								
Beni destinati al consumo finale..	99,0	102,9	109,4	+ 3,9	+ 6,3	106,6	111,5	+ 4,6
- Beni destinati al consumo fi- nale escl. prodotti alimentari.	99,4	102,1	109,3	+ 2,7	+ 7,1	105,3	112,1	+ 6,5
- Prodotti alimentari	98,7	103,7	109,5	+ 5,1	+ 5,6	107,9	110,8	+ 2,7
Beni destinati alla formazione dei capitali fissi	101,2	107,9	119,9	+ 6,6	+ 11,1	114,2	120,2	+ 5,3
- Beni destinati alla formazione dei capitali fissi escl. beni per l'industria delle costruzioni ..	100,7	107,8	120,2	+ 7,1	+ 11,5	114,7	120,2	+ 4,8
- Beni per l'industria delle co- struzioni	103,3	108,4	118,8	+ 4,9	+ 9,6	112,3	120,1	+ 6,9
Materie ausiliarie per le imprese..	105,1	102,5	106,6	- 2,5	+ 4,0	104,0	111,2	+ 6,9

(a) Dati ISTAT riclassificati dall'ISCO in modo da ottenere l'indice complessivo del settore alimentare, con l'esclusione dei prodotti agricoli destinati ad usi non alimentari, che sono stati trasferiti nella classe dei prodotti non alimentari.

6. - In base alla classificazione dei beni per destinazione economica — consumo, investimento ed utilizzazione generica nei vari processi produttivi — si rileva infine come sia per quanto riguarda i prodotti destinati al consumo, sia quanto riguarda i beni di investimento le variazioni intervenute nel corso del 1970 risultano inferiori, ed anche notevolmente, ai tassi medi annui, mentre fenomeno opposto si riscontra per le quotazioni delle materie ausiliarie per le imprese. Più in particolare, il settore per il quale si rilevano gli incrementi medi annui più elevati (11,1 %) è quello dei prezzi dei beni destinati alla formazione dei capitali fissi, per il quale però la variazione nei dodici mesi si è ridotta al + 5,3%; seguono le quotazioni dei beni destinati al consumo finale, con un aumento del 6,3 % anno su anno e del 4,4 % tra il dicembre 1969 ed il dicembre 1970. Per le materie ausiliarie per le imprese la

variazione è risultata invece, rispettivamente, del + 4,0 % e + 6,9 % negli analoghi confronti temporali. Il più consistente aumento congiunturale, tuttavia, fa seguito in questo caso ad una evoluzione mediamente volta a sostanziale riflessività nel 1969.

Ad un livello più disaggregato, si può infine osservare come il notevole aumento avutosi per le quotazioni dei beni destinati alla formazione di capitali fissi è imputabile, nei confronti medi annui, più al settore metalmeccanico che ai materiali interessanti l'industria delle costruzioni; anche la tendenza meno accentuata in corso d'anno è però derivata dall'evoluzione dei primi (+ 4,8 % tra dicembre 1969 e dicembre 1970), soprattutto influenzati dalle oscillazioni intervenute nei prezzi dei metalli.

Rimane ancora da osservare, che le spinte al rialzo più accentuate si sono manifestate soprattutto ad inizio anno, mentre hanno teso ad attenuarsi nel corso della primavera; la ripresa, ad inizio autunno, del movimento ascensionale è da ricollegare in parte a fattori stagionali, in parte alle spinte esogene determinatesi nel costo degli approvvigionamenti dei prodotti petroliferi, in parte infine alle non arrestate lievitazioni di taluni prezzi di beni finali.

b) I prezzi al consumo.

7. - In termini di variazione annua l'incremento dei prezzi al consumo è risultato nel 1970, come già nel 1969, inferiore a quello dei prezzi ingrosso. Il fenomeno, che trae origine dalle eccezionali spinte sulle quotazioni ingrosso dei beni non finali — soprattutto di investimento — manifestatesi nel corso del 1969, ha teso tuttavia ad attenuarsi progressivamente: già a partire dalla primavera, la dinamica degli indicatori dei prezzi al consumo è ritornata a farsi in qualche misura più vivace, rispetto a quella delle quotazioni ingrosso, sia per effetto del normale processo di traslazione dei rincari dei prezzi ingrosso dei beni finali di consumo sui prezzi al dettaglio degli stessi, sia per il contemporaneo, già ricordato attenuarsi di alcune spinte sulle quotazioni ingrosso dei beni non finali.

TABELLA N. 121. - **Andamento mensile dei prezzi al consumo**

(Indici base 1966 = 100)

M E S I	Indice generale		Prodotti alimentari		Prodotti non alimentari		Servizi	
	Indice	Variazione % (a)	Indice	Variazione % (a)	Indice	Variazione % (a)	Indice	Variazione % (a)
1969 - Dicembre	110,0	+ 0,4	106,6	+ 0,6	107,5	+ 0,3	119,3	+ 0,2
1970 - Gennaio	110,5	+ 0,5	107,1	+ 0,5	107,8	+ 0,3	120,0	+ 0,6
Febbraio	111,4	+ 0,8	107,5	+ 0,4	108,9	+ 1,0	121,4	+ 1,2
Marzo	111,8	+ 0,4	108,1	+ 0,6	109,1	+ 0,2	121,7	+ 0,2
Aprile	112,3	+ 0,4	108,8	+ 0,6	109,5	+ 0,4	122,0	+ 0,2
Maggio	112,8	+ 0,4	109,4	+ 0,6	109,9	+ 0,4	122,4	+ 0,3
Giugno	113,0	+ 0,2	109,5	+ 0,1	110,3	+ 0,4	122,4	—
Luglio	113,2	+ 0,2	110,0	+ 0,5	110,5	+ 0,2	122,4	—
Agosto	113,4	+ 0,2	109,9	- 0,1	110,8	+ 0,3	123,0	+ 0,5
Settembre	114,1	+ 0,6	110,1	+ 0,2	112,6	+ 1,6	123,3	+ 0,2
Ottobre	114,6	+ 0,4	110,3	+ 0,2	113,3	+ 0,6	124,0	+ 0,6
Novembre	115,5	+ 0,8	110,9	+ 0,5	114,6	+ 1,1	125,1	+ 0,9
Dicembre	115,9	+ 0,3	111,5	+ 0,5	114,9	+ 0,3	125,3	+ 0,2
Media annua	113,2	+ 4,9	109,4	+ 4,3	111,0	+ 5,7	122,8	+ 5,2

(a) Variazione di ciascun dato sul precedente.

Tale evoluzione ha comportato nel 1970, nei confronti fra medie annue, un tasso di aumento per i prezzi al consumo del 4,9 % contro il 7,3 % già rilevato per i prezzi ingrosso; fra il dicembre 1969 ed il dicembre 1970, la variazione per i prezzi al consumo è risultata tuttavia — così come per i prezzi ingrosso — dell'ordine del + 5,4 %, contro il 4,2 % nell'analogo confronto per il 1969.

L'evoluzione constatata nel 1970 per i prezzi al consumo si pone come la più sostenuta degli ultimi quattro anni.

8. — Con riguardo alle principali voci dei prezzi al consumo (prodotti alimentari, prodotti non alimentari e servizi) e nei confronti fra medie annue, i rincari comparativamente maggiori hanno caratterizzato nel 1970 i prezzi dei prodotti non alimentari (+ 5,7 %) seguiti dai prezzi dei servizi (+ 5,2 %) e da quelli dei prodotti alimentari (+ 4,3 %). I tassi d'aumento indicati appaiono tutti più elevati rispetto a quanto riscontrato nel 1969, anno nel quale si erano registrati, nell'ordine, incrementi dell'1,8 % del 3,3 % e del 2,8 per cento.

Quanto invece agli andamenti in corso d'anno, è da ravvisare per tutti e tre i gruppi di prezzi citati una qualche decelerazione — in larga misura stagionale — nella parte centrale dell'anno e successivi, più accentuati spunti di rincaro a partire dall'autunno.

TABELLA N. 122. Numeri indici dei prezzi al consumo

(base: 1966 = 100)

CATEGORIE	Media annua			Variaz. % media 1969 su media 1968	Variaz. % media 1970 su media 1969	Dicembre		Variaz. % dicembre 1970 su dicembre 1969
	1968	1969	1970			1969	1970	
<i>Indice generale</i>	105,1	107,9	113,2	+ 2,7	+ 4,9	110,0	115,9	+ 5,4
<i>Indici per gruppi di prodotti e servizi</i>								
TOTALE PRODOTTI	102,4	104,9	110,0	+ 2,4	+ 4,9	106,9	112,8	+ 5,5
Prodotti alimentari	102,0	104,9	109,4	+ 2,8	+ 4,3	106,6	111,5	+ 4,6
Prodotti non alimentari.....	103,1	105,0	111,0	+ 1,8	+ 5,7	107,5	114,9	+ 6,9
TOTALE SERVIZI.....	113,0	116,7	122,8	+ 3,3	+ 5,2	119,3	125,3	+ 5,0
<i>Indice per classi di prodotti e servizi</i>								
Prodotti alim. di origine vegetale..	101,6	104,4	108,5	+ 2,8	+ 3,9	105,5	110,1	+ 4,4
Prodotti alim. di origine animale..	102,7	105,8	111,1	+ 3,0	+ 5,0	108,7	114,1	+ 5,0
Vestiaro e calzature	102,7	105,1	112,2	+ 2,3	+ 6,8	108,1	116,4	+ 7,7
Igiene e salute.....	126,7	129,6	133,9	+ 2,3	+ 3,3	131,0	136,3	+ 4,0
Beni durevoli e non durevoli di uso domestico e servizi connessi con l'abitazione	103,3	106,3	114,6	+ 2,9	+ 7,8	110,4	118,8	+ 7,6
Elettricità, gas e altri combustibili	104,3	102,0	105,6	- 2,2	+ 3,5	103,6	107,9	+ 4,2
Abitazione	107,2	112,0	118,5	+ 4,5	+ 5,8	113,9	120,4	+ 5,7
Trasporti e comunicazioni	104,6	107,0	112,2	+ 2,3	+ 4,9	108,4	116,3	+ 7,3
Beni e servizi a carattere ricreativo e culturale	108,0	111,6	117,4	+ 3,3	+ 5,2	115,6	120,1	+ 3,9
Altri beni e servizi.....	103,8	106,8	113,4	+ 2,9	+ 6,2	109,6	116,3	+ 6,1

TABELLA N. 123. - Numeri indici del costo della vita

(base: 1966 = 100)

CAPITOLI	Media annua		Variaz. % media 1970 su media 1969	Dicembre		Variaz. % dicembre 1970 su di- cembre 1969
	1969	1970		1969	1970	
Alimentazione	104,2	108,9	+ 4,5	106,1	110,9	+ 4,5
Abbigliamento	107,1	115,1	+ 7,5	111,0	119,8	+ 7,9
Elettricità e combustibili	102,9	109,6	+ 6,5	106,0	113,6	+ 7,2
Abitazione	113,4	119,6	+ 5,5	115,5	120,8	+ 4,6
Beni e servizi vari	107,5	113,0	+ 5,1	109,8	116,2	+ 5,8
INDICE GENERALE ...	106,2	111,6	+ 5,1	108,5	114,3	+ 5,3

A livello settoriale, sono da segnalare in particolare gli aumenti registrati fra il dicembre 1969 ed il dicembre 1970, dai prezzi del vestiario e calzature (+ 7,7 %), dei beni durevoli e non durevoli di uso domestico e servizi connessi (+ 7,6 %), dei trasporti e comunicazioni (+ 7,3 %), dell'abitazione e servizi connessi (+ 5,7 %) e dei beni e servizi a carattere ricreativo e culturale (+ 3,9 %).

c) I prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati (già « costo della vita »).

9. - Quanto infine al « costo della vita », esso ha ovviamente risentito del generale movimento lievitativo dei prezzi.

In termini congiunturali, vale a dire nell'arco dei dodici mesi del 1970, si sarebbe pertanto avuta una variazione del 5,3 % contro il 4,3 % nel 1969. Fra i singoli capitoli di spesa si segnala in particolare l'aumento nel costo dell'abbigliamento (7,5 % nelle medie annue, 7,9 % all'interno dell'anno), dell'elettricità e combustibili (6,5 % e rispettivamente 7,2 %), dei beni e servizi vari (rispettivamente 5,1 % e 5,8 %). Per il capitolo alimentazione, si sarebbe registrata una variazione annua del 4,5 %, ed un rincaro di pari entità nel corso dell'anno.

Un andamento comparativamente più moderato ha egualmente contraddistinto, nel corso dell'anno, le spese per l'abitazione (+ 4,6 %).

PAGINA BIANCA

CAPITOLO V

LA FINANZA PUBBLICA

A) Il bilancio dello Stato. - B) Il bilancio consolidato delle Aziende Autonome ed il conto consolidato dello Stato e delle Aziende Autonome. - C) La Tesoreria statale. - D) La Cassa Depositi e Prestiti. - E) I bilanci economici consolidati della Pubblica Finanza.

A) IL BILANCIO DELLO STATO.

1. - Nella Relazione presentata lo scorso anno, era stato sottolineato come le risultanze del bilancio di cassa dello Stato risultassero sensibilmente influenzate dai ritardi intervenuti in molte operazioni a causa degli scioperi effettuati sul finire del 1969 dal personale dello Stato. Si notava allora come l'insorgere delle maggiori controversie sindacali nell'ultimo periodo dell'anno non aveva permesso, a controversia conclusa, di addivenire entro il 31 dicembre ai normali recuperi contabili. Ne risultava pertanto una dissociazione tra fatti contabili e fatti economici che comportava — per il bilancio dello Stato e sempre sul piano contabile — risultanze anormalmente positive.

Tale dissociazione ha giocato nel 1970 in senso inverso. Il recupero che non era stato possibile realizzare entro l'anno solare 1969 si è realizzato infatti nel 1970, comportando un considerevole peggioramento nei conti dello Stato.

Va infine rilevato, per chi volesse porre a raffronto le risultanze di questo capitolo con i dati esposti nel « Libro bianco sulla spesa pubblica » presentato al Parlamento nel mese di gennaio del 1971, che mentre nel Libro bianco si dà conto, anche per la gestione di cassa, dei risultati di esercizio, qui di seguito si espongono come di consueto i dati relativi all'anno solare, incluso cioè il dicembre suppletivo del 1969 ed escluso quello del 1970.

2. - Fatta questa premessa, si può rilevare come il conto generale delle entrate e delle spese dello Stato (Tabella n. 124) si è chiuso nel 1970 con un disavanzo complessivo di 1.355,7 miliardi, contro un avanzo di 738,7 miliardi nel 1969 ed un disavanzo di 343,9 miliardi nel 1968.

Contrariamente al 1969 lo sviluppo degli incassi è stato inferiore a quello dei pagamenti: questi ultimi sono passati infatti da 10.887,5 miliardi del 1969 a 14.096,6 miliardi nel 1970 con un incremento in termini assoluti di 3.209,1 miliardi pari al 29,5 %. Gli incassi, per contro, sono passati da 11.626,2 miliardi a 12.740,9 miliardi con un incremento (1.114,7 miliardi) pari al 9,6 per cento.

3. - Il considerevole allargamento del disavanzo ha tratto origine per la massima parte dal deterioramento del conto delle transazioni correnti che ha registrato un peggioramento di 1.621,6 miliardi, passando da un avanzo di 1.370,6 miliardi nel 1969 a un disavanzo di

TABELLA N. 124. - Conto generale delle entrate e delle spese dello Stato
Movimento di cassa (competenza e residui)
(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	1969	1970	INCASSI	1969	1970
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI					
Acquisto di beni e servizi	856,9	1.070,5	Entrate tributarie	8 994,0	10.391,6
Competenze in moneta ai dipendenti e pensionati	3.170,5	3.681,0	- imposte sul reddito e sul patrimonio	2.627,0	2.830,1
Trasferimenti alle famiglie	536,8	705,8	- altre imposte	6.367,0	7.561,5
Trasferimenti alle imprese	583,1	1.137,6	Vendita di beni e servizi	110,2	125,6
Altri trasferimenti	2.201,9	3.819,1	Trasferimenti dalle famiglie	98,9	95,4
- interessi	503,9	597,9	Trasferimenti dalle imprese	26,3	24,3
- contributi ad Enti pubblici ..	1 698,0	3.221,2	Trasferimenti da Enti pubblici ..	48,7	86,1
Trasferimenti al Resto del Mondo	159,0	166,6	Redditi da capitale	105,2	230,5
Ammortamenti	18,5	12,8	Poste compensative delle spese ..	24,8	25,9
Poste correttive e compensative delle entrate	510,8	636,9			
TOTALE pagamenti correnti	8.037,5	11.230,3	TOTALE incassi correnti...	9.408,1	10.979,4
Avanzo a pareggio	1.370,6	—	Disavanzo a pareggio...	—	250,9
TOTALE a pareggio ...	9.408,1	11.230,3	TOTALE a pareggio ...	9 408,1	11.230,3
CONTO CAPITALE					
Costituzione di capitali fissi	237,1	319,5	Accensione di prestiti	1.849,2	1.508,8
Trasferimenti alle famiglie	2,6	3,2	Riscossione di crediti	341,6	229,7
Trasferimenti alle imprese	638,0	745,3	Trasferimenti dalle imprese	0,5	0,4
Trasferimenti (contributi ad Enti pubblici)	625,3	817,3	Trasferimenti da Enti pubblici ..	2,4	3,2
Trasferimenti al Resto del Mondo	30,3	20,9	Ammortamenti	18,5	12,8
Partecipazioni azionarie e conferimenti	242,3	203,6	Vendita di beni capitali	5,9	6,6
Concessioni di crediti e anticipazioni	563,1	350,5	TOTALE incassi in conto capitale..	2.218,1	1.761,5
Rimborso di prestiti	511,3	405,3	Avanzo transazioni correnti	1.370,6	—
TOTALE pagamenti in conto capitale	2.850,0	2.866,3	Disavanzo a pareggio	—	1.355,7
Disavanzo transazioni correnti ...	—	250,9	TOTALE a pareggio ...	3.588,7	3.117,2
Avanzo a pareggio	738,7	—			
TOTALE a pareggio ...	3.588,7	3.117,2			
TOTALE					
PAGAMENTI ...	10.887,5	14.096,6	INCASSI ...	11.626,2	12.740,9
Avanzo della gestione di cassa ...	738,7	—	Disavanzo della gestione di cassa..	—	1.355,7

251 miliardi nel 1970. È la prima volta, almeno negli ultimi dieci anni, che si è registrato un disavanzo nel conto delle transazioni correnti.

Tale risultato è da imputare all'eccezionale sviluppo dei pagamenti correnti rispetto a quello degli incassi, pur aumentati anch'essi in misura superiore a quella dello scorso anno.

4. - Gli incassi correnti (passati da 9.408,1 miliardi nel 1969 a 10.979,4 miliardi nel 1970) si sono accresciuti di 1.571,3 miliardi con un aumento relativo del 16,7 % contro il 3,5 % nel 1969 ed il 10,1 % nel 1968.

Un incremento relativo poco diverso, ha registrato la posta più consistente degli incassi correnti — le entrate tributarie — il cui maggior gettito si è ragguagliato al 15,5 % contro il 4,4 % nel 1969 e l'11 % nel 1968. Le entrate tributarie hanno così raggiunto i 10.391,6 miliardi contro 8.994,0 miliardi nel 1969.

All'interno delle entrate tributarie, è da rilevare il comparativamente maggiore incremento (+ 18,8 %) registrato dalle imposte indirette, quale risultante (allegato n. ex 75) di più che considerevoli aumenti nell'apporto delle imposte sugli affari (+ 22,7 %) e delle imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi (+ 21,0 %) e di una sola debole ripresa — dopo la flessione riscontrata nel 1969 — delle imposte sui consumi (+ 5,6 %). Anche gli incassi per imposte sul reddito e sul patrimonio hanno segnato uno sviluppo comparativamente contenuto (+ 7,7 %), da imputare principalmente ai ritardi e alle perdite registrate nella pubblicazione e aggiornamento dei ruoli in relazione alle già ricordate astensioni dal lavoro da parte del personale finanziario.

Sempre tra gli incassi correnti, più che raddoppiati i redditi da capitale mentre un consistente recupero, dopo la flessione dello scorso anno, denunciano i trasferimenti da Enti pubblici.

5. - Lo sviluppo dei pagamenti correnti si è commisurato nel 1970 a 3.192,8 miliardi con un aumento del 39,7 %, contro una flessione dell'1,6 % nel 1969 ed un aumento del 20,6 % nel 1968. All'interno di questo titolo di spesa, gli incrementi maggiori si riscontrano per i trasferimenti alle imprese nonché per i trasferimenti ad altri enti pubblici, specie territoriali e previdenziali.

I trasferimenti alle imprese sono passati, più in particolare, da 583,1 miliardi nel 1969 a 1.137,6 miliardi nel 1970; quelli agli enti territoriali da 628,4 a 1.243,5 miliardi; quelli agli enti previdenziali da 816,7 a 1.710,5 miliardi.

Andamenti comparativamente meno dinamici, pur se i tassi di aumento sono risultati egualmente elevati, hanno registrato i pagamenti per acquisto di beni e servizi (+ 24,9 %), per trasferimenti alle Famiglie (+ 31,5 %) e per competenze in moneta a dipendenti e pensionati (+ 16,1 %). Anche queste voci, tuttavia, scontano in misura anche più evidente delle precedenti, gli effetti degli sfasamenti contabili registrati sul finire del 1969.

6. - All'eccezionale aumento dei pagamenti correnti ha fatto riscontro un ammontare di pagamenti in conto capitale circa pari a quello del 1969, e cioè dell'ordine di 2.866,3 miliardi contro 2.850 miliardi nel 1969 e 3.066,1 miliardi nel 1968. In termini percentuali, l'aumento è stato dello 0,5 % contro una diminuzione del 7 % nel 1969.

Tale andamento è da porre in relazione ad un accentuato sviluppo dei pagamenti per la costituzione di capitali fissi (+ 34,8 %), per trasferimenti alle imprese (+ 16,8 %) e per trasferimenti ad Enti pubblici (+ 30,7 %), in presenza di una considerevole flessione dei pagamenti per partecipazioni azionarie e conferimenti (— 16,0 %), per concessione di crediti ed anticipazioni (— 37,8 %) e per rimborso prestiti (— 20,6 %).

TABELLA N. 125. — Spese correnti dello Stato per l'acquisto di beni e servizi classificati secondo i settori di provenienza ^(a)

SETTORI DI PROVENIENZA DEI BENI E SERVIZI	Milioni di lire		Percentuali		Numeri indici (1970 su 1969)
	1969	1970	1969	1970	
Agricoltura, zootecnia, foreste e caccia	17.942,6	18.494,2	2,1	1,7	103,1
Pesca	1.310,0	1.560,0	0,1	0,1	119,1
Industrie estrattive	8.962,1	7.097,6	1,0	0,7	79,2
Industrie manifatturiere:					
alimentari	70.706,4	75.047,1	8,3	7,0	106,1
bevande	4.179,6	5.224,5	0,5	0,5	125,0
tabacco ^(b)	12.191,4	12.290,7	1,4	1,2	100,8
tessili e fabbricazione maglierie	21.562,1	28.037,8	2,5	2,6	130,0
vestiario, abbigliamento ed arredamento	16.339,3	23.004,2	1,9	2,1	140,8
calzature	5.414,4	7.291,7	0,6	0,7	134,7
pelli e cuoio	7.266,8	10.550,4	0,9	1,0	145,2
legno	10.851,0	14.000,3	1,3	1,3	129,0
metallurgiche	23.827,0	20.100,0	2,8	1,9	84,4
meccaniche (esclusi i mezzi di trasporto)	104.664,3	100.181,0	12,2	9,4	95,7
costruzione dei mezzi di trasporto	158.673,2	242.445,0	18,5	22,6	152,8
chimiche ed affini	24.952,2	29.090,0	2,9	2,7	116,6
derivati del petrolio e del carbone	30.908,3	45.062,4	3,6	4,2	145,8
gomma	12.875,4	15.365,2	1,5	1,4	119,3
carta e cartotecnica	20.035,2	28.709,0	2,3	2,7	143,3
arti grafiche ed attività editoriali	25.950,1	32.080,9	3,0	3,0	123,3
manifatturiere varie	18.534,4	23.050,0	2,2	2,2	124,1
Costruzione e manutenzione di opere pubbliche ..	44.665,9	54.234,3	5,2	5,1	121,4
Costruzione e manutenzione di fabbricati	9.440,9	11.409,2	1,1	1,1	120,8
Produzione e distribuzione di energia elettrica	10.170,6	11.170,0	1,2	1,0	111,1
Commercio, attività ausiliarie del commercio e atti- vità di recupero	26.084,4	35.347,3	3,1	3,3	135,5
Trasporti e attività ausiliarie dei trasporti	16.578,0	20.599,7	1,9	1,9	124,3
Comunicazioni	18.852,0	22.316,3	2,2	2,1	118,4
Credito, assicurazione e gestioni finanziarie	35.911,6	39.709,4	4,2	3,7	110,6
Servizi e attività sociali varie	75.259,8	110.396,6	8,8	10,3	146,7
Redditi da fabbricati residenziali (fitti reali)	22.833,0	26.635,2	2,7	2,5	116,7
TOTALE	856.942,0	1.070.500,0	100,0	100,0	124,9

(a) Compresi i beni durevoli di uso militare.

(b) Spese per l'acquisto di tabacco e di altri generi di monopolio destinati alle forze armate.

Dal canto loro, le entrate in conto capitale — pari a 1.761,5 miliardi di lire — sono state ben lontane dal coprire l'intero fabbisogno lordo, ottenuto aggiungendo alle spese in conto capitale il disavanzo di parte corrente; a fronte dei 3.117,2 miliardi di fabbisogno sono state infatti introitate, come già detto, entrate in conto capitale per 1.761,5 miliardi con un

disavanzo, pertanto, di 1.355,7 miliardi. Tra le entrate in conto capitale, il maggior contributo è stato fornito come in passato dalla accensione di prestiti, che nel 1970 si è commisurata a 1.508,8 miliardi contro 1.849,2 miliardi del 1969. Anche la riscossione di crediti ha registrato una flessione, essendo passata da 341,7 miliardi nel 1969 a 229,7 miliardi nel 1968.

7. - Le diversità riscontrate anche per il 1970 tra la situazione contabile e le effettive erogazioni rendono ardua la valutazione nel sostegno offerto dallo Stato al sistema produttivo.

Come di consueto, qui di seguito si procederà comunque ad un esame più analitico di due specifici gruppi di spesa, quello per acquisto di beni e servizi e quello per investimento.

La spesa sostenuta dallo Stato per acquisto di beni e servizi è salita nel 1970, si è visto, a 1.070,5 miliardi, contro 856,9 miliardi nel 1969 e a 877,5 miliardi nel 1968.

La ripartizione di tale ammontare tra i vari settori è riportata nella tabella n. 125.

8. - L'aumento della spesa dello Stato per acquisto di beni e servizi (pari al 24,9 %) si è distribuito in misura differenziata tra i vari settori. Da un lato si è avuta una maggiore incidenza degli acquisti per servizi e attività sociali varie e nel settore del commercio, dall'altro è diminuita l'incidenza degli acquisti nei settori dell'agricoltura, delle industrie manifatturiere, della produzione e distribuzione di energia elettrica, del credito, assicurazione e gestioni finanziarie.

Nell'ambito delle industrie manifatturiere, che hanno continuato a beneficiare per oltre il 66 % del totale degli acquisti, la domanda dello Stato è passata da 570,9 miliardi a 711,4 miliardi recuperando ampiamente la flessione nel ritmo di sviluppo verificatasi nel 1968. In particolare, aumenti consistenti si sono avuti negli acquisti nei settori delle bevande (+25,0%), dei tessili (+ 30,0 %), del vestiario e abbigliamento (+ 40,8 %), delle calzature (+ 34,7 %), delle pelli e cuoio (+ 45,2 %), delle costruzioni di mezzi di trasporto (+ 52,8 %), della carta e cartotecnica (+ 43,3 %). Flessioni di un certo rilievo si registrano per contro negli acquisti presso le industrie estrattive (- 20,8 %), presso le industrie metallurgiche (- 15,6 %), presso le industrie meccaniche (- 4,3 %).

Per quanto riguarda gli altri settori, i pagamenti dello Stato al settore dei servizi e attività sociali varie si sono accresciute del 46,7 %, quelli al settore del commercio e attività ausiliarie del 35,5 %.

TABELLA N. 126. - Collegamento fra spese di investimento e dati del conto capitale
(in milioni di lire)

	1967	1968	1969	1970
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	208.155	272.514	234.296	314.622
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	2.198	3.793	2.780	4.845
Trasferimenti in conto capitale	1.090.440	1.304.426	1.296.244	1.586.797
Partecipazioni azionarie e conferimenti	142.222	402.062	242.318	203.553
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive ..	134.253	256.185	146.586	121.919
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO	1.577.268	2.238.980	1.922.224	2.231.736
Concessioni di crediti e anticipazioni per finalità non produttive	169.232	391.608	416.557	228.620
Rimborso di capitali	97.541	435.573	511.266	405.889
TOTALE PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE	1.844.041	3.066.161	2.850.047	2.866.245

TABELLA N. 127. - Pagamenti per spese di investimento
(in milioni di lire)

	1967	1968	1969	1970
Agricoltura	319.425	469.195	368.247	303.620
Industria	316.057	604.161	410.860	479.240
Trasporti e comunicazioni	332.094	329.795	348.493	466.744
Edilizia:				
- abitativa	114.169	122.180	134.499	118.991
- scolastica	16.560	61.349	29.888	106.032
- pubblica	11.325	11.452	10.849	12.908
- per il culto	2.501	2.695	2.630	3.236
Opere igieniche e sanitarie	10.779	36.184	31.755	40.286
Opere idrauliche	26.364	31.163	34.363	43.870
Ricerca scientifica	33.489	42.585	46.884	54.466
Fondo addestramento professionale lavoratori	13.600	10.150	30.150	20.600
Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori:				
- a favore del Mezzogiorno	290.117	411.145	372.277	493.147
- per danni bellici e pubbliche calamità	71.076	70.579	65.537	69.403
- per opere ed interventi diversi	19.712	36.347	35.792	19.193
TOTALE	1.577.268	2.238.980	1.922.224	2.231.736

9. - Quanto alle spese di investimento (tabella n. 126), è da rilevare come esse abbiano registrato nel 1970 un aumento del 16,1 % passando da 1.922,2 miliardi di lire nel 1969 a 2.231,7 nel 1970. La loro incidenza sul totale delle spese in conto capitale risulta pertanto salita dal 67,4 % al 77,9 per cento.

Nell'ambito delle spese d'investimento, i maggiori aumenti sono stati registrati in quelle sostenute per beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato, passate da 234,3 miliardi nel 1969 a 314,6 miliardi nel 1970, e per trasferimenti in conto capitale (da 1.296,2 miliardi a 1.586,8 miliardi); sia pure di un ammontare minimo, sono altresì aumentate le spese per acquisto di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche (da 2,8 a 4,8 miliardi).

10. - La ripartizione settoriale delle spese per investimento mostra a sua volta come l'aumento riscontrato nelle spese complessive ha interessato quasi tutti i settori (tabella n. 127); così gli investimenti nel settore dell'industria sono aumentati di 68,4 miliardi, contro una diminuzione di 193,3 miliardi nel 1969; quelli nei trasporti e comunicazioni di 118,3 miliardi dopo essersi già accresciuti di 18,7 miliardi nel 1969; quelli nel settore dell'edilizia di 63,2 miliardi, contro una flessione di 19,8 miliardi nel 1969; quelli a favore del Mezzogiorno di 120,9 miliardi (— 38,9 nel 1969). Aumenti di una certa rilevanza, almeno in termini relativi, si sono registrati anche per i settori delle opere igieniche e sanitarie, delle opere idrauliche e per la ricerca scientifica.

Flessioni di una certa consistenza hanno registrato per contro i pagamenti per spese d'investimento nel settore dell'agricoltura, per il Fondo addestramento professionale lavoratori e nelle opere e interventi diversi.

11. - Scendendo ad una maggiore analisi ed iniziando dagli investimenti nel settore agricolo, è da rilevare che la considerevole diminuzione (101 miliardi) registrata nel 1969 nei pagamenti dello Stato per investimenti nel settore agricolo è stata seguita da una ulteriore

contrazione di 64,6 miliardi nel 1970; si è così passati da 469,2 miliardi nel 1968 a 368,2 miliardi nel 1969 a 303,6 miliardi nel 1970. Ad eccezione delle opere di bonifica, per le quali i pagamenti sono saliti da 46,8 a 49,9 miliardi, tutti i comparti registrano flessioni più o meno consistenti. Così i pagamenti nel comparto delle trasformazioni e miglioramenti fondiari sono passati da 173,6 miliardi nel 1969 a 138,1 miliardi nel 1970; quelli per gli Enti di riforma e di sviluppo si sono quasi dimezzati (da 40,0 a 26,7 miliardi), quelli per interventi nel settore della zootecnia, caccia e pesca sono scesi da 31,5 a 20,0 miliardi; contrazioni di minor entità si sono registrate per le voci « produzione agricola » e « sistemazione dei territori montani e forestali ».

TABELLA N. 128. - Pagamenti per spese di investimento per il settore agricolo

(in milioni di lire)

	1967	1968	1969	1970
Enti di riforma e di sviluppo	42.499	41.040	40.007	26.738
Trasformazioni e miglioramenti fondiari	156.553	241.002	173.579	138.096
Opere di bonifica	33.720	63.795	46.832	49.942
Sistemazione di territori montani e forestali	38.298	59.944	48.835	46.418
Zootecnia, caccia e pesca	30.644	42.318	31.526	19.985
Produzione agricola	17.711	21.096	27.468	22.441
TOTALE...	319.425	469.195	368.247	303.620

12. - Nel settore dell'industria (tabella n. 129) l'aumento dei pagamenti per spese di investimento, passati da 410,9 miliardi nel 1969 a 479,2 miliardi nel 1970 con un aumento del 16,6 %, non è stato tale da compensare le flessioni registrate nel 1969 rispetto all'ammontare dei pagamenti nel 1968 (604,2 miliardi).

All'interno del settore, è da rilevare il contributo fornito dalle erogazioni (per 30 miliardi) per la costituzione del fondo speciale con carattere rotativo destinato alla ricerca applicata e creato presso l'IMI; l'aumento del conferimento al fondo per il concorso negli interessi su operazioni di credito a favore delle medie e piccole imprese industriali e commerciali danneggiate dalle alluvioni dell'autunno 1966 e 1968 (+ 36,5 miliardi) e l'avvenuta erogazione di 17,9 miliardi per interventi a favore delle industrie esportatrici, attuate entrambe tramite il Medio-credito centrale; le erogazioni per interventi nel settore dell'industria a cura della Cassa per il Mezzogiorno (+ 22,2 miliardi).

Maggiori erogazioni si sono altresì avute per i finanziamenti a medie e piccole industrie per l'attuazione dei programmi di riconversione (+ 5 miliardi), nei contributi in conto interessi a favore delle piccole e medie imprese industriali e commerciali (+ 5,9 miliardi), nel Turismo e spettacolo (+ 4,0 miliardi).

Per contro, le flessioni più rilevanti si sono registrate nei pagamenti per contributi per la concessione di finanziamenti a favore delle imprese esportatrici (— 10 miliardi), nei contributi all'ELDO (— 12,3 miliardi), nel conferimento al Fondo di dotazione dell'ENI (— 14,5 miliardi), nei versamenti all'ISVEIMER, IRFIS e CIS (— 14,4 miliardi). A differenza del 1969, non si sono inoltre avute erogazioni all'IMI per finanziamenti a piccole e medie industrie manifatturiere.

TABELLA N. 129. - Pagamenti per spese di investimento per il settore dell'industria

(in milioni di lire)

	1967	1968	1969	1970
1. I.M.I.:				
a) Finanziamento a medie e piccole industrie per l'attuazione di programmi di riconversione o di trasformazione in vista delle condizioni di concorrenza internazionale.....	—	9.730	6.745	11.730
b) Finanziamento a medie e piccole industrie manifatturiere.....	2.500	—	7.000	—
c) Costituzione del fondo speciale con carattere rotativo destinato alla ricerca applicata.....	—	—	—	30.000
d) Concorso negli interessi sui mutui concessi all'industria serica..	9	9	9	8
2. Medio credito centrale:				
a) Conferimento a costituzione di un fondo per il concorso negli interessi su operazioni di credito a favore delle medie e piccole imprese industriali e commerciali danneggiate dalle alluvioni dell'autunno 1966 e dell'autunno 1968.....	26.000	2.000	13.500	50.000
b) Contributi per la concessione di finanziamenti a favore delle industrie esportatrici.....	20	—	20.000	10.000
c) Contributo a costituzione di un fondo centrale di garanzia a favore di medie e piccole imprese industriali danneggiate dalle alluvioni dell'autunno 1966 e dai terremoti in Sicilia del gennaio 1968.....	—	8.250	2.500	2.500
d) Interventi a favore delle industrie esportatrici.....	—	—	—	17.850
3. Comitato nazionale per l'energia nucleare (C.N.E.N.).....	31.000	37.500	37.500	37.024
4. Industrializzazione del Mezzogiorno:				
a) Versamenti all'I.S.V.E.I.MER., all'I.R.F.I.S. e al C.I.S. per la costituzione dei fondi di rotazione destinati a mutui per le medie e piccole industrie.....	34.000	54.725	15.825	1.450
b) Somme provenienti dai rientri su taluni finanziamenti da versare ad aumento dei fondi di rotazione costituiti presso i predetti istituti.....	1.260	1.265	1.270	1.275
c) Conferimenti a favore del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, del Banco di Sardegna, dell'ISVEIMER., dell'I.R.F.I.S. e del C.I.S. per la costituzione di fondi speciali a copertura dei rischi inerenti ad operazioni di credito.....	—	108.000	50.000	50.000
d) Concorso negli interessi.....	60	17	5	—
5. Somma da versare al Mediocredito Centrale e all'Artigiancassa per contributi sugli interessi ai fini della ripresa nell'attività produttiva delle imprese industriali, commerciali e artigiane colpite dai terremoti del gennaio 1968 in Sicilia.....	—	—	—	500
6. Artigianato:				
a) Aumento del Fondo costituito presso l'artigiancassa e contributo al « Fondo centrale di garanzia » per i rischi derivanti da operazioni di credito a medio termine.....	12.500	18.750	14.000	11.500
b) Interventi a favore di iniziative per l'ammodernamento delle produzioni artigiane.....	1.232	898	902	1.176
c) Contributi negli interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese industriali e commerciali.....	15.243	19.986	21.392	27.168
7. Contributo all'Organizzazione Europea per lo Sviluppo e la costruzione di vettori spaziali (E.L.D.O.).....	1.200	5.471	14.399	2.122
8. Contributo all'Organizzazione Europea di ricerche spaziali (E.S.R.O.)	2.726	3.413	3.370	3.537

Segue: TABELLA N. 129 - **Pagamenti per spese di investimento per il settore dell'industria**
(in milioni di lire)

	1967	1968	1969	1970
9. Partecipazione al Centro europeo ricerche nucleari (C.E.R.N.) e all'Agenzia internazionale dell'energia atomica (A.I.E.A.)	4.244	4.686 $\frac{3}{4}$	4.128	6.596
10. Contributo nelle spese di ricerche e di investimenti della Comunità Economica Europea dell'energia atomica (EURATOM).....	20.028	10.771	8.321	8.671
11. I.R.I.:				
a) Conferimento al fondo di dotazione	20.500	81.000	77.946	79.927
b) Sovvenzione a favore della Sezione smobilizzi	235	285	285	285
12. Conferimento al fondo di dotazione dell'Ente Nazionale Idrocarburi (E.N.I.)	70.093	145.083	70.471	55.998
13. Conferimento al fondo di dotazione dell'E.F.I.M.	5.000	11.500	4.000	4.000
14. Partecipazione all'aumento del capitale dell'A.M.M.I.	1.000	15.000	5.000	5.000
15. Partecipazione all'aumento del capitale della Società per azioni « Nazionale Cogne »	—	10.000	4.000	3.000
16. Banca Nazionale del Lavoro:				
a) Conferimento per aumento del capitale.....	—	5.146	3.000	3.000
b) Conferimento al fondo di dotazione della sezione per il credito alle medie e piccole industrie	—	450	150	200
17. Interventi vari a favore di imprese distrutte o danneggiate da pubbliche calamità	14.375	9.496	6.383	9.059
18. Interventi nel settore dell'industria a cura della Cassa per il Mezzogiorno	6	693	838	23.094
19. Turismo e spettacolo	19.358	17.669	15.904	19.942
20. Interventi minori	493	2.443	2.017	2.628
TOTALE ...	283.132	584.236	410.860	479.240

13. - I pagamenti per spese d'investimento nel settore dei trasporti e comunicazioni (tabella n. 130) si sono ragguagliati a 466,7 miliardi contro 348,5 nel 1969. L'incremento (33,9 %) è dovuto per buona metà a maggiori interventi nel settore delle opere stradali, per le quali i pagamenti sono passati da 243,1 miliardi a 311,4 miliardi. Una espansione registrano anche i pagamenti alle Ferrovie dello Stato, saliti da 50 a 69,8 miliardi specie per gli accresciuti rimborsi delle rate di ammortamento dei mutui contratti per la ricostruzione patrimoniale e per specifiche autorizzazioni legislative, e quelli nel comparto della marina mercantile (da 48,4 miliardi a 63,0 miliardi), sia per costruzioni navali sia per opere marittime portuali.

TABELLA N. 130. - **Pagamenti per spese di investimento per il settore dei trasporti e delle comunicazioni**
(in milioni di lire)

	1967	1968	1969	1970
<i>Opere stradali</i>	220.061	239.482	243.070	311.432
<i>Ferrovie dello Stato</i>	54.177	31.973	49.992	69.753
1. Rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti per la ricostruzione patrimoniale o per specifiche autorizzazioni legislative.	45.824	19.681	44.815	50.368
2. Nuove costruzioni ferroviarie	2.253	2.993	3.171	7.601
3. Opere ferroviarie nel territorio di Trieste, nel Friuli e nella Venezia Giulia	100	799	6	2.784
4. Ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breuil sur Roja-Ventimiglia	—	—	—	5.000
5. Sovvenzione straordinaria per il ripristino delle opere e degli impianti danneggiati dagli eventi calamitosi dell'autunno 1966 e da quelli verificatisi dal settembre al novembre 1968.....	6.000	8.500	2.000	4.000
<i>Trasporti in concessione: Costruzione e completamento di strade ferrate; spese patrimoniali per gestioni dirette ed altre diverse</i>	2.504	4.170	3.490	10.512
<i>Aviazione civile:</i>	5.641	5.760	3.591	12.044
1. Costruzione, completamento e ammodernamento di aeroporti civili.	4.114	2.959	2.139	9.198
2. Servizi di assistenza al volo ed altri interventi.....	1.527	2.801	1.452	2.846
<i>Marina mercantile:</i>	48.711	48.410	48.350	63.003
Costruzioni navali	28.231	22.865	25.816	34.485
Opere marittime e portuali	20.480	25.545	22.534	28.518
TOTALE ...	331.094	329.795	348.493	466.744

Più che triplicati risultano i pagamenti nel comparto dei trasporti in concessione e in quello dell'aviazione civile per la costruzione, completamento ed ammodernamento rispettivamente di strade ferrate e di aeroporti civili.

14. - Anche i pagamenti relativi ad interventi di carattere organico nel Mezzogiorno (tabella n. 131) hanno registrato un consistente aumento passando da 372,3 miliardi nel 1969

TABELLA N. 131. - **Pagamenti per spese di investimento relative ad interventi di carattere organico nel Mezzogiorno**
(in milioni di lire)

	1967	1968	1969	1970
<i>Somministrazioni alla Cassa per il Mezzogiorno</i>	290.117	331.145	252.250	402.680
- Per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	280.742	300.520	230.000	385.000
- Per l'esecuzione di opere straordinarie in Calabria	9.375	30.625	22.250	17.680
Contributo di solidarietà nazionale alla Regione Siciliana.....	—	63.000	48.000	51.922
Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	—	17.000	67.527	35.335
Opere pubbliche straordinarie in Napoli	—	—	4.500	3.210
TOTALE ...	290.117	411.145	372.277	493.147

a 493,1 miliardi nel 1970. L'incremento, pari al 32,4 %, è stato tale da recuperare ampiamente la flessione verificatasi nel 1969.

Lo sviluppo accennato, tuttavia, è da imputare quasi esclusivamente alle somministrazioni alla Cassa per il Mezzogiorno per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale, passate da 230 a 385 miliardi. Di circa 4 miliardi sono aumentati anche i pagamenti a titolo di contributo di solidarietà nazionale alla Regione Siciliana. Flessioni si sono registrate per contro nelle erogazioni per l'esecuzione di opere straordinarie in Calabria e per il programma straordinario per la rinascita economica della Sardegna.

15. — Quanto ai rimanenti settori, sembra sufficiente ricordare come l'aumento dei pagamenti per spese di investimento nell'edilizia debbano collegarsi principalmente allo sviluppo delle erogazioni per l'edilizia scolastica (da 29,9 a 106,0 miliardi) ed in modesta misura a quelle per l'edilizia pubblica, in presenza di una flessione nei pagamenti per l'edilizia abitativa (da 134,5 a 119,0 miliardi).

In aumento risultano anche gli investimenti nelle opere igienico-sanitarie (da 31,8 a 40,3 miliardi) e, come già detto, nella ricerca scientifica (da 46,9 a 54,5 miliardi). Una sensibile diminuzione (da 30,2 a 20,6 miliardi) si registra nelle erogazioni al Fondo addestramento professionale lavoratori.

B) IL BILANCIO CONSOLIDATO DELLE AZIENDE AUTONOME E IL CONTO CONSOLIDATO DELLO STATO E DELLE AZIENDE AUTONOME.

16. — Il bilancio consolidato delle Aziende Autonome dello Stato (Tabella n. 132) si è chiuso nel 1970 con un disavanzo della gestione di cassa di 263,7 miliardi contro 105,9 miliardi nel 1969 e 30,4 miliardi nel 1968. Il considerevole peggioramento dei risultati della gestione è da attribuire sia al conto capitale sia, anche se in misura minore, al conto delle transazioni correnti.

Nel conto capitale ad un considerevole sviluppo dei pagamenti — passati da 499,6 miliardi nel 1969 a 627,8 miliardi nel 1970 con un incremento del 25,7 % e soprattutto aumentati alla voce costituzione di capitali fissi — ha fatto riscontro un solo moderato aumento degli incassi, saliti da 720,7 a 745,2 miliardi. Tra gli incassi in conto capitale, in particolare, le accensioni di prestiti hanno registrato una flessione rispetto al 1969 passando da 299,4 miliardi a 267,4 miliardi; sono per contro aumentati i trasferimenti in conto capitale.

Riguardo alle singole aziende (allegati n. 76 e 77) è infine da notare che ad eccezione delle Poste e Telecomunicazioni, tutte le aziende hanno accusato un peggioramento nella gestione. Così le Ferrovie dello Stato hanno registrato un disavanzo di cassa di 301,3 miliardi contro un disavanzo di 78,2 miliardi nel 1969; l'ANAS di 75,7 miliardi contro 55,5 miliardi nel 1969; l'azienda per le Foreste demaniali è passata da un avanzo di 1,7 miliardi nel 1969 a un disavanzo di 5,2 miliardi nel 1970. Anche per i Monopoli ed i Telefoni di Stato, che pur hanno chiuso la gestione in avanzo, si riscontra infine un peggioramento, essendo l'attivo passato rispettivamente da 8,6 a 24,5 miliardi, a 2,0 e 6,9 miliardi.

L'unica eccezione è rappresentata, come si è detto, dalle Poste e Telecomunicazioni che a fronte di un disavanzo di cassa di 7,2 miliardi nel 1969 hanno registrato nel 1970 un avanzo di 109,4 miliardi. Il miglioramento attiene sia al conto capitale, per una più cospicua accensione di prestiti (contrariamente alle altre aziende che nel 1970 hanno accusato per tale voce una flessione), sia alla parte corrente.

TABELLA N. 132. - **Bilancio consolidato delle Aziende Autonome**

Movimento di cassa (competenza e residui)

(in miliardi di lire)

PAGAMENTI		1969	1970	INCASSI		1969	1970
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI							
Competenze ai dipendenti e pensionati	1.060,2	1.148,3	Redditi patrimoniali	14,9	16,8		
Acquisto di beni e servizi	444,2	469,5	Vendita di beni e servizi	1.269,6	1.306,1		
Interessi di debiti	129,5	159,2	Trasferimenti	242,7	257,2		
Trasferimenti correnti	55,2	9,7	Poste compensative delle spese	12,9	11,3		
Poste correttive e compensative delle entrate	10,7	14,7	TOTALE incassi correnti	1.540,1	1.591,4		
Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie	167,3	171,1	Disavanzo a pareggio	327,0	381,1		
TOTALE pagamenti correnti ..	1.867,1	1.972,5					
Avanzo a pareggio	—	—					
TOTALE a pareggio	1.867,1	1.972,5	TOTALE a pareggio	1.867,1	1.972,5		
CONTO CAPITALE							
Costituzione di capitali fissi ...	378,4	511,6	Accensione di prestiti	299,4	267,4		
Trasferimenti in conto capitale ..	47,1	25,1	Trasferimenti	234,7	289,9		
Concessione di crediti ed anticipazioni	0,1	—	Vendita di beni patrimoniali ...	10,8	13,3		
Partecipazioni azionarie e conferimenti	2,1	Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie	172,4	173,2		
Rimborso di prestiti	70,1	85,4	Rimborsi di anticipazioni	0,1	..		
Versamenti a costituzione dei fondi di riserva	3,9	3,6	Prelevamenti dai fondi di riserva	3,3	1,4		
TOTALE pagam. in conto capitale ..	499,6	627,8	TOTALE incassi in conto capitale ..	720,7	745,2		
Disavanzo transazioni correnti ...	327,0	381,1	Avanzo transazioni correnti	—	—		
Avanzo a pareggio	826,6	1.008,9	Disavanzo a pareggio	105,9	263,7		
TOTALE a pareggio	—	—	TOTALE a pareggio	826,6	1.008,9		
TOTALE							
PAGAMENTI ...	2.366,7	2.600,3	INCASSI ...	2.260,8	2.336,6		
Avanzo gestione di cassa ...	—	—	Disavanzo gestione di cassa ...	105,9	263,7		

17. - Come già detto, il conto consolidato delle aziende autonome dello Stato ha denunziato un peggioramento rispetto al 1969 anche nella parte corrente, essendo il disavanzo passato per essa da 327,0 a 381,1 miliardi.

I pagamenti correnti, pari nel 1970 a 1972,5 miliardi, si sono accresciuti del 5,6 % a fronte di un aumento degli incassi del 3,3 %. Tra i pagamenti correnti si segnalano soprattutto, per il loro sviluppo, gli interessi di debiti (+ 22,9 % contro 3,2 % nel 1969) nonché le spese per competenze ai dipendenti e pensionati — passate da 1.060,2 a 1.148,3 miliardi con un aumento dell'8,3 % contro il 7,9 % nel 1969 — e per acquisto di beni e servizi (da 444,2 a 469,5 miliardi, con un aumento del 5,7 % contro il 2,1 % nel 1969); quanto agli incassi, e trascurando per la loro modesta incidenza sul totale i redditi patrimoniali, è da rilevare la contenuta dinamica degli introiti per vendita di beni e servizi, saliti da 1.269,6 miliardi nel 1969 ad appena 1.306,1 miliardi nel 1970 con un incremento del 2,9 % contro il 9,0 % del 1969.

Il solo modesto incremento di questa posta — la più importante degli incassi correnti — ha aggravato, in concomitanza con l'aumento delle spese correnti, i problemi di gestione di quelle aziende come i Monopoli, le Ferrovie, le Poste e i Telefoni, che coprono i costi di gestione essenzialmente con i proventi delle vendite. Così ad esempio le Ferrovie hanno dovuto fronteggiare — in presenza di un aumento degli introiti per vendita di beni e servizi del 5,1 % — un aumento della spesa per personale e per acquisto di beni e servizi del 10,8 %; le Poste a fronte di uno sviluppo degli introiti dello 0,7 % hanno accusato un aumento dei costi per le due voci considerate del 3,2 %; l'Azienda per i telefoni ha visto allargare i proventi del 6,3 contro il 12,0 % dei costi.

Sempre tra gli incassi, va infine considerato il modesto apporto aggiuntivo fornito dai trasferimenti correnti, passati da 242,7 miliardi a 257,2 miliardi; ha contenuto l'aumento globale la riduzione registrata nei trasferimenti correnti alle Ferrovie.

18. - Le spese d'investimento sostenute dalle Aziende Autonome (Tabella n. 133) si sono ragguagliare nel 1970 a 538,8 miliardi — pari all'85,8 % del totale spese in conto capitale contro l'85,2 % nel 1969 — con un incremento del 26,6 % contro il 22,2 % del 1969.

A differenza del precedente anno, l'aumento è da attribuire agli investimenti effettuati sia con il contributo dello Stato (+ 28,2 %) sia con mezzi propri delle aziende (+ 24,3 per cento).

TABELLA N. 133. - **Pagamenti per spese di investimenti effettuati dalle Aziende Autonome**
(in miliardi di lire)

AZIENDE AUTONOME	Anno 1969			Anno 1970		
	Con mezzi propri dell'Azienda	Con contributo dello Stato	In complesso	Con mezzi propri dell'Azienda	Con contributo dello Stato	In complesso
Ferrovie	137.647	4.657	142.304	174.595	12.105	186.700
Monopoli	6.451	—	6.451	2.811	—	2.811
Poste e telegrafi	10.141	—	10.141	12.993	—	12.993
Telefoni (a)	20.955	—	20.955	26.424	—	26.924
A.N.A.S.	—	239.089	239.089	—	301.024	301.024
Foreste demaniali	4.256	2.458	6.714	6.282	2.580	8.862
TOTALE ...	179.450	246.204	425.654	223.105	315.709	538.814

(a) Al netto delle duplicazioni esistenti con l'Amministrazione delle poste e telegrafi.

TABELLA N. 134. - Conto consolidato delle entrate e delle uscite dello Stato e delle Aziende Autonome

MOVIMENTO DI CASSA (COMPETENZA E RESIDUI)
(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	1969	1970	INCASSI	1969	1970
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI					
Acquisto di beni e servizi	1.294,0	1.534,8	Entrate tributarie	8.994,1	10.391,6
Competenze in moneta ai dipendenti e pensionati	4.230,7	4.829,3	- imposte sul reddito e sul patrimonio	2.627,0	2.830,1
Trasferimenti alle famiglie	541,8	712,6	- altre imposte	6.367,1	7.561,5
Trasferimenti alle imprese	309,3	854,7	Vendita di beni e servizi	1.316,6	1.371,4
Altri trasferimenti	2.333,7	3.981,0	Trasferimenti dalle famiglie	105,7	103,4
- interessi	633,4	757,1	Trasferimenti dalle imprese	41,5	42,3
- contributi ad Enti pubblici ..	1.700,3	3.223,9	Trasferimenti da Enti pubblici ..	51,7	89,2
Trasferimenti al Resto del Mondo	159,1	166,8	Redditi da capitale	50,6	247,3
Ammortamenti	185,8	183,9	Poste compensative delle spese ..	37,6	37,1
Poste correttive e compensative delle entrate	521,4	651,5			
TOTALE pagamenti	9.575,8	12.914,6	TOTALE entrate	10.597,8	12.282,3
Avanzo a pareggio	1.022,0	—	DISAVANZO a pareggio ...	—	632,3
TOTALE a pareggio ...	10.597,8	12.914,6	TOTALE a pareggio ...	10.597,8	12.914,6
CONTO CAPITALE					
Costituzione di capitali fissi	615,5	831,1	Accensione di prestiti	2.148,6	1.776,2
Trasferimenti alle famiglie	2,6	3,2	Riscossioni di crediti	341,7	229,7
Trasferimenti alle imprese	451,6	481,2	Trasferimenti dagli Enti territoriali	2,4	3,2
Altri trasferimenti (contributi ad Enti pubblici)	625,3	817,4	Trasferimenti dalle imprese	2,2	1,4
Trasferimenti al Resto del Mondo	30,3	20,9	Ammortamenti	190,9	186,0
Partecipazioni azionarie e conferimenti	242,3	205,7	Vendita di beni capitali	16,7	19,9
Concessione di crediti ed anticipazioni	563,2	350,5	Prelevamenti dai fondi di riserva	3,3	1,4
Rimborso di prestiti	581,4	491,3			
Costituzione dei fondi di riserva ..	3,9	3,6			
TOTALE ...	3.116,1	3.204,9	TOTALE ...	2.705,8	2.217,8
DISAVANZO transazioni correnti ..	—	632,3	Avanzo transazioni correnti	1.022,0	—
Avanzo a pareggio	611,7	—	DISAVANZO a pareggio ...	—	1.619,4
TOTALE a pareggio ...	3.727,8	3.837,2	TOTALE a pareggio ...	3.727,8	3.837,2
TOTALE					
PAGAMENTI ...	12.691,9	16.119,5	INCASSI ...	13.303,6	14.500,1
Avanzo gestione di cassa ...	611,7	—	Disavanzo gestione di cassa ...	—	1.619,4

Tra gli investimenti effettuati con il contributo dello Stato, passati da 246,2 miliardi a 315,7 miliardi, il maggior incremento in termini assoluti si è registrato per l'ANAS, mentre tra quelli effettuati con i mezzi propri delle aziende (da 179,5 a 223,1 miliardi) apprezzabili sviluppi si sono avuti per le Ferrovie, le Poste e i Telefoni. Hanno accusato per contro una flessione gli investimenti dei Monopoli.

19. — Il conto consolidato dello Stato e delle Aziende Autonome (Tabella n. 134) si è chiuso nel 1970 con un disavanzo di 1.619,4 miliardi, contro un avanzo di 611,7 miliardi nel 1969 e un disavanzo di 352,7 miliardi nel 1968. A determinare tale risultato ha influito in larga misura il già più volte sottolineato sfasamento contabile intervenuto nei conti dello Stato che ha determinato uno slittamento netto di pagamenti dal 1969 al 1970. Ne è derivato pertanto che i pagamenti complessivi si sono ragguagliati a 16.119,5 miliardi con un aumento del 27,0 % sul 1969, anno in cui si era verificata una contrazione dell'1,2 % sul 1968. Gli incassi complessivi, invece, passando da 13.303,6 miliardi nel 1969 a 14.500,1 nel 1970 hanno registrato uno sviluppo del 9,0 % contro il 6,5 % tra il 1969 e il 1968.

Ove si esamini il conto nelle due sezioni, si può rilevare che il conto delle transazioni correnti si è chiuso con un disavanzo di 632,3 miliardi, contro un avanzo di 1.022,0 miliardi nel 1969 e di 582,0 miliardi nel 1968. Mentre, infatti, i pagamenti correnti si sono accresciuti del 34,9 % gli incassi correnti hanno registrato un aumento del 15,9 per cento.

Tra i pagamenti correnti — passati da 9.575,8 miliardi nel 1969 a 12.914,6 miliardi nel 1970 — è soprattutto da segnalare il considerevole sviluppo dei contributi ad Enti pubblici (+ 1.523,6 miliardi pari all'89,6 %), dei trasferimenti alle imprese (+ 545,4 miliardi pari al 176,3 %), dei trasferimenti al Resto del Mondo (accresciutisi di 7,7 miliardi pari a 4,8 %), dell'acquisto di beni e servizi (+ 240,9 miliardi pari al 18,6 %). Anche i pagamenti per personale in attività di servizio e in quiescenza hanno registrato un consistente incremento (+ 598,6 miliardi pari al 14,1 %).

Tra gli incassi correnti è da notare un consistente recupero delle entrate tributarie, passate da 8.994,1 miliardi a 10.391,6 miliardi con un aumento del 15,5 %, dopo che nel 1969 avevano registrato una variazione di appena il 4,4 %. Il recupero va principalmente imputato alle imposte indirette, il cui gettito si è incrementato del 18,8 %. Anche i redditi da capitale hanno segnato una consistente ripresa (da 50,6 a 247,3 miliardi). Modesto è stato viceversa lo sviluppo degli incassi per vendita di beni e servizi (+ 4,2 %).

Per quanto riguarda il conto capitale, va segnalato il solo modesto allargamento dei pagamenti — passati da 3.116,1 a 3.204,9 miliardi con un aumento del 2,8 % — in relazione essenzialmente ai minori esborsi per impieghi finanziari, che già nello scorso anno avevano subito una contrazione. Per contro, un rilevante aumento segnalano i pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ 35,0 %) e per trasferimenti ad altri Enti Pubblici (+ 30,7 %).

Al moderato aumento dei pagamenti ha fatto riscontro, sempre nel conto capitale, una flessione degli incassi (— 18,0 %) dovuta principalmente ai minori introiti per accensione di prestiti e per riscossioni di crediti.

C) LA TESORERIA STATALE.

20. — Le esigenze della tesoreria statale hanno notevolmente superato — nel 1970 — quelle del 1969 a causa soprattutto dell'andamento della gestione di cassa del bilancio, caratterizzata da un incremento degli incassi nettamente inferiore all'aumento avutosi nei pagamenti.

Dal canto loro, i conti di tesoreria collegati con le operazioni di bilancio hanno anche essi presentato, sia pure in misura molto minore, un andamento negativo che, sommato alla eccedenza passiva del bilancio, ha costretto la tesoreria ad uno sforzo non facile e non indifferente per la ricerca dei mezzi necessari a fronteggiare tale negativo andamento.

Il 1970 è stato conseguentemente contraddistinto da una notevole espansione del saldo negativo del conto corrente per il servizio di tesoreria, saldo che in alcuni momenti ha quasi toccato il limite massimo del 14 % delle previsioni della spesa di bilancio, indicato da apposite norme legislative.

La copertura delle esigenze di tesoreria è stata infatti resa possibile esclusivamente dall'intervento della Banca Centrale sia con finanziamenti a breve attraverso anticipazioni in conto corrente, sia mediante la sottoscrizione della quasi totalità dei titoli a medio-lungo emessi nel corso dell'anno in esame (tabella n. 135).

TABELLA N. 135. - Formazione del fabbisogno di cassa della Tesoreria statale e relativa copertura

(in miliardi di lire)

	1969 -	1970	Differenze fra 1969 e 1970
Incassi di bilancio	+ 9.777,0	+ 11.232,1	+ 1.455,1
Pagamenti di bilancio	- 10.376,2	- 13.690,7	- 3.314,5
Disavanzo di bilancio	- 599,2	- 2.458,6	- 1.859,4
Variaz. conti tesoreria collegati con incassi bilancio	- 203,6	- 429,7	- 226,1
Variaz. conti tesoreria collegati con pagam. bilancio	- 932,3	- 121,9	+ 810,4
Disavanzo operaz. di tesoreria	- 1.135,9	- 551,6	+ 584,3
Eccedenza passiva complessiva (a)	- 1.735,1	- 3.010,2	- 1.275,1
Indebitamento a medio-lungo ..	+ 1.877,3	+ 1.515,8	- 361,5
- meno-titoli presso B. I. ..	- 1.171,6	- 1.113,2	+ 58,4
TOTALE indebitamento a medio-lungo	+ 705,7	+ 402,6	- 303,1
Rapporti con la Banca d'Italia:			
- Titoli	+ 1.171,6	+ 1.113,2	- 58,4
- B.O.T.	+ 257,2	- 337,0	- 594,2
- Conto corrente tesoreria provinciale	- 399,4	+ 1.704,3	+ 2.103,7
- Altre partite	+ 157,0	+ 15,2	- 141,8
TOTALE ...	+ 1.186,4	+ 2.495,7	+ 1.309,3
Altro indebitamento a breve ..	- 157,0	+ 111,9	+ 268,9
TOTALE indebitamento a breve	+ 1.029,4	+ 2.607,6	+ 1.578,2
TOTALE GENERALE (b) ...	+ 1.735,1	+ 3.010,2	+ 1.275,1

(a) Cfr. tabella n. 136 e 137.

(b) Cfr. tabella n. 138.

21. - Per quel che riguarda la gestione di cassa del bilancio, di contro ad incassi per 11.232,1 miliardi stanno infatti pagamenti per 13.690,7 miliardi, con una eccedenza passiva di 2.458,6 miliardi.

Nel 1969 l'eccedenza, ugualmente negativa, era stata pari a 599,2 miliardi; il peggioramento della gestione 1970 rispetto all'anno precedente è risultato pertanto di 1.859,4 miliardi.

Per i conti di tesoreria il peggioramento, che era stato di 1.135,9 miliardi nel 1969, si è ridotto viceversa, nel 1970, a miliardi 551,6.

Il disavanzo complessivo della gestione 1970 è stato di 3.010,2 miliardi, superando di 1.275,1 miliardi il disavanzo della gestione 1969 (1.735,1 miliardi).

22. - La tabella n. 135 pone altresì in rilievo i mezzi di copertura del saldo negativo, mezzi costituiti per 1.515,8 miliardi da emissioni di titoli a medio e lungo termine e per la rimanenza dal ricorso alla Banca Centrale.

Il ricorso a quest'ultima è rappresentato non soltanto dall'indebitamento a breve, ma anche da sottoscrizioni di un sostanziale quantitativo di titoli a medio-lungo. Su un ammontare complessivo di titoli per 1.515,8 miliardi, la quota sottoscritta dall'Istituto di emissione è stata di 1.113,2 miliardi; a disposizione di altri sottoscrittori istituzionali risultano conseguentemente appena 402,6 miliardi, cioè poco più di un quarto delle emissioni complessive.

Viceversa, i buoni ordinari del tesoro non hanno costituito nel corso del 1970 mezzo di copertura delle esigenze della tesoreria che ha visto in tal modo venir meno una delle componenti, e non la meno importante, di finanziamento a breve. I titoli emessi nel corso del 1970 sono serviti esclusivamente ai fini del rinnovo di quelli da vincolare a riserva; la contrazione della circolazione pari a 337,9 miliardi va riferita quasi totalmente al rimborso dei titoli stessi alla Banca Centrale.

Nel 1969, è da ricordare, l'Istituto di Emissione era intervenuto nella sottoscrizione dei titoli della specie per un importo di 257,2 miliardi.

Altre forme di indebitamento a breve hanno fornito nel 1970 mezzi per 111,9 miliardi.

La differenza sino ad arrivare alla saldatura della copertura del disavanzo è costituita dall'aumento del saldo negativo del conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale pari a 1.704,3 miliardi.

Attraverso le sottoscrizioni di titoli di debito pubblico e mediante le anticipazioni in conto corrente, la Banca d'Italia ha fornito pertanto l'83 % dei mezzi occorrenti alla tesoreria per le proprie esigenze di finanziamento.

La tabella n. 135 — esponendo anche i dati della gestione 1969 — consente infine un raffronto tra l'andamento dei due anni, e ad essa si rimanda per un'analisi più approfondita delle differenze. Si ritiene tuttavia opportuno rilevare un dato che dimostra la pesantezza della gestione 1970 rispetto al 1969.

Il conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale esponeva alla fine del 1969 una situazione migliorativa rispetto a quella che si aveva all'inizio dello stesso anno, nonostante che nel 1969 vi fosse stato un alternarsi di saldi positivi e negativi. Di contro ad un saldo debitorio di 286,7 miliardi a fine dicembre 1968, si era passati ad un saldo a credito del Tesoro di 112,7 miliardi a fine dicembre 1969.

Ben diverso è stato l'andamento del conto corrente nel corso del 1970, passato dal già ricordato saldo attivo di fine dicembre 1969 ad un saldo passivo di 1.591,6 miliardi a fine dicembre 1970.

23. - La tabella n. 136 espone gli introiti della tesoreria statale nel corso degli anni 1969 e 1970.

TABELLA N. 136. - **Introiti della Tesoreria statale**
(in miliardi di lire)

	1969	1970	Differenze fra 1970 e 1969
a) Incassi per la gestione di bilancio:			
- Titolo I - Entrate tributarie:			
competenza	+ 8.327,2	+ 9.497,9	+ 1.170,7
residui	+ 590,4	+ 793,4	+ 203,0
TOTALE ...	+ 8.917,6	+ 10.291,3	+ 1.373,7
- Titolo II - Entrate extra-tributarie:			
competenza	+ 338,5	+ 480,4	+ 141,9
residui	+ 157,4	+ 214,3	+ 56,9
TOTALE ...	+ 495,9	+ 694,7	+ 198,8
- Titolo III - Alienazione e ammortamento beni patrimoniali e rimborso di crediti:			
competenza	+ 358,4	+ 241,7	- 116,7
residui	+ 5,1	+ 4,4	- 0,7
TOTALE ...	+ 363,5	+ 246,1	- 117,4
TOTALE incassi per la gestione di bilancio:			
competenza	+ 9.024,1	+ 10.220,0	+ 1.195,9
residui	+ 752,9	+ 1.012,1	+ 259,2
TOTALE ...	+ 9.777,0	+ 11.232,1	+ 1.455,1
b) Variazione conti di tesoreria in collegamento con incassi di bilancio (1)	- 203,6	- 429,7	- 226,1
TOTALE GENERALE INTROITI ...	+ 9.573,4	+ 10.802,4	+ 1.229,0

(1) Contabilità speciali: Monopoli e Dogane; conti correnti: ARAR, Gestione prodotti industriali, Gestioni statali alimentari. Gestione importazione cereali esteri, FEOGA, conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche ecc., Fondo acquisto B.T.P. ecc. (per quanto attiene ai prelievi per successivo versamento al bilancio); conti relativi ai certificati doganali.

L'incremento più significativo tra i due anni è rappresentato dalle entrate tributarie, risultate rispettivamente pari, nei due anni, a 8.917,6 miliardi e a 10.291,3 miliardi rispetto ad introiti complessivi di 9.777 miliardi e 11.232,1 miliardi. Fatto uguale a 100 il totale complessivo degli introiti nei due anni, gli incassi per entrate tributarie sono stati pertanto pari al 91 % sia nel 1969 che nel 1970.

Normale l'andamento dei rimanenti introiti, il cui ammontare complessivo, tenuto conto delle variazioni dei conti di tesoreria collegati con gli incassi di bilancio, è stato di 9.573,4 miliardi e di 10.802,4 miliardi nel 1970.

24. - Le erogazioni della tesoreria statale risultano dalla tabella n. 137. Da essa si rileva il già ricordato maggiore aumento avuto nel 1970 dai pagamenti di bilancio rispetto all'analogo aumento delle entrate.

Un'analisi più dettagliata delle erogazioni porta ancora alle seguenti considerazioni. Fra il 1969 e il 1970 i pagamenti complessivi si sono incrementati di 2.504,1 miliardi; se si

TABELLA N. 137. - **Erogazioni della Tesoreria statale**
(in miliardi di lire)

	1969	1970	Differenze fra 1970 e 1969	
a) Pagamenti di bilancio:				
Titolo I Spese correnti.....	Competenza	- 6.958,4	- 9.324,4	- 2.366,0
	Residui....	- 1.079,0	- 1.905,9	- 826,9
	TOTALE	- 8.037,4	- 11.230,3	- 3.192,9
Titolo II Spese in conto capitale	Competenza	- 1.682,7	- 1.792,1	- 109,4
	Residui....	- 656,1	- 668,3	- 12,2
	TOTALE	- 2.338,8	- 2.460,4	- 121,6
TOTALE pagamenti di bilancio	Competenza	- 8.641,1	- 11.116,5	- 2.475,4
	Residui....	- 1.735,1	- 2.574,2	- 839,1
	TOTALE	- 10.376,2	- 13.690,7	- 3.314,5
b) Altre operazioni di Tesoreria:				
Poste e Telefoni (1)	- 409,8	+ 478,9	+ 888,7	
F.S.	- 153,7	- 438,0	- 284,3	
Monopoli	- 4,1	+ 13,9	+ 18,0	
A.N.A.S.	- 56,5	- 63,5	- 7,0	
Totale aziende autonome	- 624,1	- 8,7	+ 615,4	
Cassa DD. PP. (2)	- 361,7	- 462,0	- 100,3	
Cassa per il Mezzogiorno	- 48,7	- 91,4	- 42,7	
Altri conti correnti	+ 379,5	+ 236,8	- 142,7	
Vaglia del Tesoro	+ 37,9	+ 4,2	- 33,7	
Collettivi	- 82,3	+ 33,6	+ 115,9	
Altre partite minori (3)	- 40,6	+ 60,8	+ 101,4	
Rapporti con la B.I. (4)	- 192,3	+ 104,8	+ 297,1	
TOTALE altre operazioni di Tesoreria...	- 932,3	- 121,9	+ 810,4	
TOTALE GENERALE EROGAZIONI ...	- 11.308,5	- 13.812,6	- 2.504,1	

(1) Compreso conto corrente INPS.
(2) Al netto del risparmio postale.
(3) Partite diverse (debiti e crediti di tesoreria); Contabile del Portafoglio ed altri conti minori.
(4) Partite non iscritte nella gestione di tesoreria: servizi diversi per conto dello Stato, anticipazioni UIC al Tesoro, Portafoglio ammassi riscontati ed altre partite minori.

limita l'esame ai pagamenti di bilancio, l'incremento è stato tuttavia di 3.314,5 miliardi; esso è stato parzialmente compensato dalla diversa dinamica presentata dagli altri conti di tesoreria connessi con i pagamenti di bilancio.

La quasi totalità dell'aumento è da ricercare nelle spese correnti, passate tra il 1969 e il 1970 da 8.037,4 a 11.230,3 miliardi, con un incremento di 3.192,9 miliardi.

Fatto uguale a 100 il totale dei pagamenti di bilancio, quelli per spese correnti sono stati pari a 77 per il 1969 e a 82 per il 1970; le spese in conto capitale, conseguentemente, sono state rispettivamente pari a 23 e a 18.

TABELLA N. 138. - Operazioni di debito pubblico, patrimoniale e di tesoreria

(in miliardi di lire)

	1969	1970	Differenze fra 1970 e 1969
a) <i>Debito pubblico</i>			
- accensione prestiti	+ 790,8	+ 719,5	- 71,3
- rimborso prestiti	- 420,8	- 264,7	+ 156,1
TOTALE debito pubblico ...	+ 370,0	+ 454,8	+ 84,8
b) <i>Mutui C.C.O.P. - Stato</i>			
- emissioni	+1.035,2	+ 766,2	- 269,0
- rimborsi	- 88,3	- 114,3	- 26,0
TOTALE mutui C.C.O.P. - Stato ...	+ 946,9	+ 651,9	- 295,0
TOTALE (a) ...	+ 1.316,9	+ 1.106,7	- 210,2
c) <i>Debiti esteri</i>	+ 1,6	+ 3,7	+ 2,1
d) <i>Mutui F.S. e A.N.A.S. (b)</i>	+ 238,1	+ 237,7	- 0,4
e) <i>Risparmio postale</i>	+ 320,7	+ 167,7	- 153,0
TOTALE indebitamento a medio-lungo ...	+ 1.877,3	+ 1.515,8	- 361,5
- meno-variazione titoli presso B.I.	- 1.171,6	- 1.113,2	+ 58,4
TOTALE indebitamento netto a medio-lungo ...	+ 705,7	+ 402,6	- 303,1
f) <i>B.O.T. (al netto B.I.) (valore nominale)</i>	- 146,5	- 0,9	+ 145,6
g) <i>Altri debiti a breve (c)</i>	- 22,2	+ 100,0	+ 122,2
h) <i>Circolazione di Stato netta</i>	+ 11,7	+ 12,8	+ 1,1
TOTALE ...	- 157,0	+ 111,9	+ 268,9
i) <i>Rapporti con B.I. e U.I.C.</i>			
- Anticipazioni straordinarie	-	-	-
- C/c tesoreria provinciale	- 399,4	+ 1.704,3	+ 2.103,7
- Servizi diversi per c/ dello Stato	+ 46,0	- 59,6	- 105,7
- Portafoglio ammassi riscontati	+ 75,2	+ 71,3	- 3,9
- B.O.T.	+ 257,2	- 337,0	- 599,2
- Titoli di Stato ecc.	+ 1.171,6	+ 1.113,2	- 53,4
- Anticipazioni U.I.C. al Tesoro e partite minori	+ 35,8	+ 3,5	- 32,2
TOTALE rapporti con B.I. e U.I.C. ...	+ 1.186,4	+ 2.495,7	+ 1.309,3
TOTALE DEBITI A BREVE ...	+ 1.029,4	+ 2.607,6	+ 1.578,2
TOTALE GENERALE ...	+ 1.735,1	+ 3.010,2	+ 1.275,1

(a) Vedasi tabella n. 139.

(b) Mutui C.C.O.P. - A.N.A.S., F.S. e obbligazioni F.S.

(c) Depositi di terzi: conti correnti: Istituti di Previdenza, Banco Napoli e altri Istituti, Fondo versato dalla Rep. Federale Tedesca, Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità, C.C.O.P., I.N.A.-Premi riscossi assicurazione crediti all'esportazione ed altri minori.

TABELLA N. 139: - Debito pubblico e mutui C. C. O. P. - Stato

(in miliardi di lire)

	1969	1970	Differenze fra il 1970 e il 1969
A) - Debito pubblico			
<i>Accensione di prestiti</i>			
B.T.P.	+ 482,0	+ 165,8	- 316,2
SBIE.....	+ 3,2	+ 3,4	+ 0,2
Riforma fondiaria	+ 0,6	+ 0,4	- 0,2
Edilizia scolastica	+ 282,2	—	- 282,2
Certificati di credito UIC	+ 22,8	+ 1,2	- 21,6
Certificati di credito INPS	—	+ 214,5	+ 214,5
Certificati di credito IMI	—	+ 100,2	+ 100,2
Certificati di credito B.I.	—	+ 234,0	+ 234,0
TOTALE...	+ 790,8	+ 719,5	- 71,3
<i>Rimborso di prestiti</i>			
Rimborso B.T.P.	- 248,9	- 151,0	+ 97,9
Altri rimborsi	- 171,9	- 113,7	+ 58,2
TOTALE...	- 420,8	- 264,7	+ 156,1
TOTALE debito pubblico ...	+ 370,0	+ 454,8	+ 84,8
B) - Mutui C.C.O.P. - Stato			
I e II Piano verde	{ emissioni ... + 193,7	+ 30,0	- 163,7
	{ ammortamenti - 44,8	- 48,0	- 3,2
Piano case lavoratori.....	{ emissioni ... + 20,0	+ 20,0	—
	{ ammortamenti - 5,8	- 6,2	- 0,4
Porti	{ emissioni ... —	+ 5,0	+ 5,0
	{ ammortamenti - 0,6	- 0,8	- 0,2
Sviluppo Mezzog. e terren.	{ emissioni ... + 50,1	+ 39,9	- 10,2
	{ ammortamenti - 6,5	- 6,9	- 0,4
E.N.I.	{ emissioni ... + 106,0	+ 105,0	- 1,0
	{ ammortamenti - 7,9	- 10,1	- 2,2
Provv. per alluv. 1968 e Centro-Nord,	{ emissioni ... + 140,6	+ 30,0	- 110,6
	{ ammortamenti - 2,1	- 6,5	- 4,4
I.R.I.	{ emissioni ... + 59,9	+ 79,9	+ 20,0
	{ ammortamenti - 3,2	- 3,1	+ 0,1
AIMA	{ emissioni ... + 110,5	—	- 110,5
	{ ammortamenti —	- 3,2	- 3,2
INPS	{ emissioni ... + 354,4	+ 286,4	- 68,0
	{ ammortamenti —	- 10,7	- 10,7
Provv. per la ripresa econo- mica 1970	emissioni ... —	+ 70,0	+ 70,0
EFIM	emissioni ... —	+ 50,0	+ 50,0
Fondo solidarietà nazionale	emissioni ... —	+ 50,0	+ 50,0
Scuola	ammortamenti - 0,4	- 0,4	—
Fondi dotazione e rotazione	ammortamenti - 2,0	- 2,5	- 0,5
Interventi ripresa economica 1965	ammortamenti - 1,7	- 1,8	- 0,1
Propr. coltivatr. fondi dotaz. e rotaz. alluvionati 1966	ammortamenti - 13,3	- 14,1	- 0,8
TOTALE mutui C.C.O.P. - Stato...	+ 946,9	+ 651,9	- 295,0
TOTALE GENERALE...	+ 1.316,9	+ 1.106,7	- 210,2

È infine da rilevare che l'aumento che si è avuto nei pagamenti di bilancio nel corso del 1970 rispetto all'anno precedente è quasi tutto da imputare alla spesa corrente, che ha contribuito per il 96 % dell'aumento complessivo.

Un'analisi dei pagamenti di bilancio mostra che per quanto riguarda la parte corrente il maggiore sviluppo — pari al 70 % dell'incremento complessivo del titolo — si è avuto nei trasferimenti.

Per i pagamenti in conto capitale, al notevole aumento della categoria dei trasferimenti e di quella degli investimenti diretti corrisponde un decremento nelle altre categorie, specialmente in quella dei crediti non produttivi.

Le altre operazioni di tesoreria, cioè conti di tesoreria in collegamento coi pagamenti di bilancio, che nel 1969 avevano presentato una eccedenza passiva per 932,3 miliardi, hanno visto ridursi nel 1970 tale eccedenza a 121,9 miliardi.

Hanno contribuito a tale diminuzione i conti delle aziende autonome la cui eccedenza passiva è scesa da 624,1 miliardi nel 1969 a 8,7 miliardi nel 1970.

TABELLA N. 140. — **Andamento del c/c per il servizio di tesoreria provinciale**

(in miliardi di lire)

A FINE MESE	Consistenza	Variazioni mensili
1968 - Dicembre	- 286,7	+ 251,8
Dicembre (complementare)	- 411,3	- 124,6
1969 - Gennaio	- 469,8	- 58,5
Febbraio	- 77,9	+ 391,9
Marzo	- 336,1	- 258,2
Aprile	+ 31,2	+ 367,3
Maggio	- 104,9	- 136,1
Giugno	- 77,7	+ 27,2
Luglio	- 140,1	- 62,4
Agosto	+ 15,1	+ 155,2
Settembre	+ 79,7	+ 64,6
Ottobre	+ 161,5	+ 81,8
Novembre	+ 58,4	- 103,1
Dicembre	+ 112,7	+ 54,3
Dicembre (complementare)	- 142,8	- 255,5
1970 - Gennaio	- 413,1	- 270,3
Febbraio	- 278,3	+ 134,8
Marzo	- 481,7	- 203,4
Aprile	- 491,3	- 9,6
Maggio	- 641,7	- 150,4
Giugno	- 460,8	+ 180,9
Luglio	- 991,5	- 530,7
Agosto	- 1.003,3	- 11,8
Settembre	- 1.322,3	- 319,0
Ottobre	- 1.373,8	- 51,5
Novembre	- 1.661,1	- 287,3
Dicembre	- 1.591,6	+ 69,5
Dicembre (suppletivo)	- 1.789,0	- 197,4

Per la Cassa Depositi e Prestiti l'eccedenza passiva è stata viceversa superiore di 100,3 miliardi rispetto a quella del 1969; lo stesso va detto per la Cassa del Mezzogiorno, con un incremento peggiorativo di miliardi 42,7.

25. - Le operazioni di debito pubblico patrimoniale e di tesoreria sono espone nella tabella n. 138 mentre la tabella n. 139 si limita a porre in evidenza il debito pubblico dello Stato e i mutui CCOP contratti dallo Stato.

Si è già avuto modo di esaminare, sia pure in modo sommario, in qual modo e per quale ammontare il mercato monetario e quello finanziario abbiano concorso a fronteggiare le esigenze della tesoreria statale; si rimanda pertanto alle suddette tabelle per un esame più analitico delle varie componenti dei prestiti e delle anticipazioni.

Dalla tabella n. 140 risulta infine l'andamento del conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale nel corso degli anni 1969 e 1970, andamento di cui già si è detto in precedenza.

D) LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI.

26. - Alla Cassa Depositi e Prestiti sono affluiti nel 1970, 456,1 miliardi di lire — con minore introito di 200 miliardi rispetto alla raccolta dello scorso esercizio (miliardi 656,1) — di cui 160 miliardi prelevati dai conti correnti postali ai sensi della legge n. 344 del 16 marzo 1965.

Sempre nel 1970 la Cassa ha concesso mutui per 306,1 miliardi, con una diminuzione di 438 miliardi rispetto all'esercizio precedente. I dati riflettenti le concessioni dell'ultimo decennio sono riportati di seguito:

1961..... miliardi	296,7	1966..... miliardi	819,9
1962..... »	344,3	1967..... »	561,2
1963..... »	412,9	1968..... »	582,6
1964..... »	472,7	1969..... »	744,1
1965..... »	790,9	1970..... »	306,1

TABELLA N. 141. - Dimostrazione introiti della Cassa Depositi e Prestiti
(in miliardi di lire)

OGGETTO	Importi		
	1969	1970 (a)	Differenze
a) Risparmio postale	320,9	169,9	- 151,0
b) Depositi in numerario	13,3	12,0	- 1,3
c) Conti correnti.....	4,7	- 26,0	- 30,7
d) Dai conti correnti postali	-	160,0	+ 160,0
e) Buoni annuali fruttiferi della Cassa DD.PP. (1)	175,0	-	- 175,0
f) Rientri di capitali:			
- per quote ammortamento prestiti	88,7	102,3	+ 13,6
- per titoli rimborsati	53,5	37,9	- 15,6
TOTALE ...	656,1	456,1	- 200,0

(a) Dati provvisori.

(1) I buoni annuali fruttiferi, ne 1969, sono stati rinnovati per lo stesso importo di quelli scaduti.

TABELLA N. 142. - Mutui concessi e somme erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti
(in milioni di lire)

	Mutui concessi		Somme erogate sui mutui concessi	
	1969	1970	1969	1970
Opere istituzionali	211.474	65.187	161.473	181.603
Edilizia popolare	55.092	15.157	49.655	49.899
Integrazione deficit bilanci comunali e provinciali	477.563	225.766	365.835	328.232
TOTALE ...	744.129	306.110	576.963	559.734

27. - Con riguardo ai settori che hanno beneficiato dei mutui, da un raffronto con i dati dell'esercizio precedente, emerge che i prestiti destinati ad integrazione dei deficit di bilancio sono scesi da miliardi 477,6 nel 1969 a miliardi 225,8 nel 1970, e quelli destinati a realizzazione di opere istituzionali e di edilizia popolare sono passati da 266,6 a 80,3 miliardi.

TABELLA N. 143. - Mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti ripartiti per categorie d'intervento e per territorio
(in milioni di lire)

	Importo mutui concessi			Con contributo statale			A condizioni ordinarie		
	1969	1970	Differenze	1969	1970	Differenze	1969	1970	Differenze
a) Italia settentrionale	131.016	55.554	- 75.462	82.952	22.476	- 60.476	48.064	33.078	- 14.986
Opere istituzionali	57.455	18.026	- 39.429	49.549	13.204	- 36.345	7.906	4.822	- 3.084
Edilizia popolare	33.408	9.272	- 24.136	33.403	9.272	- 24.131	5	-	5
Integrazione deficit bilanci comunali e provinciali	40.153	28.256	- 11.897	-	-	-	40.153	28.256	- 11.897
b) Italia centrale	239.557	70.948	- 168.609	73.786	21.903	- 51.883	165.771	49.045	- 116.726
Opere istituzionali	65.831	20.809	- 45.022	62.626	19.860	- 42.766	3.205	949	- 2.256
Edilizia popolare	11.655	2.043	- 9.612	11.160	2.043	- 9.117	495	-	495
Integrazione deficit bilanci comunali e provinciali	162.071	48.096	- 113.975	-	-	-	162.071	48.096	- 113.975
c) Italia meridionale e insulare	371.796	177.608	- 194.188	93.485	27.325	- 66.160	278.311	150.283	- 128.028
Opere istituzionali	88.188	24.352	- 63.836	85.216	23.483	- 61.733	2.972	869	- 2.103
Edilizia popolare	8.269	3.842	- 4.427	8.269	3.842	- 4.427	-	-	-
Integrazione deficit bilanci comunali e provinciali	275.339	149.414	- 125.925	-	-	-	275.339	149.414	- 125.925
d) Totale Italia	744.129	306.110	- 438.019	250.983	71.704	- 179.279	493.146	234.406	- 258.740
Enti operanti in tutto il territorio nazionale ..	1.760	2.000	+ 240	760	-	- 760	1.000	2.000	+ 1.000

L'incidenza percentuale di ciascuno dei tre settori si è nel contempo così modificata:

– opere istituzionali	21,3 del 1970 contro 28,4 del 1969
– edilizia popolare	4,9 del 1970 contro 7,4 del 1969
– integrazione bilanci	73,8 del 1970 contro 64,2 del 1969

28. – Il consueto esame della ripartizione dei mutui concessi, dal punto di vista territoriale, pone in evidenza (vedi Tabella n. 143) come anche per l'anno 1970 le concessioni di mutui a favore degli Enti dell'Italia meridionale ed insulare abbiano rappresentato il 58 % del totale ragguagliandosi a 177,6 miliardi.

Seguono, nello stesso ordine dell'anno precedente, l'Italia centrale con miliardi 70,9 (23,2 %) e l'Italia settentrionale con miliardi 55,6 (18,1 %). Il rimanente, per miliardi 2 (0,7 %), è costituito da prestiti concessi ad enti operanti in tutto il territorio nazionale.

29. – Le erogazioni sui mutui eseguite dalla Cassa nel 1970, infine, hanno assommato a miliardi 559,7, con una flessione di miliardi 17,3 rispetto a quelle del precedente esercizio (miliardi 577).

E) I BILANCI ECONOMICI CONSOLIDATI DELLA PUBBLICA FINANZA.

30. – Nel primo volume della Relazione^e già è stato illustrato il bilancio economico consolidato dell'Amministrazione Pubblica definita sulla base della contabilità nazionale, cioè come sintesi delle Amministrazioni centrali e locali e degli Enti di previdenza, ma con esclusione delle aziende autonome dello Stato che rientrano, in quanto aziende di produzione, nel settore Imprese.

Tale quadro dell'Amministrazione pubblica sarà completato nel presente paragrafo con alcune considerazioni sui costi economici sottostanti in modo da cogliere — tenendo presente quanto già osservato per gli Enti di previdenza — alcuni aspetti settoriali dell'attività di spesa e di prelievo dell'Amministrazione stessa.

L'impostazione dei conti — si ricorda infine — prende in considerazione i soli movimenti economici con esclusione di quelli finanziari. Per tale ragione, oltre che per alcune differenze di classificazione, le cifre del conto economico dello Stato si differenziano da quelle accolte dallo schema di classificazione utilizzato dalla Ragioneria Centrale dello Stato, sul quale sono basate invece le tavole riportate nei precedenti paragrafi di questo stesso capitolo.

Si ricorda infine che anche per il 1970, come già per il 1969, le differenze riscontrate sono da imputarsi in larga misura agli sfasamenti contabili tra i due anni che, data la particolare funzione dei conti economici, sono stati corretti in detti conti attraverso stime. Dell'ammontare di tali stime si dà conto nel quadro di raccordo.

a) I Bilanci dell'Amministrazione Centrale.

31. – L'Amministrazione centrale è composta, è noto, dallo Stato, che ne costituisce la parte più rilevante, e da una numerosa serie di enti — quali gli enti nazionali di assistenza (OMNI, CRI, Ente prevenzione infortuni, ecc.); gli enti di ricerca (ISTAT, CNEN, INEA, ecc.); le gestioni e gli enti economici nazionali (UMA, ACI, Cassa DDPP, ICE, Casse di risparmio postale, Cassa per il Mezzogiorno, ecc.) — i cui bilanci vengono consolidati in un unico conto.

TABELLA N. 144. - Conti economici

MOVIMENTO DI CASSA

(in miliardi di

ENTRATE	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
A) CONTO DELLE					
Entrate tributarie	8.083,0	8.789,5	9.386,3	+ 8,7	+ 6,8
- imposte sul reddito e sul patrimonio	2.596,6	2.863,6	2.903,9	+ 10,3	+ 1,4
- contributi sociali	—	—	—	—	—
- imposte indirette	5.486,4	5.925,9	6.482,4	+ 8,0	+ 9,4
Trasferimenti	195,8	188,9	222,0	— 3,5	+ 17,5
- dalle famiglie	72,1	78,4	87,2	+ 8,7	+ 11,2
- dalle imprese	39,5	47,2	44,2	+ 19,5	— 6,4
- da altri Enti pubblici	66,0	54,2	41,8	— 17,9	— 22,9
- dal Resto del mondo	18,2	9,1	48,8	— 50,0	+ 436,3
Redditi da capitale	602,3	729,4	769,6	+ 21,1	+ 5,5
- effettivi	451,9	550,0	556,2	+ 21,7	+ 1,1
- figurativi	150,4	179,4	213,4	+ 19,3	+ 19,0
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	8.881,1	9.707,8	10.377,9	+ 9,3	+ 6,9
B) CONTO					
Risparmio netto	641,0	438,3	578,3	—	—
Ammortamenti	86,9	94,3	104,8	+ 8,5	+ 11,1
Trasferimenti	49,0	58,3	236,1	+ 19,0	+ 305,0
- dalle famiglie	0,1	0,1	0,2	—	+ 100,0
- dalle imprese	0,4	11,6	186,1
- da altri Enti pubblici	48,5	40,4	41,2	— 16,7	+ 2,0
- dal Resto del mondo	—	6,2	8,6	—	+ 38,7
Indebitamento netto	696,9	899,5	1.016,6	—	—
TOTALE ...	1.473,8	1.490,4	1.935,8	+ 1,1	+ 29,9

dell'Amministrazione centrale

(COMPETENZA E RESIDUI)

lire correnti)

USCITE	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
TRANSAZIONI CORRENTI					
Consumi pubblici	4.292,2	4.634,3	4.831,7	+ 8,0	+ 4,3
- acquisto di beni e servizi	853,6	961,0	943,3	+ 12,6	- 1,8
- retribuzioni e oneri sociali	3.330,5	3.557,7	3.758,2	+ 6,8	+ 5,6
- fitti e ammortamenti	195,3	203,8	229,4	+ 4,4	+ 12,6
- meno: vendita di beni e servizi	87,2	88,2	99,2	+ 1,1	+ 12,5
Interessi	674,0	766,0	888,7	+ 13,6	+ 16,0
Trasferimenti	3.273,9	3.869,2	4.079,2	+ 18,2	+ 5,4
- alle famiglie	632,5	710,7	759,3	+ 12,4	+ 6,8
- alle imprese	716,6	825,9	706,2	+ 15,3	- 14,5
- ad altri Enti pubblici	1.831,5	2.281,1	2.360,5	+ 24,5	+ 3,5
- al Resto del mondo	93,3	51,5	253,2	- 44,8	+ 391,7
Imposte e tasse	—	—	—	—	—
TOTALE USCITE CORRENTI ...	8.240,1	9.269,5	9.799,6	+ 12,5	+ 5,7
Avanzo (risparmio netto) o disavanzo (-)	641,0	438,3	578,3	—	—
TOTALE A PAREGGIO ...	8.881,1	9.707,8	10.377,9	+ 9,3	+ 6,9
CAPITALE					
Investimenti lordi	475,4	462,0	558,7	- 2,8	+ 20,9
- immobili ed altre opere pubbliche	438,2	420,6	510,5	- 4,0	+ 21,4
- mobili, macchine e attrezzature varie	37,2	41,4	48,2	+ 11,3	+ 16,4
Trasferimenti	998,4	1.028,4	1.377,1	+ 3,0	+ 33,9
- alle famiglie	5,2	5,1	5,8	- 1,9	+ 13,7
- alle imprese	646,0	670,6	1.014,1	+ 3,8	+ 51,2
- ad altri Enti pubblici	318,4	308,0	326,7	- 3,3	+ 6,1
- al Resto del mondo	28,8	44,7	30,5	+ 55,2	- 31,8
Accreditamento netto	—	—	—	—	—
TOTALE ...	1.473,8	1.490,4	1.935,8	+ 1,1	+ 29,9

TABELLA N. 145. - Conti

MOVIMENTO DI CASSA

(in miliardi di

ENTRATE	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
A) CONTO DELLE					
Entrate tributarie	8.057,6	8.766,7	9.360,6	+ 8,8	+ 6,8
- imposte sul reddito e sul patrimonio	2.598,3	2.865,4	2.905,8	+ 10,3	+ 1,4
- contributi sociali	—	—	—	—	—
- imposte indirette	5.459,3	5.901,3	6.454,8	+ 8,1	+ 9,4
Trasferimenti	292,7	166,8	205,8	- 43,0	+ 23,4
- dalle famiglie	63,5	69,1	76,4	+ 8,8	+ 10,6
- dalle imprese	38,9	46,3	43,3	+ 19,0	- 6,5
- da altri Enti pubblici	185,9	46,3	40,0	- 75,1	- 13,6
- dal Resto del mondo	4,4	5,1	46,1	+ 15,9	+ 803,9
Redditi da capitale	169,8	253,5	243,8	+ 49,3	- 3,8
- effettivi	44,4	103,6	59,6	+ 133,3	- 42,5
- figurativi	125,4	149,9	184,2	+ 19,5	+ 22,9
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	8.520,1	9.187,0	9.810,2	+ 7,8	+ 6,8
B) CONTO					
Risparmio netto	874,0	595,6	456,7	—	—
Ammortamenti	79,2	86,2	95,4	+ 8,8	+ 10,7
Trasferimenti	3,2	2,9	177,3	- 9,4	—
- dalle famiglie	—	—	—	—	—
- dalle imprese	0,4	0,5	174,1	+ 25,0	—
- da altri Enti pubblici	2,8	2,4	3,2	- 14,3	+ 33,3
- dal Resto del mondo	—	—	—	—	—
Indebitamento netto	629,9	965,5	1.304,2	—	—
TOTALE ...	1.586,3	1.650,2	2.033,6	+ 4,0	+ 23,2

economici dello Stato

(COMPETENZA E RESIDUI)

lire correnti)

USCITE	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
TRANSAZIONI CORRENTI					
Consumi pubblici	4.093,3	4.421,9	4.608,5	+ 8,0	+ 4,2
- acquisto di beni e servizi	748,1	857,1	834,4	+ 14,6	- 2,6
- retribuzioni e oneri sociali	3.222,9	3.435,8	3.630,0	+ 6,6	+ 5,7
- fitti e ammortamenti	181,7	190,2	213,3	+ 4,7	+ 12,1
- meno: vendita di beni e servizi	- 59,4	- 61,2	- 69,2	+ 3,0	+ 13,1
Interessi	439,5	503,9	597,9	+ 14,7	+ 18,7
Trasferimenti	3.113,3	3.665,6	4.147,1	+ 17,7	+ 13,1
- alle famiglie	527,0	595,2	644,3	+ 12,9	+ 8,2
- alle imprese	542,6	601,4	501,4	+ 10,8	- 16,6
- ad altri Enti pubblici	1.950,4	2.417,5	2.748,2	+ 23,9	+ 13,7
- al Resto del mondo	93,3	51,5	253,2	- 44,8	+ 391,7
Imposte e tasse	-	-	-	-	-
TOTALE USCITE CORRENTI ...	7.646,1	8.591,4	9.353,5	+ 12,4	+ 8,9
Avanzo (risparmio netto) o disavanzo (-)	874,0	595,6	456,7	-	-
TOTALE A PAREGGIO ...	8.520,1	9.187,0	9.810,2	+ 7,8	+ 6,8

CAPITALE

Investimenti lordi	300,6	260,1	346,1	- 13,5	+ 33,1
- immobili ed altre opere pubbliche	266,9	228,8	308,5	- 14,3	+ 34,8
- mobili, macchine e attrezzature varie	33,7	31,3	37,6	- 7,1	+ 20,1
Trasferimenti	1.285,7	1.390,1	1.687,5	+ 8,1	+ 21,4
- alle famiglie	2,7	2,6	3,2	- 3,7	+ 23,1
- alle imprese	524,7	572,0	909,1	+ 9,0	+ 58,9
- ad altri Enti pubblici	729,8	772,3	746,3	+ 5,8	- 3,4
- al Resto del mondo	28,5	43,2	28,9	+ 51,6	- 33,1
Accreditamento netto	-	-	-	-	-
TOTALE ..	1.586,3	1.650,2	2.033,6	+ 4,0	+ 23,2

Proprio nell'intento di distinguere l'azione dello Stato da quella di questi enti, si pubblicano separatamente, accanto al conto economico consolidato dell'Amministrazione centrale, i conti dello Stato e degli altri Enti e gestioni.

Ciò premesso, è anzitutto da rilevare come l'Amministrazione centrale globalmente considerata ha visto anche per il 1970 aumentare le spese in misura superiore alle entrate.

Quadro di raccordo fra i conti
(in miliardi)

ENTRATE	1969			1970 (a)		
	B. S.	Differenze	C. N.	B. S.	Differenze	C. N.
TRANSAZIONI						
Entrate tributarie:						
- Imposte sul reddito e sul patrimonio	2.627,0	(1) + 233,4	2.865,4	2.830,1	(1) + 75,7	2.905,8
- Imposte indirette	6.367,0	(2) - 465,7	5.901,3	7.561,5	(2) - 1.106,7	6.454,8
Vendita di beni e servizi	110,2	(3) - 110,2	-	125,6	(3) - 125,6	-
Trasferimenti:						
- dalle famiglie	98,9	(4) - 29,8	69,1	95,4	(4) - 19,0	76,4
- dalle imprese	26,3	(5) + 20,0	46,3	24,3	(5) + 19,0	43,3
- da Enti pubblici	48,7	(6) + 2,7	51,4	86,1	-	86,1
Redditi da capitale:						
- Effettivi	105,2	(7) - 1,6	103,6	230,5	(7) - 170,9	59,6
- Figurativi	-	(8) + 149,9	149,9	-	(8) + 184,2	184,2
Poste compensative delle spese	24,8	(9) - 24,8	-	25,9	(9) - 25,9	-
TOTALE ...	9.408,1	- 221,1	9.187,0	10.979,4	- 1.169,2	9.810,2
INVESTIMENTI E TRASFESTE						
Trasferimenti:						
- dalle imprese	0,5	-	0,5	0,4	(10) + 173,7	174,1
- da Enti pubblici	2,4	-	2,4	3,2	-	3,2
Vendita di beni capitali	5,9	(11) - 5,9	-	6,6	(11) - 6,6	-
Ammortamenti	18,5	(12) + 67,7	86,2	12,8	(12) + 82,6	95,4
TOTALE ...	27,3	+ 61,8	89,1	23,0	+ 249,7	272,7
OPERAZIONI						
Accensione di prestiti	1.849,2	(13) - 1.849,2	-	1.508,8	(13) - 1.508,8	-
Riscossione di crediti	341,6	- 341,6	-	229,7	- 229,7	-
TOTALE ...	2.190,8	- 2.190,8	-	1.738,5	- 1.738,5	-
TOTALE GENERALE ...	11.626,2	- 2.350,1	9.276,1	12.740,9	- 2.658,0	10.082,9

(a) Sul finire del 1969, la registrazione degli incassi e dei pagamenti dello Stato ha subito uno sfasamento di qualche mese, e pertanto figurano registrate nel 1970 operazioni avvenute in realtà negli ultimi mesi dell'anno precedente.

Tale situazione è stata corretta, nei limiti del possibile, in base alle risultanze contabili dei conti suppletivi del Tesoro.

Per ciascuna posta l'importo della correzione contrassegnato dall'espressione « sfasamento » opera in senso aggiuntivo nei confronti del 1969 e sottrattivo nei confronti del 1970.

(1) Tasse automobilistiche a carico delle famiglie + 116,3 miliardi nel 1969 e + 128,7 miliardi nel 1970. Aggi di riscossione delle imposte dirette + 74,9 miliardi nel 1969 e + 73,0 miliardi nel 1970. Rimborsi imposte dirette - 30,7 miliardi nel 1969 e - 48,1 miliardi nel 1970. Sfasamento 77,9 miliardi.

(2) Aggi per la riscossione delle imposte indirette + 7,3 miliardi nel 1969 e + 7,6 miliardi nel 1970. Tasse di concessioni governative su patenti e passaporti - 38,7 miliardi nel 1969 e - 46,0 miliardi nel 1970. Tasse automobilistiche a carico delle famiglie - 116,3 miliardi nel 1969 e - 128,7 miliardi nel 1970. Tasse di pubblico insegnamento - 8,5 miliardi nel 1969 e - 9,2 miliardi nel 1970. Canoni RAI-TV - 105,5 miliardi nel 1969 e - 92,2 miliardi nel 1970. Vincite e agi lotto - 99,0 miliardi nel 1969 e - 85,1 miliardi nel 1970. Rimborsi di imposte indirette - 371,1 miliardi nel 1969 e - 487,0 miliardi nel 1970. Sfasamento 266,1 miliardi.

(3) Importo che si elimina in quanto nello schema della contabilità nazionale viene portato in detrazione dei consumi pubblici (vedi nota 17).

(4) Tasse di pubblico insegnamento + 8,5 miliardi nel 1969 e + 9,2 miliardi nel 1970. Tasse di concessioni governative su patenti e passaporti + 38,7 miliardi nel 1969 e + 46,0 miliardi nel 1970. Ritenute per pensioni - 77,0 miliardi nel 1969 e - 74,2 miliardi nel 1970.

(5) Entrate eventuali e diverse dei vari ministeri + 20,0 miliardi nel 1969 e + 19,0 miliardi nel 1970.

(6) Per il solo 1969 + 2,7 miliardi trasferiti dal FEOGA, erroneamente classificati tra i redditi.

(7) Utili di portafoglio nelle operazioni in valuta estera + 1,1 miliardi nel 1969 e + 2,8 miliardi nel 1970. Inoltre, per il solo 1969 - 2,7 miliardi trasferiti dal FEOGA (vedi nota precedente). Nel 1970 figura (B. S.) un importo di 173,7 miliardi di interessi pagati allo Stato dalla Banca d'Italia, regolando in un'unica soluzione i residui accumulati in esercizi precedenti. Tale importo è stato considerato (C. N.) come trasferimento di capitale dalle imprese (vedi nota 10).

(8) L'importo è formato da fitti figurativi + 81,6 miliardi nel 1969 e + 91,3 miliardi nel 1970 e servizi bancari imputati + 68,3 miliardi nel 1969 e + 92,9 miliardi nel 1970.

(9) Posta di natura prettamente finanziaria che, pertanto, non si considera nello schema di contabilità nazionale.

(10) Nel solo 1970 + 173,7 miliardi (vedi nota 7).

(11) Posta che si elimina in quanto nello schema di contabilità nazionale viene portata in detrazione della categoria « Beni ed opere immobiliari » (vedi nota 26).

(12) Saldo tra gli ammortamenti considerati nei due conti. Differenza dovuta ai diversi metodi di stima.

(13) Lo sfasamento di 127,9 miliardi non figura nella differenza, perchè comunque le operazioni finanziarie sono escluse dal conto economico.

(14) 60 % delle diarie per missioni, già comprese nelle spese di personale + 15,8 miliardi nel 1969 e + 19,2 miliardi nel 1970. Servizi bancari imputati + 68,3 miliardi nel 1969 e + 92,9 miliardi nel 1970. Aggi per la riscossione delle imposte dirette e indirette + 82,2 miliardi nel 1969 e + 80,6 miliardi nel 1970. Fitti reali - 22,4 miliardi nel 1969 e - 26,6 miliardi nel 1970. Spese degli Organi costituzionali dello Stato per personale e per investimenti - 30,7 miliardi nel 1969 e - 35,3 miliardi nel 1970. Aggi lotto - 9,6 miliardi nel 1969 e - 14,3 miliardi nel 1970. Beni di consumo destinati ad integrare le retribuzioni - 157,2 miliardi nel 1969 e - 187,3 miliardi nel 1970. Recupero di fondi ordinari e straordinari - 20,6 miliardi nel 1969 e - 19,3 miliardi nel 1970. Mobili, macchine ed attrezzature varie (inclusi tra le spese per l'acquisto di beni e servizi) - 28,5 miliardi nel 1969 e - 32,7 miliardi nel 1970. Spese per beni e servizi acquistati per le Aziende autonome e da queste rimborsate - 5,9 miliardi nel 1969 e - 4,5 miliardi nel 1970. Sfasamento 108,8 miliardi.

(15) Spese di personale per gli Organi costituzionali dello Stato + 30,3 miliardi nel 1969 e + 34,8 miliardi nel 1970. Sussidi al personale + 1,6 miliardi nel 1969 e + 1,5 miliardi nel 1970. Beni di consumo destinati ad integrare le retribuzioni + 157,2 miliardi nel 1969 e + 187,3 miliardi nel 1970. 60 % delle diarie

Mentre i pagamenti si sono sviluppati del 9,1 % (da 10.759,9 a 11.735,4 miliardi), gli incassi sono aumentati dell'8,7 % (da 9.860,4 a 10.718,8 miliardi). Ne è derivato un aumento dell'indebitamento netto che si è ragguagliato a 1.016,6 miliardi contro 899,5 miliardi nel 1969.

Contrariamente allo scorso anno l'aumento relativo delle spese è da imputare ai pagamenti in conto capitale (+ 29,9 % contro + 1,1 %) piuttosto che a quelli correnti

delle operazioni dello Stato
di lire)

S P E S E	1 9 6 9			1 9 7 0 (a)		
	B. S.	Differenze	C. N.	B. S.	Differenze	C. N.
CORRENTI						
Consumi pubblici:						
- Acquisto di beni e servizi	856,9	(14) + 0,2	857,1	1.070,5	(14) - 236,1	834,4
- Retribuzioni e oneri sociali	3.179,5	(15) + 265,3	3.435,8	3.681,0	(15) - 51,0	3.630,0
- Fitti (reali e imputati) ed ammortamenti	-	(16) + 190,2	190,2	-	(16) + 213,3	213,3
- meno: Vendita di beni e servizi	-	(17) - 61,2	61,2	-	(17) - 69,2	69,2
Interessi	503,9	-	503,9	597,9	-	597,9
Trasferimenti:						
- alle famiglie	536,8	(18) + 58,4	595,2	705,8	(18) - 61,5	644,3
- alle imprese	583,1	(19) + 18,3	601,4	1.137,6	(19) - 636,2	501,4
- a Enti territoriali	628,4	(20) + 222,0	850,4	1.245,5	(20) - 222,0	1.023,5
- a Enti di previdenza	816,7	(21) + 494,0	1.310,7	1.710,5	(21) - 494,0	1.216,5
- ad altri Enti pubblici	252,9	(22) + 3,5	256,4	265,2	(22) + 243,0	508,2
- al Resto del mondo	159,0	(23) + 107,5	51,5	166,6	(23) + 86,6	253,2
Ammortamenti	18,5	(24) - 18,5	-	12,8	(24) - 12,8	-
Poste correttive e compensative delle entrate	510,8	(25) - 510,8	-	636,9	(25) - 636,9	-
TOTALE ...	8.037,5	+ 553,9	8.591,4	11.230,3	- 1.876,8	9.353,5
RIMENTI DI CAPITALE						
Beni e opere immobiliari	234,3	(26) - 5,5	228,8	314,6	(26) - 6,1	308,5
Mobili, macchine e attrezzature varie	2,8	(27) + 28,5	31,3	4,9	(27) + 32,7	37,6
Trasferimenti:						
- alle famiglie	2,6	-	2,6	3,2	-	3,2
- alle imprese	638,0	(28) - 66,0	572,0	745,3	(28) + 163,8	909,1
- ad Enti pubblici	625,3	(29) + 147,0	772,3	817,4	(29) - 71,1	746,3
- al Resto del mondo	30,3	(30) + 12,9	43,2	20,9	(30) + 8,0	28,9
TOTALE ...	1.533,3	+ 116,9	1.650,2	1.906,3	+ 127,3	2.033,6
FINANZIARIE						
Partecipazioni azionarie e conferimenti	242,3	(31) - 242,3	-	203,6	(31) - 203,6	-
Concessione di crediti e anticipazioni	563,1	- 563,1	-	350,5	- 350,5	-
Rimborsi di prestiti	511,3	- 511,3	-	405,9	- 405,9	-
TOTALE ...	1.316,7	- 1.316,7	-	960,0	- 960,0	-
TOTALE GENERALE ...	10.887,5	- 645,9	10.241,6	14.096,6	- 2.709,5	11.387,1

per missioni - 15,8 miliardi nel 1969 e - 19,2 miliardi nel 1970. Ritenute per pensioni - 77,0 miliardi nel 1969 e - 74,2 miliardi nel 1970. Recupero eccedenze sui fondi per pagamento di pensioni - 1,4 miliardi nel 1969 e - 10,8 miliardi nel 1970. Sfasamento 170,4 miliardi.

(16) L'importo è formato da fitti reali + 22,4 miliardi nel 1969 e + 26,6 miliardi nel 1970, dai fitti figurativi + 81,6 miliardi nel 1969 e + 91,3 miliardi nel 1970, dagli ammortamenti + 86,2 miliardi nel 1969 e + 95,4 miliardi nel 1970.

(17) Somma corrispondente alle entrate per la vendita di beni e servizi al netto delle entrate eventuali diverse, in parte considerate come trasferimenti correnti ed in parte eliminate per importi uguali, sia nelle entrate che nelle spese (vedi nota 3) e di altre poste: a) utili di portafoglio nelle operazioni di valuta estera classificati nei redditi (vedi nota 7); b) rimborsi di spese per beni e servizi acquistati per conto delle Aziende autonome eliminati nelle entrate e nelle spese (vedi nota 14); c) recupero di eccedenze sui fondi per pagamento di pensioni eliminate nelle entrate e nelle spese (vedi nota 15).

(18) Sussidi al personale - 1,6 miliardi nel 1969 e - 1,5 miliardi nel 1970. Sfasamento 60,0 miliardi.

(19) Contributi ai cantieri navali + 25,8 miliardi nel 1969 e + 34,5 miliardi nel 1970 (vedi nota 28). Contributi alla RAI-TV - 105,5 miliardi nel 1969 e - 92,2 miliardi nel 1970. Contributi al Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo presso l'A.I.M.A. - 3,5 miliardi nel 1969 e - 243,0 miliardi nel 1970. Nel 1970 figura (B. S.) un importo di 234,0 miliardi di debiti pregressi con la Banca d'Italia per interessi e provvigioni pagati in un'unica soluzione. Tale importo è stato considerato (C. N.) come trasferimento di capitale alle imprese (vedi nota 28 e, per analoga situazione, nota 7). Sfasamento 101,5 miliardi.

(20) Sfasamento 222,0 miliardi.

(21) Sfasamento 494,0 miliardi.

(22) Contributi al Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo presso l'A.I.M.A. + 3,5 miliardi nel 1969 e + 243,0 miliardi nel 1970.

(23) Riparazioni di guerra evidenziate nella bilancia dei pagamenti - 12,9 miliardi nel 1969 e - 8,0 miliardi nel 1970. Inoltre, l'importo appresso indicato, che figura pagato al FEOGA nel 1969 (B. S.), è invece stato trasferito all'estero solo nel 1970, come risulta dalla bilancia dei pagamenti. Pertanto - 94,6 miliardi nel 1969 e + 94,6 miliardi nel 1970.

(24) Importo riportato nei consumi pubblici. In essi è contabilizzata inoltre la differenza di cui alla nota 12.

(25) Importo compensato con poste delle entrate.

(26) Somma corrispondente alla vendita di beni patrimoniali e degli investimenti degli Organi costituzionali dello Stato.

(27) Somma compresa nella categoria «acquisti di beni e servizi» (B. S.) (vedi nota 14).

(28) Trasferimenti che transitano per le Regioni autonome in esecuzione del piano quinquennale per l'agricoltura - 40,2 miliardi nel 1969 e - 35,7 miliardi nel 1970. Contributi ai cantieri navali considerati nel conto corrente - 25,8 miliardi nel 1969 e - 34,5 miliardi nel 1970. Inoltre, nel solo 1970, + 234,0 miliardi (vedi nota 19).

(29) Trasferimenti per il piano dell'agricoltura (vedi nota precedente). Sfasamento 106,8 miliardi.

(30) Riparazioni di guerra evidenziate nella bilancia dei pagamenti (vedi nota 23).

(31) Lo sfasamento di 56,0 miliardi non figura nella differenza perché comunque le operazioni finanziarie sono escluse dal conto economico.

(B.N.) L'importo totale eliminato in entrata nelle transazioni economiche (- 221,1 + 61,8 e la sottrazione dell'ammontare dello sfasamento - 344,0 = - 503,3 nel 1969 e - 1.169,2 + 249,7 e l'aggiunta dell'ammontare dello sfasamento + 344,0 = - 575,5 nel 1970) pareggia con quello eliminato in uscita (+ 553,9 + 116,9 e la sottrazione dell'ammontare dello sfasamento - 1.263,5 = - 592,7 nel 1969 e - 1.876,8 + 127,3 e l'aggiunta dell'ammontare dello sfasamento + 1.263,5 = - 486,0 nel 1970) a meno di una differenza: [- 503,3 e - (- 592,7)] + 89,4 nel 1969 e [- 575,5 e - (- 486,0)] - 89,5 nel 1970. Tale differenza si giustifica: a) con lo spostamento dal 1969 al 1970 dell'importo di 94,6 di cui alla nota 23 (- 94,6 nel 1969 e + 94,6 nel 1970); b) con la diversità imputabile alle poste compensative delle due sezioni del conto di cassa (+ 6,3 nel 1969 e - 2,3 nel 1970); c) infine, con l'inclusione tra le operazioni finanziarie, quali rimborso di prestiti, di miliardi (-) 1,1 e (-) 2,8.

TABELLA N. 146. - Conti economici degli altri

MOVIMENTO DI CASSA

(in miliardi)

ENTRATE	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
A) CONTO DELLE					
Entrate tributarie	27,1	24,6	27,6	- 9,2	+ 12,2
- imposte sul reddito e sul patrimonio	-	-	-	-	-
- contributi sociali	-	-	-	-	-
- imposte indirette	27,1	24,6	27,6	- 9,2	+ 12,2
Trasferimenti	164,4	175,2	422,2	+ 6,6	+ 141,0
- dalle famiglie	8,6	9,3	10,8	+ 8,1	+ 16,1
- dalle imprese	0,6	0,9	0,9	+ 50,0	-
- da altri Enti pubblici	141,4	161,0	407,8	+ 13,9	+ 153,3
- dal Resto del mondo	13,8	4,0	2,7	- 71,0	- 32,5
Redditi da capitale	432,5	475,9	525,8	+ 10,0	+ 10,5
- effettivi	407,5	446,4	496,6	+ 9,5	+ 11,2
- figurativi	25,0	29,5	29,2	+ 18,0	- 1,0
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	624,0	675,7	975,6	+ 8,3	+ 44,4
B) CONTO					
Risparmio netto	- 233,0	- 157,3	121,6	-	-
Ammortamenti	7,7	8,1	9,4	+ 5,2	+ 16,0
Trasferimenti	465,3	526,3	485,1	+ 13,1	- 7,8
- dalle famiglie	0,1	0,1	0,2	-	+ 100,0
- dalle imprese	-	11,1	12,0	-	+ 8,1
- da altri Enti pubblici	465,2	508,9	464,3	+ 9,4	- 8,8
- dal Resto del mondo	-	6,2	8,6	-	+ 38,7
Indebitamento netto	67,0	-	-	-	-
TOTALE ...	307,0	377,1	616,1	+ 22,8	+ 63,4

Enti e Gestioni dell'Amministrazione centrale

(COMPETENZA E RESIDUI)

di lire correnti)

USCITE	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
TRANSAZIONI CORRENTI					
Consumi pubblici	198,9	212,4	223,2	+ 6,8	+ 5,1
- acquisto di beni e servizi	105,5	103,9	108,9	- 1,5	+ 4,8
- retribuzioni e oneri sociali	107,6	121,9	128,2	+ 13,3	+ 5,1
- fitti e ammortamenti	13,6	13,6	16,1	-	+ 18,4
- meno: vendita di beni e servizi	- 27,8	- 27,0	- 30,0	- 2,9	+ 11,1
Interessi	234,5	262,1	290,8	+ 11,8	+ 11,0
Trasferimenti	421,9	356,7	338,1	- 15,5	- 5,2
- alle famiglie	105,5	115,5	115,0	+ 9,5	- 0,4
- alle imprese	174,0	224,5	204,8	+ 29,0	- 8,8
- ad altri Enti pubblici	142,4	16,7	18,3	- 88,3	+ 9,6
- al Resto del mondo	-	-	-	-	-
Imposte e tasse	1,7	1,8	1,9	+ 5,9	+ 5,6
TOTALE USCITE CORRENTI ...	857,0	833,0	854,0	- 2,8	+ 2,5
Avanzo (risparmio netto) o disavanzo (-)	- 233,0	- 157,3	121,6	-	-
TOTALE A PAREGGIO ...	624,0	675,7	975,6	+ 8,3	+ 44,4

CAPITALE

Investimenti lordi	174,8	201,9	212,6	+ 15,5	+ 5,3
- immobili ed altre opere pubbliche	171,3	191,8	202,0	+ 12,0	+ 5,3
- mobili, macchine e attrezzature varie	3,5	10,1	10,6	+ 188,6	+ 5,0
Trasferimenti	132,2	109,2	115,9	- 17,4	+ 6,1
- alle famiglie	2,5	2,5	2,6	-	+ 4,0
- alle imprese	121,3	98,6	105,0	- 18,7	+ 6,5
- ad altri Enti pubblici	8,1	6,6	6,7	- 18,5	+ 1,5
- al Resto del mondo	0,3	1,5	1,6	+ 400,0	+ 6,7
Accreditamento netto	-	66,0	287,6	-	-
TOTALE ...	307,0	377,1	616,1	+ 22,8	+ 63,4

(+ 5,7 % contro + 12,5 %); a determinare tale più contenuto andamento dei pagamenti di parte corrente hanno contribuito quasi tutte le poste. I consumi pubblici — specie per la flessione nell'acquisto di beni e servizi e per il moderato sviluppo delle retribuzioni e oneri sociali — hanno registrato un incremento del 4,3 % contro l'8,0 % nel 1969, ragguagliandosi a 4.831,7 miliardi; i trasferimenti si sono accresciuti ad un tasso del 5,4 % contro il 18,2 % del 1969. All'interno di tale ultima voce, si è registrata inoltre — accanto ad una considerevole attenuazione del saggio di incremento dei trasferimenti ad altri enti pubblici (+ 3,5 % contro + 24,5 %) — una flessione dei trasferimenti alle imprese (—14,5 % contro + 15,3%), mentre i trasferimenti al Resto del mondo hanno segnato un considerevole sviluppo. Pure in aumento risultano gli interessi passivi.

32. — Anche l'aumento delle entrate correnti è risultato nel 1970 inferiore a quello del 1969, essendo esse salite da 9.707,8 a 10.377,9 miliardi con un aumento del 6,9 % rispetto al 9,3 % dell'anno precedente. Tale andamento è stato soprattutto influenzato dai più contenuti incrementi del gettito delle entrate tributarie, passato da 8.789,5 a 9.386,3 miliardi con un aumento del 6,8 % (+ 8,7 % nel 1969). Particolarmente sensibile, in questo quadro, è stato il rallentamento riscontrato per le imposte sul reddito e sul patrimonio che — in relazione agli scioperi, continuati anche nella prima parte del 1970, del personale finanziario dello Stato — hanno realizzato uno sviluppo di solo l'1,4 %. Quanto alle imposte indirette, passate da 5.925,9 a 6.482,4 miliardi, si rileva un aumento del 9,4 % contro l'8,0 % del 1969; esso sconta tuttavia solo in minima parte gli effetti degli inasprimenti fiscali introdotti nella seconda parte del 1970.

Quanto alle rimanenti entrate correnti, ad un maggior sviluppo rispetto al 1969 dei trasferimenti fa riscontro un rallentamento degli incassi per redditi da capitale, specie quelli effettivi.

Il diversificato andamento delle entrate ed uscite correnti ha determinato un avanzo del conto delle transazioni correnti (578,3 miliardi) superiore a quello dello scorso anno (438,3 miliardi). Va tuttavia ricordato che il risparmio pubblico dell'Amministrazione centrale era stato nel 1969 particolarmente contenuto.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, il loro sviluppo è da collegare sia ai maggiori pagamenti per investimenti lordi (+ 20,9 %), che nel 1969 avevano registrato una lieve flessione, sia agli aumentati pagamenti per trasferimenti in conto capitale. Nel loro complesso, le spese in conto capitale si sono ragguagliate a 1.935,8 miliardi contro 1.490,4 miliardi nel 1969.

33. — Sul conto economico consolidato dall'Amministrazione centrale hanno influito in misura determinante gli andamenti del conto economico dello Stato.

Rispetto al 1969 lo Stato ha aumentato il proprio indebitamento netto da 965,5 a 1.304,2 miliardi, mentre ha diminuito l'avanzo di parte corrente da 595,6 a 456,7 miliardi. Gli altri Enti e gestioni dell'Amministrazione centrale, per contro, hanno sensibilmente migliorato la loro situazione. Il saldo di parte corrente è passato per essi da — 157,3 miliardi nel 1969 a + 121,6 miliardi nel 1970, ed il loro conto economico si è chiuso con un accreditamento netto di 287,6 miliardi contro 66,0 nel 1969. Tale sensibile miglioramento della gestione è da imputare al moderato sviluppo dei pagamenti sia di parte corrente sia di conto capitale, e al contemporaneo acceleramento del ritmo di espansione delle entrate correnti, specie per trasferimenti da altri Enti pubblici.

b) *I bilanci dell'Amministrazione locale.*

34. — Nel conto economico consolidato dell'Amministrazione locale confluiscono i conti degli Enti territoriali (Regioni, Province e Comuni), quelli degli Enti culturali (Università), quelli degli Enti assistenziali (Enti comunali di assistenza ecc.), quelli degli Enti sanitari (consorzi provinciali antitubercolari ecc.) e quelli degli Enti economici (Enti di riforma, Camere di Commercio, Enti provinciali per il turismo, ecc.).

Nel complesso, il conto economico consolidato dell'Amministrazione locale denuncia per il 1970 un miglioramento nel disavanzo di parte corrente (passato da 318,6 a 284,5 miliardi) ed un peggioramento dell'indebitamento netto (passato da 689,5 miliardi nel 1969 a 712,7 miliardi nel 1970).

Le poste maggiormente evolutive per l'entrata sono state le entrate tributarie, accresciutesi del 14,1 % contro il 5,9 % del 1969. L'acceleramento nel ritmo di sviluppo ha riguardato sia le imposte sul reddito e sul patrimonio, sia le imposte indirette. Una considerevole espansione hanno registrato i trasferimenti correnti (+ 20,5 % contro + 0,1 %), specie dalle imprese e da altri enti pubblici, mentre i trasferimenti in conto capitale hanno denunciato una flessione misurabile nell'11,4 %.

Dal lato della spesa i maggiori incrementi si sono avuti nei trasferimenti correnti ed in conto capitale. I primi, sotto la spinta impressa dall'andamento evolutivo dei trasferimenti alle imprese, hanno registrato uno sviluppo del 22,5 % contro una contrazione dell'1,4 % nel 1969; i secondi hanno registrato un ulteriore aumento (+ 20,6 %) dopo quello, assai sensibile, realizzato nel 1969 (+ 17,8 %).

Anche le spese per consumi pubblici — specie per acquisto di beni e servizi e, in misura minore, per competenze a dipendenti e pensionati — hanno mostrato una accelerazione nel loro ritmo di aumento raggugliandosi a 2.051,1 miliardi con una variazione del 12,5 % sul 1969, anno nel quale l'incremento era stato del 9,0 %.

Per contro le spese per investimenti lordi sono aumentate solamente del 2,8 % contro il 10,0 % nel 1969.

Il dettaglio con il quale i conti sono riportati nelle Tavole sembra rendere comunque superflua una loro illustrazione analitica. Si accennerà quindi, nei paragrafi successivi, soltanto alle poste e agli andamenti ritenuti più significativi.

35. — Il conto economico degli Enti territoriali (Regioni, Province e Comuni) si è chiuso nel 1970 con un indebitamento netto pressochè pari a quello del precedente anno essendosi commisurato a 794,8 miliardi, contro 797,9 miliardi nel 1969. Rispetto al 1969, tuttavia, si è verificato un lieve miglioramento del conto delle transazioni correnti (il disavanzo si è ridotto da 338,1 miliardi a 286,8 miliardi), in relazione ad un allargamento delle entrate correnti (+ 18,7 %) superiore a quello delle spese correnti (+ 14,3 %).

Per quanto riguarda le spese degli Enti territoriali va registrato in primo luogo la ripresa dello sviluppo dei trasferimenti correnti — specie di quelli alle imprese e alle famiglie — incrementatisi del 18,4 % dopo la stasi del 1969. Anche i trasferimenti in conto capitale hanno continuato ad aumentare ad un ritmo sostenuto (+ 57,1 %) dopo i consistenti aumenti già riscontrati nel 1969 (+ 34,5 %).

Per un andamento maggiormente evolutivo rispetto allo scorso anno si sono caratterizzati anche i consumi pubblici (+ 13,2 % contro + 8,7 %) in relazione principalmente ai più consistenti pagamenti per acquisto di beni e servizi e per retribuzioni ed oneri sociali. Per contro i pagamenti per interessi hanno registrato una percentuale di aumento presso a

TABELLA N. 147. - Conti economici

MOVIMENTO DI CASSA

(in miliardi)

ENTRATE	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
A) CONTO DELLE					
Entrate tributarie	1.078,7	1.142,1	1.303,6	+ 5,9	+ 14,1
- imposte sul reddito e sul patrimonio	636,7	670,7	754,3	+ 5,3	+ 12,5
- contributi sociali	—	—	—	—	—
- imposte indirette	442,0	471,4	549,3	+ 6,7	+ 16,5
Trasferimenti	1.124,5	1.125,4	1.356,3	+ 0,1	+ 20,5
- dalle famiglie	170,3	190,7	199,9	+ 12,0	+ 4,8
- dalle imprese	2,1	2,0	2,3	-- 4,8	+ 15,0
- da altri Enti pubblici	952,1	932,7	1.154,1	-- 2,0	+ 23,7
- dal Resto del mondo	—	—	—	—	—
Redditi da capitale	173,6	213,6	262,2	+ 23,0	+ 22,8
- effettivi	84,3	107,9	131,7	+ 28,0	+ 22,1
- figurativi	89,3	105,7	130,5	+ 18,4	+ 23,5
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	2.376,8	2.481,1	2.922,1	+ 4,4	+ 17,8
B) CONTO					
Risparmio netto	— 229,1	— 318,6	— 284,5	—	—
Ammortamenti	44,5	48,6	55,3	+ 9,2	+ 13,8
Trasferimenti	240,8	253,4	224,5	+ 5,2	— 11,4
- dalle famiglie	2,7	2,3	3,2	— 14,8	+ 39,1
- dalle imprese	1,4	1,9	2,2	+ 35,7	+ 15,8
- da altri Enti pubblici	236,7	249,2	219,1	+ 5,3	— 12,1
- dal Resto del mondo	—	—	—	—	—
Indebitamento netto	550,0	689,5	712,7	—	—
TOTALE ...	606,2	672,9	708,0	+ 11,0	+ 5,2

dell'Amministrazione locale

(COMPETENZA E RESIDUI)

di lire correnti)

U S C I T E	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
TRANSAZIONI CORRENTI					
Consumi pubblici	1.673,1	1.824,0	2.051,1	+ 9,0	+ 12,5
- acquisto di beni e servizi	634,9	704,4	817,3	+ 10,9	+ 16,0
- retribuzioni e oneri sociali	969,9	1.045,4	1.150,8	+ 7,8	+ 10,1
- fitti e ammortamenti	87,2	97,9	110,1	+ 12,3	+ 12,5
- meno: vendita di beni e servizi	- 18,9	- 23,7	- 27,1	+ 25,4	+ 14,3
Interessi	373,3	421,5	479,6	+ 12,9	+ 13,8
Trasferimenti	545,6	538,2	659,4	- 1,4	+ 22,5
- alle famiglie	348,9	368,2	398,4	+ 5,5	+ 8,2
- alle imprese	156,8	151,1	237,4	- 3,6	+ 57,1
- ad altri Enti pubblici	39,9	18,9	23,6	- 52,6	+ 24,9
- al Resto del mondo	-	-	-	-	-
Imposte e tasse	13,9	16,0	16,5	+ 15,1	+ 3,1
TOTALE USCITE CORRENTI ...	2.605,9	2.799,7	3.206,6	+ 7,4	+ 14,5
Avanzo (risparmio netto) o disavanzo (-)	- 229,1	318,6	- 284,5	-	-
TOTALE A PAREGGIO ...	2.376,8	2.481,7	2.922,1	+ 4,4	+ 17,8

CAPITALE

Investimenti lordi	528,2	581,0	597,2	+ 10,0	+ 2,8
- immobili ed altre opere pubbliche	486,8	533,3	547,3	+ 9,6	+ 2,6
- mobili, macchine e attrezzature varie	41,4	47,7	49,9	+ 15,2	+ 4,6
Trasferimenti	78,0	91,9	110,8	+ 17,8	+ 20,6
- alle famiglie	10,2	13,1	18,8	+ 28,4	+ 43,5
- alle imprese	65,0	76,4	88,8	+ 17,5	+ 16,2
- ad altri Enti pubblici	2,8	2,4	3,2	- 14,3	+ 33,3
- al Resto del mondo	-	-	-	-	-
Accreditamento netto	-	-	-	-	-
TOTALE ...	606,2	672,9	708,0	+ 11,0	+ 5,2

TABELLA N. 148. - Conti economici

MOVIMENTO DI CASSA

(in miliardi di

ENTRATE	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
A) CONTO DELLE					
Entrate tributarie	1.035,6	1.094,7	1.254,1	+ 5,7	+ 14,6
- imposte sul reddito e sul patrimonio	594,5	624,4	705,9	+ 5,0	+ 13,1
- contributi sociali	—	—	—	—	—
- imposte indirette	441,1	470,3	548,2	+ 6,6	+ 16,6
Trasferimenti	970,2	978,2	1.193,9	+ 0,8	+ 22,1
- dalle famiglie	140,6	158,6	165,2	+ 12,8	+ 4,2
- dalle imprese	0,8	1,0	1,1	+ 25,0	+ 10,0
- da altri Enti pubblici	828,8	818,6	1.027,6	- 1,2	+ 25,5
- dal Resto del mondo	—	—	—	—	—
Redditi da capitale	146,5	184,3	230,8	+ 25,8	+ 25,2
- effettivi	60,1	81,9	103,8	+ 36,3	+ 26,7
- figurativi	86,4	102,4	127,0	+ 18,5	+ 24,0
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	2.152,3	2.257,2	2.678,8	+ 4,9	+ 18,7
B) CONTO					
Risparmio netto	- 256,8	- 338,1	- 286,8	—	—
Ammortamenti	32,2	34,8	39,2	+ 8,1	+ 12,6
Trasferimenti	101,8	76,3	79,4	- 25,0	+ 4,1
- dalle famiglie	0,5	0,5	1,0	—	+ 100,0
- dalle imprese	1,4	1,9	2,2	+ 35,7	+ 15,8
- da altri Enti pubblici	99,9	73,9	76,2	- 26,0	+ 3,1
- dal Resto del mondo	—	—	—	—	—
Indebitamento netto	636,4	797,9	794,8	—	—
TOTALE ...	513,6	570,9	626,6	+ 11,2	+ 9,8

degli Enti territoriali

(COMPETENZA E RESIDUI)

lire correnti)

U S C I T E	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
TRANSAZIONI CORRENTI					
Consumi pubblici	1.507,1	1.638,4	1.854,4	+ 8,7	+ 13,2
- acquisto di beni e servizi	585,2	649,2	758,5	+ 10,9	+ 16,8
- retribuzioni e oneri sociali	854,8	913,7	1.011,3	+ 6,9	+ 10,7
- fitti e ammortamenti	70,7	79,3	88,7	+ 12,2	+ 11,9
- meno: vendita di beni e servizi	— 3,6	— 3,8	— 4,1	+ 5,6	+ 7,9
Interessi	371,2	418,1	475,5	+ 12,6	+ 13,7
Trasferimenti	517,8	523,7	620,3	+ 1,1	+ 18,4
- alle famiglie	296,3	300,2	327,9	+ 1,3	+ 9,2
- alle imprese	148,8	139,2	224,9	— 6,5	+ 61,6
- ad altri Enti pubblici	72,7	84,3	67,5	+ 16,0	— 19,9
- al Resto del mondo	—	—	—	—	—
Imposte e tasse	13,0	15,1	15,4	+ 16,2	+ 2,0
TOTALE USCITE CORRENTI ...	2.409,1	2.595,3	2.965,6	+ 7,7	+ 14,3
Avanzo (risparmio netto) o disavanzo (—)	— 256,8	— 338,1	— 286,8	—	—
TOTALE A PAREGGIO ...	2.152,3	2.257,2	2.678,8	+ 4,9	+ 18,7
CAPITALE					
Investimenti lordi	452,7	489,0	497,9	+ 8,0	+ 1,8
- immobili ed altre opere pubbliche	430,6	461,5	469,8	+ 7,2	+ 1,8
- mobili, macchine e attrezzature varie	22,1	27,5	28,1	+ 24,4	+ 2,2
Trasferimenti	60,9	81,9	128,7	+ 34,5	+ 57,1
- alle famiglie	9,7	12,2	17,7	+ 25,8	+ 45,1
- alle imprese	42,4	56,2	67,3	+ 32,5	+ 19,8
- ad altri Enti pubblici	8,8	13,5	43,7	+ 53,4	+ 223,7
- al Resto del mondo	—	—	—	—	—
Accreditamento netto	—	—	—	—	—
TOTALE ...	513,6	570,9	626,6	+ 11,2	+ 9,8

TABELLA N. 149. - Conti

MOVIMENTO DI CASSA

(in miliardi)

ENTRATE	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
A) CONTO DELLE					
Entrate tributarie	5,6	6,3	7,2	+ 12,5	+ 14,3
- imposte sul reddito e sul patrimonio	0,5	0,6	0,6	+ 20,0	—
- contributi sociali	—	—	—	—	—
- imposte indirette	5,1	5,7	6,6	+ 11,8	+ 15,8
Trasferimenti	321,0	317,8	409,1	— 1,0	+ 28,7
- dalle famiglie	4,4	12,4	13,0	+ 181,8	+ 4,8
- dalle imprese	—	—	—	—	—
- da altri Enti pubblici	316,6	305,4	396,1	— 3,5	+ 29,7
- dal Resto del mondo	—	—	—	—	—
Redditi da capitale	18,1	26,0	30,8	+ 43,6	+ 18,5
- effettivi	14,6	22,2	26,0	+ 52,1	+ 17,1
- figurativi	3,5	3,8	4,8	+ 8,6	+ 26,3
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	344,7	350,1	447,1	+ 1,6	+ 27,7
B) CONTO					
Risparmio netto	153,7	160,8	245,4	—	—
Ammortamenti	1,3	1,4	1,9	+ 7,7	+ 35,7
Trasferimenti	60,6	41,1	39,9	— 32,2	— 2,9
- dalle famiglie	—	—	—	—	—
- dalle imprese	—	—	—	—	—
- da altri Enti pubblici	60,6	41,1	39,9	— 32,2	— 2,9
- dal Resto del mondo	—	—	—	—	—
Indebitamento netto	—	—	—	—	—
TOTALE ...	215,6	203,3	287,2	— 5,7	+ 41,3

economici delle Regioni

(COMPETENZA E RESIDUI)

di lire correnti)

U S C I T E	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
TRANSAZIONI CORRENTI					
Consumi pubblici	70,0	75,9	85,1	+ 8,4	+ 12,1
- acquisto di beni e servizi	17,3	12,2	17,6	- 29,5	+ 44,3
- retribuzioni e oneri sociali	49,6	60,5	63,4	+ 22,0	+ 4,8
- fitti e ammortamenti	3,2	3,4	4,2	+ 6,3	+ 23,5
- meno: vendita di beni e servizi	- 0,1	- 0,2	- 0,1	+ 100,0	- 50,0
Interessi	9,1	5,7	3,7	- 37,4	- 35,1
Trasferimenti	110,8	105,7	110,8	- 4,6	+ 4,8
- alle famiglie	50,9	45,5	49,0	- 10,6	+ 7,7
- alle imprese	24,7	17,8	24,2	- 27,9	+ 36,0
- ad altri Enti pubblici	35,2	42,4	37,6	+ 20,5	- 11,3
- al Resto del mondo	-	-	-	-	-
Imposte e tasse	1,1	2,0	2,1	+ 81,8	+ 5,0
TOTALE USCITE CORRENTI ...	191,0	189,3	201,7	- 0,9	+ 6,6
Avanzo (risparmio netto) o disavanzo (-)	153,7	160,8	245,4	-	-
TOTALE A PAREGGIO ...	344,7	350,1	447,1	+ 1,6	+ 27,7

CAPITALE

Investimenti lordi	32,8	41,0	44,3	+ 25,0	+ 8,0
- immobili ed altre opere pubbliche	31,5	39,8	43,3	+ 26,3	+ 8,8
- mobili, macchine e attrezzature varie	1,3	1,2	1,0	- 7,7	- 16,7
Trasferimenti	73,4	96,2	144,7	+ 31,1	+ 50,4
- alle famiglie	6,4	9,1	15,0	+ 42,2	+ 64,8
- alle imprese	42,4	56,2	67,3	+ 32,5	+ 19,8
- ad altri Enti pubblici	24,6	30,9	62,4	+ 25,6	+ 101,9
- al Resto del mondo	-	-	-	-	-
Accreditamento netto	109,4	66,1	98,2	-	-
TOTALE ...	215,6	203,3	287,2	- 5,7	+ 41,3

TABELLA N. 150. - Conti

MOVIMENTO DI CASSA

(in miliardi di

ENTRATE	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
A) CONTO DELLE					
Entrate tributarie	136,5	143,5	146,2	+ 5,1	+ 1,9
- imposte sul reddito e sul patrimonio	135,4	142,4	144,2	+ 5,2	+ 1,3
- contributi sociali	—	—	—	—	—
- imposte indirette	1,1	1,1	2,0	—	+ 81,8
Trasferimenti	246,9	252,1	267,1	+ 2,1	+ 6,0
- dalle famiglie	10,0	9,1	10,8	— 9,0	+ 18,7
- dalle imprese	0,8	1,0	1,1	+ 25,0	+ 10,0
- da altri Enti pubblici	236,1	242,0	255,2	+ 2,5	+ 5,5
- dal Resto del mondo	—	—	—	—	—
Redditi da capitale	18,1	18,8	22,5	+ 3,9	+ 19,7
- effettivi	7,9	7,8	8,8	— 1,3	+ 12,8
- figurativi	10,2	11,0	13,7	+ 7,8	+ 24,5
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	401,5	414,4	435,8	+ 3,2	+ 5,2
B) CONTO					
Risparmio netto	— 59,3	— 61,5	— 67,4	—	—
Ammortamenti	5,0	5,5	6,1	+ 10,0	+ 10,9
Trasferimenti	28,8	27,4	28,8	— 4,9	+ 5,1
- dalle famiglie	0,3	0,3	0,7	—	+ 133,3
- dalle imprese	—	—	—	—	—
- da altri Enti pubblici	28,5	27,1	28,1	— 4,9	+ 3,7
- dal Resto del mondo	—	—	—	—	—
Indebitamento netto	127,2	132,2	139,4	—	—
TOTALE ...	101,7	103,6	106,9	+ 1,9	+ 3,2

economici delle Provincie

(COMPETENZA E RESIDUI)

lire correnti)

U S C I T E	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
TRANSAZIONI CORRENTI					
Consumi pubblici	224,3	233,2	251,8	+ 4,0	+ 8,0
- acquisto di beni e servizi	88,7	86,8	96,1	- 2,1	+ 10,7
- retribuzioni e oneri sociali	123,7	133,0	142,2	+ 7,5	+ 6,9
- fitti e ammortamenti	12,4	13,8	14,0	+ 11,3	+ 1,4
- meno: vendita di beni e servizi	- 0,5	- 0,4	- 0,5	- 20,0	+ 25,0
Interessi	62,4	67,8	72,1	+ 8,7	+ 6,3
Trasferimenti	172,5	173,7	178,0	+ 0,7	+ 2,5
- alle famiglie	152,5	154,2	159,3	+ 1,1	+ 3,3
- alle imprese	4,7	3,9	3,5	- 17,0	- 10,3
- ad altri Enti pubblici	15,3	15,6	15,2	+ 2,0	- 2,6
- al Resto del mondo	-	-	-	-	-
Imposte e tasse	1,6	1,2	1,3	- 25,0	+ 8,3
TOTALE USCITE CORRENTI ...	460,8	475,9	503,2	+ 3,3	+ 5,7
Avanzo (risparmio netto) o disavanzo (-)	- 59,3	- 61,5	- 67,4	-	-
TOTALE A PAREGGIO ...	401,5	414,4	435,8	+ 3,2	+ 5,2
CAPITALE					
Investimenti lordi	97,0	98,7	102,2	+ 1,8	+ 3,5
- immobili ed altre opere pubbliche	93,3	94,9	97,3	+ 1,7	+ 2,5
- mobili, macchine e attrezzature varie	3,7	3,8	4,9	+ 2,7	+ 28,9
Trasferimenti	4,7	4,9	4,7	+ 4,3	- 4,1
- alle famiglie	2,1	1,5	1,0	- 28,6	- 33,3
- alle imprese	-	-	-	-	-
- ad altri Enti pubblici	2,6	3,4	3,7	+ 30,8	+ 8,8
- al Resto del mondo	-	-	-	-	-
Accreditamento netto	-	-	-	-	-
TOTALE ...	101,7	103,6	106,9	+ 1,9	+ 3,2

TABELLA. N. 151. - Conti

MOVIMENTO DI CASSA

(in miliardi di

ENTRATE	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
A) CONTO DELLE					
Entrate tributarie	893,5	944,9	1.100,7	+ 5,8	+ 16,5
- imposte sul reddito e sul patrimonio	458,6	481,4	561,1	+ 5,0	+ 16,6
- contributi sociali.....	—	—	—	—	—
- imposte indirette	434,9	463,5	539,6	+ 6,6	+ 16,4
Trasferimenti	431,7	437,9	550,4	+ 1,4	+ 25,7
- dalle famiglie	126,2	137,1	141,4	+ 8,6	+ 3,1
- dalle imprese	—	—	—	—	—
- da altri Enti pubblici	305,5	300,8	409,0	— 1,5	+ 36,0
- dal Resto del mondo	—	—	—	—	—
Redditi da capitale	110,3	139,5	177,5	+ 26,5	+ 27,2
- effettivi	37,6	51,9	69,0	+ 38,0	+ 32,9
- figurativi	72,7	87,6	108,5	+ 20,5	+ 23,9
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	1.435,5	1.522,3	1.828,6	+ 6,0	+ 20,1
B) CONTO					
Risparmio netto	— 351,2	— 437,4	— 464,8	—	—
Ammortamenti	25,9	27,9	31,2	+ 7,7	+ 11,8
Trasferimenti	21,7	19,2	23,6	— 11,5	+ 22,9
- dalle famiglie	0,2	0,2	0,3	—	+ 50,0
- dalle imprese	1,4	1,9	2,2	+ 35,7	+ 15,8
- da altri Enti pubblici	20,1	17,1	21,1	— 14,9	+ 23,4
- dal Resto del mondo.....	—	—	—	—	—
Indebitamento netto	618,6	731,8	753,6	—	—
TOTALE ...	315,0	341,5	343,6	+ 8,4	+ 0,6

economici dei Comuni

(COMPETENZA E RESIDUI)

lire correnti)

U S C I T E	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
TRANSAZIONI CORRENTI					
Consumi pubblici	1.212,8	1.329,3	1.517,5	+ 9,6	+ 14,2
- acquisto di beni e servizi	479,2	550,2	644,8	+ 14,8	+ 17,2
- retribuzioni e oneri sociali	681,5	720,2	205,7	+ 5,7	+ 11,9
- fitti e ammortamenti	55,1	62,1	70,5	+ 12,7	+ 13,5
- meno: vendita di beni e servizi	— 3,0	— 3,2	— 3,5	+ 6,7	+ 9,4
Interessi	299,7	344,6	399,7	+ 15,0	+ 16,0
Trasferimenti	263,9	273,9	364,2	+ 3,8	+ 33,0
- alle famiglie	92,9	100,5	119,6	+ 8,2	+ 19,0
- alle imprese	119,4	117,5	197,2	— 1,6	+ 67,8
- ad altri Enti pubblici	51,6	55,9	47,4	+ 8,3	— 15,2
- al Resto del mondo	—	—	—	—	—
Imposte e tasse	10,3	11,9	12,0	+ 15,5	+ 0,8
TOTALE USCITE CORRENTI ...	1.786,7	1.959,7	2.293,4	+ 9,7	+ 17,0
Avanzo (risparmio netto) o disavanzo (—)	— 351,2	— 437,4	— 464,8	—	—
TOTALE A PAREGGIO ...	1.435,5	1.522,3	1.828,6	+ [6,0	+ 20,1
CAPITALE					
Investimenti lordi	312,9	338,3	340,5	+ 8,1	+ 0,7
- immobili ed altre opere pubbliche	295,8	315,8	318,3	+ 6,8	+ 0,8
- mobili, macchine e attrezzature varie	17,1	22,5	22,2	+ 31,6	— 1,3
Trasferimenti	2,1	3,2	3,1	+ 52,4	— 3,1
- alle famiglie	1,2	1,6	1,7	+ 33,3	+ 6,3
- alle imprese	—	—	—	—	—
- ad altri Enti pubblici	0,9	1,6	1,4	+ 77,8	— 12,5
- al Resto del mondo	—	—	—	—	—
Accreditamento netto	—	—	—	—	—
TOTALE ...	315,0	341,5	343,6	+ 8,4	+ 0,6

TABELLA N. 152. - Conti economici degli altri

MOVIMENTO DI CASSA

(in miliardi di

ENTRATE	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
A) CONTO DELLE					
Entrate tributarie	43,1	47,4	49,5	+ 10,0	+ 4,4
- imposte sul reddito e sul patrimonio	42,2	46,3	48,4	+ 9,7	+ 4,5
- contributi sociali	—	—	—	—	—
- imposte indirette	0,9	1,1	1,1	+ 22,2	—
Trasferimenti	190,3	215,8	210,2	+ 13,4	— 2,6
- dalle famiglie	29,7	32,1	34,7	+ 8,1	+ 8,1
- dalle imprese	1,3	1,0	1,2	— 23,1	+ 20,0
- da altri Enti pubblici	159,3	182,7	174,3	+ 14,7	— 4,6
- dal Resto del mondo	—	—	—	—	—
Redditi da capitale	27,1	29,3	31,4	+ 8,1	+ 7,2
- effettivi	24,2	26,0	27,9	+ 7,4	+ 7,3
- figurativi	2,9	3,3	3,5	+ 13,8	+ 6,1
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	260,5	292,5	291,1	+ 12,3	— 0,5
B) CONTO					
Risparmio netto	27,7	19,5	2,3	—	—
Ammortamenti	12,3	13,8	16,1	+ 12,2	+ 16,7
Trasferimenti	157,8	199,6	198,5	+ 26,5	— 0,6
- dalle famiglie	2,2	1,8	2,2	— 18,2	+ 22,2
- dalle imprese	—	—	—	—	—
- da altri Enti pubblici	155,6	197,8	196,3	+ 27,1	— 0,8
- dal Resto del mondo	—	—	—	—	—
Indebitamento netto	—	—	—	—	—
TOTALE ...	197,8	232,9	216,9	+ 17,7	— 6,9

Enti e Gestioni dell'Amministrazione locale

(COMPETENZA E RESIDUI)

lire correnti)

U S C I T E	Cifre assolute			Variazioni %	
	1968	1969	1970	1969 su 1968	1970 su 1969
TRANSAZIONI CORRENTI					
Consumi pubblici	166,0	185,6	196,7	+ 11,8	+ 6,0
- acquisto di beni e servizi	49,7	55,2	58,8	+ 11,1	+ 6,5
- retribuzioni e oneri sociali	115,1	131,7	139,5	+ 14,4	+ 5,9
- fitti e ammortamenti	16,5	18,6	21,4	+ 12,7	+ 15,1
- meno: vendita di beni e servizi	— 15,3	— 19,9	— 23,0	+ 30,1	+ 15,6
Interessi	2,1	3,4	4,1	+ 61,9	+ 20,6
Trasferimenti	63,8	83,1	86,9	+ 30,3	+ 4,6
- alle famiglie	52,6	68,0	70,5	+ 29,3	+ 3,7
- alle imprese	8,0	11,9	12,5	+ 48,8	+ 5,0
- ad altri Enti pubblici	3,2	3,2	3,9	—	+ 21,9
- al Resto del mondo	—	—	—	—	—
Imposte e tasse	0,9	0,9	1,1	—	+ 22,2
TOTALE USCITE CORRENTI ...	232,8	273,0	288,8	+ 17,3	+ 5,8
Avanzo (risparmio netto) o disavanzo (—)	27,7	19,5	2,3	—	—
TOTALE A PAREGGIO ...	260,5	292,5	291,1	+ 12,3	— 0,5
CAPITALE					
Investimenti lordi	75,5	92,0	99,3	+ 21,9	+ 7,9
- immobili ed altre opere pubbliche	56,2	71,8	77,5	+ 27,8	+ 7,9
- mobili, macchine e attrezzature varie	19,3	20,2	21,8	+ 4,7	+ 7,9
Trasferimenti	35,9	32,5	35,5	— 9,5	+ 9,2
- alle famiglie	0,5	0,9	1,1	+ 80,0	+ 22,2
- alle imprese	22,6	20,2	12,5	— 10,6	+ 6,4
- ad altri Enti pubblici	12,8	11,4	12,9	— 10,9	+ 13,2
- al Resto del mondo	—	—	—	—	—
Accreditamento netto	86,4	108,4	82,1	—	—
TOTALE ...	197,8	232,9	216,9	+ 17,7	— 6,9

poco pari a quella dello scorso anno, mentre quelli per investimenti lordi sono variati in solo modesta misura.

Dal lato delle entrate correnti, degno di nota è lo sviluppo dei trasferimenti (+ 22,1 % contro + 0,8 % nel 1969) e delle entrate tributarie (+ 14,6 % contro + 5,7 %). Nell'ambito di queste ultime sia le imposte dirette sia quelle indirette hanno registrato un sensibile aumento; nel contempo, gli enti territoriali hanno fruito altresì, per effetto della legge 22 dicembre 1969, n. 966, di un miglioramento nella ripartizione dei tributi erariali che si è ripercossa nei trasferimenti da altri Enti pubblici.

36. - L'esame separato dei conti dei diversi Enti territoriali consente, infine, di rilevare le differenze esistenti tra la gestione di cassa delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni.

Per quanto riguarda i conti delle Regioni si rileva che anche nel 1970 essi si sono chiusi con un accreditamento netto pari a 98,2 miliardi, contro 66,1 miliardi nel 1969 e 109,4 nel 1968. Tale andamento deriva dal miglioramento intervenuto nel conto delle transazioni correnti che si è chiuso con un avanzo di 245,4 miliardi contro 160,8 nel 1969.

In tale conto l'accelerazione manifestatasi nel ritmo di sviluppo dei trasferimenti da altri enti pubblici unitamente al sostenuto incremento dei redditi da capitale ha permesso un incremento degli incassi correnti del 27,7 % contro l'1,6 % del 1969. Dal lato della spesa, invece, la ripresa intervenuta nelle erogazioni (pari al 6,6 % contro - 0,9 nel 1969) non ha tenuto il passo con il ritmo delle entrate, anche a causa del solo modesto recupero, dopo le flessioni intervenute nel 1969, dei trasferimenti correnti.

Nel conto capitale, per contro, si segnala un sensibile aumento dei trasferimenti ed una lieve flessione nel ritmo di incremento degli investimenti lordi.

Le Provincie hanno registrato nel 1970 un lieve peggioramento dei loro conti, da attribuire al conto delle transazioni correnti. Ne è derivato un aumento dell'indebitamento netto da 132,2 a 139,4 miliardi.

Infine, i Comuni hanno segnalato un ulteriore aumento dell'indebitamento netto passato da 618,6 miliardi nel 1968 a 731,8 nel 1969, ed a 753,6 nel 1970. Ancora una volta, l'aumento dell'indebitamento è derivato dal conto delle transazioni correnti, nel cui ambito si sono registrati sensibili sviluppi rispetto allo scorso anno sia nei trasferimenti (specie alle imprese), sia nei consumi pubblici, specie per acquisto di beni e servizi e retribuzioni ed oneri sociali. L'aumento delle entrate correnti, pur sensibile, specie per quelle tributarie e per trasferimenti da altri enti pubblici, non è stato sufficiente a coprire le maggiori spese. Ne è derivato un disavanzo di parte corrente pari a 464,8 miliardi contro 437,4 nel 1969.

37. - Gli altri Enti dell'Amministrazione locale hanno registrato nel 1970 una flessione dell'accreditamento netto passato da 108,4 miliardi a 82,1 miliardi. Tale flessione è da porre in relazione sia alla parte corrente, nella quale il rallentato aumento degli incassi ha ridotto considerevolmente l'avanzo, sia al conto capitale nel quale si è verificata una ripresa dei pagamenti per trasferimenti.

CAPITOLO VI
 IL COMMERCIO CON L'ESTERO E LA BILANCIA
 DEI PAGAMENTI

A) Lo scambio di merci. - B) La bilancia generale dei pagamenti correnti -
 C) La bilancia valutaria dei pagamenti.

A) LO SCAMBIO DI MERCI.

L'interscambio in generale.

I. - Nel corso del 1970 il valore totale delle merci scambiate dall'Italia con il Resto del Mondo ha mostrato un nuovo sensibile incremento raggiungendo — in base ai dati relativi ai valori doganali « cif » per le importazioni e « fob » per le esportazioni (tabella n. 153) — l'ammontare di 17.593 miliardi di lire contro i 15.122 miliardi di lire registrati nel 1969, con un aumento pari al 16,3 per cento.

TABELLA N. 153. - Valori dello scambio di merci ^(a)
 (in miliardi di lire)

MESE	Importazioni			Esportazioni		
	1969	1970 (b)	Variazioni % (1970 su 1969)	1969	1970 (b)	Variazioni % (1970 su 1969)
Gennaio	636	773	+ 21,5	555	625	+ 12,6
Febbraio	587	663	+ 12,9	573	576	+ 0,5
Marzo	585	716	+ 22,4	639	663	+ 3,8
Aprile	623	783	+ 25,7	642	700	+ 9,0
Maggio	654	784	+ 19,9	674	697	+ 3,4
Giugno	675	827	+ 22,5	631	724	+ 14,7
TOTALE 1° semestre ...	3.760	4.546	+ 20,9	3.714	3.985	+ 7,3
Luglio	686	821	+ 19,7	726	743	+ 2,3
Agosto	547	678	+ 23,9	500	636	+ 27,2
Settembre	694	836	+ 20,5	618	711	+ 15,0
Ottobre	668	801	+ 19,9	604	776	+ 28,5
Novembre	730	870	+ 19,2	630	710	+ 12,7
Dicembre	707	785	+ 11,0	538	695	+ 29,2
TOTALE 2° semestre ...	4.032	4.791	+ 18,8	3.616	4.271	+ 18,1
TOTALE ANNO ...	7.792	9.337	+ 19,8	7.330	8.256	+ 12,6

(a) Valori doganali.
 (b) Dati provvisori.

TABELLA N. 154. - Interscambio di merci con l'estero secondo il grado di lavorazione

RIPARTIZIONI	1969			1970		
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni (-) Esportazioni (+) nette	Importazioni	Esportazioni	Importazioni (-) Esportazioni (+) nette
<i>Valori in miliardi di lire</i>						
In complesso	7.791,8	7.330,5	- 461,3	9.337,0	8.256,1	- 1.080,9
Prodotti alimentari	1.549,2	645,3	- 903,9	1.770,4	710,7	- 1.059,7
Prodotti non alimentari	6.242,6	6.685,2	+ 442,6	7.566,6	7.545,4	- 21,2
di cui:						
Beni di utilizzazione per la produzione in genere	1.667,3	713,2	- 954,1	1.946,3	787,5	- 1.158,8
Beni di investimento	2.631,3	2.648,7	+ 17,4	3.351,4	3.060,4	- 291,0
- Materie prime e prodotti intermedi	1.473,2	666,6	- 806,6	1.933,5	734,5	- 1.199,0
- Beni finali	1.158,1	1.982,1	+ 824,0	1.417,9	2.325,9	+ 908,0
Beni di consumo	1.944,0	3.323,3	+ 1.379,3	2.268,9	3.697,5	+ 1.428,6
- Materie prime e prodotti intermedi	1.022,9	679,3	- 343,6	1.091,6	732,6	- 359,0
- Beni finali	921,1	2.644,0	+ 1.722,9	1.177,3	2.964,9	+ 1.787,6
<i>Variazioni assolute rispetto all'anno precedente</i>						
In complesso	+ 1.363,1	+ 964,5	- 398,6	+ 1.545,2	+ 925,6	- 619,6
Prodotti alimentari	+ 187,9	+ 84,7	- 103,2	+ 221,2	+ 65,4	- 155,8
Prodotti non alimentari	+ 1.175,2	+ 879,8	- 295,4	+ 1.324,0	+ 860,2	- 463,8
di cui:						
Beni di utilizzazione per la produzione in genere	+ 176,3	+ 1,9	- 174,4	+ 279,0	+ 74,3	- 204,7
Beni di investimento	+ 554,7	+ 319,0	- 235,7	+ 720,1	+ 411,7	- 308,4
- Materie prime e prodotti intermedi	+ 323,1	+ 50,6	- 272,5	+ 460,3	+ 67,9	- 392,4
- Beni finali	+ 231,6	+ 268,4	+ 36,8	+ 259,8	+ 343,8	+ 84,0
Beni di consumo	+ 444,2	+ 558,9	+ 114,7	+ 324,9	+ 374,2	+ 49,3
- Materie prime e prodotti intermedi	+ 215,2	+ 97,9	- 117,3	+ 68,7	+ 53,3	- 15,4
- Beni finali	+ 229,0	+ 461,0	+ 232,0	+ 256,2	+ 320,9	+ 64,7

Tale espansione ha interessato sia le correnti di importazione che quelle di esportazione, pur se in misura più marcata le prime e con minore intensità le seconde. Ne è derivato un ulteriore notevole aumento del disavanzo della bilancia commerciale, che da 462 miliardi di lire del 1969 sale nel 1970 a 1.081 miliardi di lire; ad un importo, cioè, sensibilmente superiore ai valori mediamente registrati negli anni precedenti.

Il sensibile aumento del disavanzo della bilancia commerciale va messo in relazione agli accresciuti approvvigionamenti di merci effettuati sui mercati esteri a fronte di una domanda globale fattasi nel corso dell'anno più sostenuta e non adeguatamente sorretta dalla produzione interna, dimostratasi scarsamente elastica; quest'ultimo fattore ha verosimilmente influito anche sul più contenuto andamento delle esportazioni che hanno così solo in parte potuto beneficiare della favorevole evoluzione mostrata nel 1970 dalla domanda internazionale.

2. - Le importazioni di merci hanno contribuito in misura sensibile alla formazione delle risorse globali ed al soddisfacimento della domanda interna; esse si sono ragguagliate, infatti, nel corso dell'anno in esame, al notevole importo di 9.337 miliardi di lire contro i 7.792 miliardi raggiunti nel 1969, realizzando un incremento pari al 19,8 % e solo di poco inferiore a quello registrato nel 1969 (+ 21,2 %). Tale sviluppo ha interessato sia gli acquisti di prodotti alimentari che quelli di prodotti non alimentari.

Quanto alle esportazioni di merci, esse hanno beneficiato — pur se, come già ricordato, limitatamente — dell'impostazione evolutiva degli scambi mondiali, recuperando, nei dati in valore, parte delle quote di mercato andate perse nell'autunno del 1969. Sul piano dei singoli Paesi di destinazione, tuttavia, va segnalato come difficoltà abbiano accusato le esportazioni dirette verso alcuni specifici mercati, quali ad esempio il francese, forse anche in relazione alla scarsa vivacità della domanda interna in questi Paesi. L'ammontare complessivamente raggiunto dalle vendite di prodotti italiani all'estero è stato pari a 8.256 miliardi di lire, a fronte dei 7.330 del 1969, con un aumento del 12,6 % (15,1 % nel 1969).

Circa l'andamento dei prezzi delle due correnti di scambio (tabella n. 155), va osservato infine come gli aumenti dei valori medi unitari non siano stati, nella media dell'anno, molto dissimili fra loro, anche se lievemente più accentuati per quanto riguarda le esportazioni. Ne è derivata una nuova anche se più contenuta variazione delle ragioni di scambio, essendo il rapporto fra l'indice dei valori medi unitari alle esportazioni ed il corrispondente indice alle importazioni salito da 98,9 nel 1968 a 101,1 nella media del 1969 a 101,8 in quella del 1970. Il quale sembra tuttavia essersi invertito (tabella n. 155) intorno alla metà dell'anno, epoca a partire dalla quale si è riscontrato un più marcato aumento dei valori medi unitari « cif » delle merci importate. La ragione di scambio, oscillata nel periodo autunno 1969 primavera 1970 intorno al valore di 104-105, fatta eguale a 100 la media del 1966, si sarebbe riportata a fine anno intorno a quota 100.

3. - Il comparativamente più notevole sviluppo che ha contraddistinto le importazioni di merci rispetto alle esportazioni ha altresì comportato — oltre all'accresciuto disavanzo della bilancia commerciale — una sensibile diminuzione del rapporto percentuale tra il valore delle esportazioni e quello delle importazioni (tabella n. 156): da quota 94,1 del 1969, esso è passato, infatti, a 88,4 nel 1970, riportandosi su livelli non molto dissimili da quelli registrati nel corso del 1967. Come già nel 1969, la diminuzione è soprattutto da addebitare agli scambi di prodotti non alimentari.

Considerando il commercio estero di prodotti alimentari (tabella n. 154) è possibile rilevare come il valore delle importazioni di questi beni ha complessivamente raggiunto,

TABELLA N. 155. - Numeri indici dei prezzi delle merci importate ed esportate

(Base 1966 = 100)

PERIODO	Importazioni a	Esportazioni b	Ragione di scambio b : a
1968	101,5	100,4	98,9
1969	102,9	103,7	100,8
1970 (a)	106,9	108,8	101,8
1969 - Gennaio	101,1	101,3	100,2
Febbraio	101,5	101,8	100,3
Marzo	100,9	101,7	100,8
Aprile	101,3	101,9	100,6
Maggio	101,6	102,2	100,6
Giugno	102,8	104,4	101,6
Luglio	102,5	104,7	102,1
Agosto	102,5	104,8	102,2
Settembre	102,7	103,9	101,2
Ottobre	102,4	104,7	102,2
Novembre	102,7	106,8	104,0
Dicembre	103,1	107,7	104,5
1970 - Gennaio	103,3	107,1	103,7
(a) Febbraio	103,9	107,6	103,6
Marzo	103,6	108,0	104,2
Aprile	103,5	108,8	105,1
Maggio	103,7	109,4	105,5
Giugno	105,4	109,4	103,8
Luglio	105,4	108,7	103,1
Agosto	105,8	109,6	103,6
Settembre	106,5	108,2	101,6
Ottobre	107,6	109,3	101,6
Novembre	109,6	108,9	99,4
Dicembre	110,5	111,3	100,7

(a) Dati provvisori.

nei consuntivi del 1970, l'importo di 1.770,4 miliardi di lire con un incremento del 14,3 % rispetto all'anno precedente, a fronte di 710,7 miliardi di lire e di un incremento del 10,1 % realizzati dalle esportazioni dei medesimi prodotti; la differenziata dinamica delle due correnti di scambio ha comportato un aumento del disavanzo della bilancia alimentare, passato da 903,9 miliardi di lire del 1969 a 1.059,7 miliardi nel 1970 ed una diminuzione del rapporto esportazioni/importazioni, sceso dal 41,7 % al 40,1 %.

Quanto agli scambi di prodotti non alimentari (tabella n. 154), è da rilevare che essi, dopo alcuni anni di bilancia in attivo, hanno presentato nel 1970 un sia pur lieve disavanzo (21,2 miliardi di lire): tale disavanzo è da collegare alla sensibile espansione degli approvvigionamenti sui mercati esteri — + 21,2 % rispetto al 1969 — cui non ha corrisposto un medesimo sviluppo da parte delle esportazioni, incrementatesi solo del 12,9 %.

In particolare, un notevole contributo alle accresciute importazioni di questa categoria di prodotti hanno fornito gli approvvigionamenti sui mercati esteri di beni di investimento — aumentati in valore di 720,1 miliardi di lire con un incremento del 27,4 % — soprat-

TABELLA N. 156. - Rapporto percentuale esportazioni-importazioni

	1965	1966	1967	1968	1969	1970 (a)
Interscambio nel complesso	97,6	93,6	88,6	99,0	94,1	88,4
Prodotti alimentari	48,9	44,1	42,4	41,2	41,7	40,1
Prodotti non alimentari	113,1	108,7	101,8	114,6	107,1	99,7
di cui:						
Beni di utilizzazione per la produzione in genere	50,5	50,8	45,3	47,7	42,8	40,5
Beni di investimento	116,5	110,4	102,9	112,2	100,7	91,3
- Materie prime e prodotti intermedi.	61,9	51,9	46,2	53,6	45,2	38,0
- Beni finali	199,7	204,0	183,0	185,0	171,2	164,0
Beni di consumo	166,1	155,6	155,0	184,3	171,0	163,0
- Materie prime e prodotti intermedi.	62,1	51,8	52,7	72,0	66,4	67,1
- Beni finali	308,8	312,1	288,6	315,4	287,0	251,8

(a) Dati provvisori.

tutto per quanto riguarda i cosiddetti prodotti intermedi, quali ad esempio i prodotti siderurgici; incrementi inferiori a quelli medi — rispettivamente + 16,7 % e + 16,7 % — hanno per contro segnato le importazioni di beni di utilizzazione immediata per la produzione e di beni di consumo. Nel complesso, le importazioni di prodotti non alimentari sono risultate aumentate in valore assoluto, rispetto al 1969, di 1.324,0 miliardi di lire.

TABELLA N. 157. - Composizione merceologica degli scambi di merci con l'estero

(Valori in miliardi di lire)

GRUPPI MERCEOLOGICI	Importazioni				Esportazioni			
	1967	1968	1969	1970 (a)	1967	1968	1969	1970 (a)
Prodotti dell'agricoltura e della selvicoltura	824	811	857	886	354	332	386	396
Prodotti degli allevamenti zootecnici della pesca e della caccia	347	333	424	479	5	6	9	11
Prodotti delle industrie estrattive	1.243	1.311	1.423	1.663	21	24	30	32
- Carbon fossile	102	93	101	129
- Oli greggi di petrolio	831	894	972	1.115
Prodotti alimentari ed affini	637	620	756	874	253	260	289	345
Prodotti tessili ed abbigliamento	230	238	313	403	943	1.185	1.442	1.543
Prodotti metallurgici	607	579	809	1.146	285	383	413	444
Prodotti meccanici	1.141	1.298	1.658	2.113	2.127	2.493	2.893	3.415
Prodotti chimici	453	529	671	810	429	491	511	570
Prodotti energetici	40	39	33	32	310	354	348	390
Altri prodotti	620	671	848	931	714	838	1.009	1.110
TOTALE ...	6.142	6.429	7.792	9.337	5.441	6.366	7.330	8.256

(a) Dati provvisori.

TABELLA N. 158. — **Composizione merceologica degli scambi di merci con l'estero**

(Valori percentuali)

GRUPPI MERCEOLOGICI	Importazioni				Esportazioni			
	1967	1968	1969	1970 (a)	1967	1968	1969	1970 (a)
Prodotti dell'agricoltura e della selvicoltura	13,4	12,6	11,0	9,5	6,5	5,2	5,3	4,8
Prodotti degli allevamenti zootecnici della pesca e della caccia.....	5,6	5,2	5,4	5,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Prodotti delle industrie estrattive	20,2	20,4	18,3	17,8	0,4	0,4	0,4	0,4
- Carbon fossile	1,7	1,4	1,3	1,4
- Oli greggi di petrolio.....	13,5	13,9	12,5	11,9
Prodotti alimentari ed affini.....	10,4	9,6	9,7	9,4	4,6	4,1	3,9	4,2
Prodotti tessili ed abbigliamento.....	3,7	3,7	4,0	4,3	17,3	18,6	19,7	18,7
Prodotti metallurgici	9,9	9,0	10,4	12,3	5,2	6,0	5,6	5,4
Prodotti meccanici	18,6	20,2	21,3	22,6	39,2	39,2	39,5	41,4
Prodotti chimici	7,4	8,2	8,6	8,7	7,9	7,7	7,0	6,9
Prodotti energetici	0,7	0,6	0,4	0,3	5,7	5,6	4,7	4,7
Altri prodotti	10,1	10,5	10,9	10,0	13,1	13,1	13,8	13,4
TOTALE ...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Dati provvisori.

Anche per quanto riguarda le esportazioni di prodotti non alimentari, hanno mostrato un incremento inferiore alla media, anche se di poco, le consegne di beni di utilizzazione per la produzione in genere e di beni di consumo — rispettivamente +10,4% e +11,3% — mentre più consistente (+15,5%) è risultato l'aumento registrato per i beni di investimento. Rispetto al 1969, le esportazioni di beni non alimentari hanno registrato un aumento in assoluto di 860,2 miliardi di lire.

Il comportamento differenziato delle due correnti di scambio ha determinato infine, anche per i prodotti non alimentari, una diminuzione del rapporto percentuale tra i valori delle esportazioni e quelli delle importazioni che da 107,1 del 1969 è passato nel 1970 a 99,7.

4. — Ove si passi ad analizzare la provenienza e la destinazione del commercio estero (tabelle nn. 159, 160 e 161) è possibile osservare come nel corso del 1970 si è ulteriormente accentuata quella tendenza, già in atto da diversi anni, alla integrazione di questo nell'area di mercato dei Paesi facenti parte delle Comunità Europee.

Tale processo è avanzato, pur se in misura diversa, per entrambe le correnti di scambio. Le importazioni di merci dai mercati comunitari hanno raggiunto nei valori annui il cospicuo importo di 3.841 miliardi di lire, con un incremento notevolmente superiore a quello registrato dall'intero commercio d'importazione e pari a ben +27,3%. Ne è conseguito — sul piano della struttura degli approvvigionamenti per paesi d'origine — un aumento della quota relativa alle importazioni provenienti da tale area che dal 38,7% del 1969 è salita al 41,1% nel 1970.

Sviluppo più contenuto — superiore comunque, pur se di poco, alla media registrata dall'intero commercio di esportazione — hanno presentato invece le vendite di prodotti italiani nell'area della CEE. Ragguagliatesi, nei valori doganali ai prezzi « fob », a 3.545 mi-

TABELLA N. 159. - **Composizione degli scambi di merci per gruppi di paesi**
(valori in miliardi di lire)

P A E S I	Importazioni				Esportazioni			
	1967	1968	1969	1970 (a)	1967	1968	1969	1970 (a)
<i>Paesi sviluppati</i>	3.856	4.152	5.140	6.269	3.765	4.425	5.177	5.907
- Stati Uniti	665	748	886	964	540	681	795	846
- Paesi C.E.E.	2.125	2.327	3.017	3.841	2.108	2.550	3.114	3.545
- Regno Unito, Irlanda, Islanda	276	278	322	366	272	292	277	331
- Altri Paesi O.C.S.E.	611	662	766	950	705	772	859	1.018
- Altri Paesi sviluppati	179	137	149	148	140	130	132	167
<i>Paesi in via di sviluppo</i>	1.803	1.820	2.161	2.497	1.278	1.493	1.630	1.788
- Paesi associati alla C.E.E. ...	137	141	160	196	67	92	118	158
- Paesi dell'area della sterlina	546	585	700	743	294	323	340	330
- Altri Paesi	1.120	1.094	1.301	1.558	917	1.078	1.172	1.300
<i>Paesi dell'area cino-sovietica</i>	467	442	481	558	325	380	454	479
<i>Importi non ripartiti</i>	16	15	10	13	73	68	69	82
TOTALE ...	6.142	6.429	7.792	9.337	5.441	6.366	7.330	8.256

(a) Dati provvisori.

liardi di lire con un aumento del + 13,8 % rispetto all'ammontare realizzato nel corso dell'anno precedente, esse hanno comunque portato la loro incidenza sul totale delle esportazioni dal 42,5 % del 1969 al 42,9 % del 1970.

Tali diversi tassi di sviluppo hanno comportato — dopo due anni di saldo attivo della bilancia commerciale dell'Italia nei confronti della CEE — un disavanzo verso la Comunità di 296 miliardi di lire, che rappresenta il 27,4 % dell'intero disavanzo commerciale.

A livello dei singoli paesi componenti l'area comunitaria, è infine da rilevare come al sensibile aumento (+ 27,5 %) delle importazioni di prodotti provenienti dalla Francia, non ha corrisposto alcun sviluppo nelle esportazioni di merci italiane verso questo paese, che hanno anzi registrato una lievissima diminuzione (— 0,6 %). Tale fenomeno ha determinato a sua volta un'inversione — da attivo in passivo — nel saldo della bilancia commerciale dell'Italia nei confronti della Francia.

Analogamente a quanto visto per la Francia e pur se in misura inferiore quanto ad entità, hanno presentato una inversione nel saldo — da attivo in passivo — sia gli scambi commerciali con i Paesi Bassi che quelli con il Belgio-Lussemburgo; il saldo nei confronti della Germania R. F., già negativo nel 1969, si è a sua volta allargato.

Per quanto concerne l'interscambio con i paesi extra-CEE va osservato come il commercio con gli Stati Uniti d'America ha presentato nel 1970 — sia per le importazioni che per le esportazioni — uno sviluppo più contenuto rispetto a quello registrato in media dalle due correnti di scambio viste nel loro complesso. Gli approvvigionamenti di merci sul mercato statunitense hanno registrato nei confronti del 1969 un aumento in valore dell'8,8 %, mentre le vendite di prodotti italiani — sempre su tale mercato — si sono incrementate

TABELLA N. 160. - **Composizione degli scambi di merci per gruppi di paesi**

(valori percentuali)

P A E S I	Importazioni				Esportazioni			
	1967	1968	1969	1970 (a)	1967	1968	1969	1970 (a)
<i>Paesi sviluppati</i>	62,8	64,6	65,9	67,1	69,2	69,5	70,6	71,5
- Stati Uniti	10,8	11,6	11,4	10,3	9,9	10,7	10,8	10,3
- Paesi C.E.E.	34,6	36,2	38,7	41,1	38,7	40,0	42,5	42,9
- Regno Unito, Irlanda, Islanda	4,5	4,3	4,1	3,9	5,0	4,6	3,8	4,0
- Altri Paesi O.C.S.E.	10,0	10,3	9,8	10,2	13,0	12,1	11,7	12,3
- Altri Paesi sviluppati	2,9	2,2	1,9	1,6	2,6	2,1	1,8	2,0
<i>Paesi in via di sviluppo</i>	29,3	28,3	27,7	26,8	23,5	23,4	22,2	21,7
- Paesi associati alla C.E.E.	2,2	2,2	2,0	2,1	1,2	1,4	1,6	1,9
- Paesi dell'area della sterlina	8,9	9,1	9,0	8,0	5,4	5,1	4,6	4,0
- Altri Paesi	18,2	17,0	16,7	16,7	16,9	16,9	16,0	15,8
<i>Paesi dell'area cino-sovietica</i>	7,6	6,9	6,2	6,0	6,0	6,0	6,2	5,8
<i>Importi non ripartiti</i>	0,3	0,2	0,2	0,1	1,3	1,1	1,0	1,0
TOTALE ...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Dati provvisori.

del solo 6,4 %; il saldo che ne è derivato è stato pari a — 118 miliardi di lire contro i — 91 miliardi avutisi nel 1969. Sul piano della struttura del commercio estero italiano, entrambe le correnti di scambio con gli Stati Uniti hanno segnato nel 1970 una diminuzione d'incidenza: di minima entità per le esportazioni, più rilevante per le importazioni.

TABELLA N. 161. - **Composizione degli scambi di merci per gruppi di paesi**

(salda in miliardi di lire)

P A E S I	1967	1968	1969	1970 (a)
<i>Paesi sviluppati</i>	— 91	273	37	— 362
- Stati Uniti	— 125	— 67	— 91	— 118
- Paesi C.E.E.	— 17	223	97	— 296
- Regno Unito, Irlanda, Islanda	— 4	14	— 45	— 35
- Altri Paesi O.C.S.E.	94	110	93	68
- Altri Paesi sviluppati	— 39	— 7	— 17	19
<i>Paesi in via di sviluppo</i>	— 525	— 327	— 531	— 709
- Paesi associati alla C.E.E.	— 70	— 49	— 42	— 38
- Paesi dell'area della sterlina	— 253	— 262	— 360	— 413
- Altri Paesi	— 202	— 16	— 129	— 258
<i>Paesi dell'area cino-sovietica</i>	— 142	— 62	— 27	— 79
<i>Importi non ripartiti</i>	57	53	59	69
TOTALE ...	— 701	— 63	— 462	— 1.081

(a) Dati provvisori.

Analogamente al 1969, il commercio estero con il gruppo dei Paesi composto da Regno Unito, Irlanda e Islanda ha avuto evoluzioni differenziate. Le vendite di prodotti italiani sui mercati dei tre Paesi congiuntamente considerati hanno conseguito nel 1970, dopo le difficoltà di penetrazione riscontrate nel 1969, apprezzabili risultati, ragguagliandosi nei consuntivi annui a 331 miliardi di lire contro i 277 dell'anno precedente con un incremento del 19,5 %. Sviluppo più contenuto, rispetto a quello mediamente realizzato dalle importazioni in generale, hanno invece mostrato le importazioni, che con l'importo di 366 miliardi di lire contro i 322 del 1969 e un incremento del 13,7 % hanno ulteriormente perso di importanza nella struttura degli acquisti all'estero. Tali evoluzioni, hanno avuto come immediato riflesso una contrazione del disavanzo della bilancia commerciale nei confronti di questo gruppo di Paesi.

A sintesi delle evoluzioni su descritte, la bilancia commerciale dell'Italia nei confronti dei Paesi industrializzati ha presentato nel 1970 un disavanzo di 362 miliardi di lire — pari al 33,5 % dell'intero disavanzo commerciale — contro l'attivo di 37 miliardi registrato nel 1969.

Evoluzioni comparativamente meno espansive rispetto a quelle mediamente mostrate dalle due correnti di scambio in generale, hanno presentato le importazioni e le esportazioni da e verso i Paesi in via di sviluppo ragguagliatesi — nei dati annui — rispettivamente a 2.497 e 1.788 miliardi di lire, con incrementi pari al 15,5 % e al 9,7 %; il sensibile divario ha determinato un aumento del disavanzo commerciale, passato da 531 miliardi di lire del 1969 a 709 miliardi nel 1970.

Dinamica sostanzialmente non dissimile, ma più accentuata, hanno presentato infine gli scambi commerciali con l'area Cino-Sovietica: al sensibile aumento degli approvvigionamenti di merci (+ 16,0 %) sui mercati di tale area ha fatto riscontro, infatti, quello di più modesta ampiezza relativo alle vendite (+ 5,5 %), ciò che ha comportato un notevole allargamento del disavanzo commerciale, triplicatosi, all'incirca, rispetto al 1969, anche se rimasto di scarsa entità in termini assoluti.

Le importazioni.

5. — Al sensibile incremento segnato dalle importazioni italiane nel 1970 hanno contribuito, pur se in misura differenziata, tutte le categorie di prodotti: aumenti comparativamente più elevati hanno però registrato gli acquisti di prodotti delle industrie manifatturiere (+ 24,0 %), mentre al di sotto della media sono risultati gli approvvigionamenti di prodotti delle industrie estrattive (+ 16,8 %), di prodotti degli allevamenti zootecnici, della pesca e della caccia (+ 13,2 %); e ancor più di prodotti dell'agricoltura e selvicoltura (+ 3,4 %), in relazione anche, almeno per alcuni prodotti, alla favorevole campagna agraria del 1969.

Con particolare riferimento ai prodotti destinati all'alimentazione e importati in quanto non prodotti all'interno, va osservato come agli accresciuti approvvigionamenti di caffè, cacao e tè (+ 13,5 %) hanno fatto riscontro minori acquisti di frutta tropicale (— 6,0 %). Relativamente invece agli acquisti di merci prodotte anche all'interno, ma spesso non in adeguata misura dal punto di vista quantitativo, un sensibile incremento hanno registrato gli approvvigionamenti di zucchero (+ 69,9 %), di carni fresche, congelate e preparate (+ 26,8 %), di formaggi in genere (+ 20,7 %) e di pesce fresco e congelato (+ 33,9 %), nonchè — per quanto concerne gli animali vivi — di ovini e caprini (+ 27,6 %) e di bovini (+ 17,9 %), mentre eccezionalmente rilevanti sia in quantità che in valore sono risultati gli aumenti delle importazioni di suini; un sensibile regresso hanno accusato per contro gli acquisti di uova di volatili, in guscio (— 49,8 %), e anche quelli di tabacco greggio (— 11,7 %).

TABELLA N. 162. - **Analisi delle importazioni dei prodotti non alimentari**

RIPARTIZIONI	Valori in miliardi di lire			Variazioni del 1970 sul 1969		Composizione percentuale	
	1968	1969	1970	Assolute	Percentuali	1969	1970
<i>I - Per destinazione economica e per grado di lavorazione</i>							
Beni di consumo.....	1.499,8	1.944,0	2.268,9	+ 324,9	+ 16,7	31,1	30,0
Beni non finali	807,7	1.022,9	1.091,6	+ 68,7	+ 6,7	16,4	14,4
- Materie prime	356,9	424,0	393,4	- 30,6	- 7,2	6,8	5,2
- Prodotti intermedi	450,8	598,9	698,2	+ 99,3	+ 16,6	9,6	9,2
Beni finali	692,1	921,1	1.177,3	+ 256,2	+ 27,8	14,7	15,6
Beni di investimento	2.076,6	2.631,3	3.351,4	+ 720,1	+ 27,4	42,2	44,3
Beni non finali	1.150,1	1.473,2	1.933,5	+ 460,3	+ 31,2	23,6	25,6
- Materie prime	320,2	356,7	423,6	+ 66,9	+ 18,8	5,7	5,6
- Prodotti intermedi (esclusi prodotti di base per l'industria)	829,9	1.116,5	1.509,9	+ 393,4	+ 35,2	17,9	20,0
Beni finali	926,5	1.158,1	1.417,9	+ 259,8	+ 22,4	18,6	18,7
Beni di utilizzazione per la produzione in genere	1.491,0	1.667,3	1.946,3	+ 279,0	+ 16,7	26,7	25,7
Beni non finali	1.382,0	1.529,6	1.787,0	+ 257,4	+ 16,8	24,5	23,6
- Fonti energetiche	1.036,2	1.115,1	1.287,1	+ 172,0	+ 15,4	17,9	17,0
- Materie prime	72,5	75,7	85,7	+ 10,0	+ 13,2	1,2	1,1
- Prodotti intermedi	273,3	338,8	414,2	+ 75,4	+ 22,3	5,4	5,5
Beni finali	109,0	137,7	159,3	+ 21,6	+ 15,7	2,2	2,1
<i>II - Per grado di lavorazione delle merci</i>							
Beni economici non finali	3.339,8	4.025,7	4.812,1	+ 786,4	+ 19,5	64,5	63,6
- Fonti energetiche	1.036,2	1.115,1	1.287,1	+ 172,0	+ 15,4	17,9	17,0
- Materie prime	749,6	856,4	902,7	+ 46,3	+ 5,4	13,7	11,9
- Prodotti intermedi	1.554,0	2.054,2	2.622,3	+ 568,1	+ 27,7	32,9	34,7
Beni economici finali	1.727,6	2.216,9	2.754,5	+ 537,6	+ 24,3	35,5	36,4
- Beni finali di consumo.....	692,1	921,1	1.177,3	+ 256,2	+ 27,8	14,7	15,6
- Beni finali di investimento	926,5	1.158,1	1.417,9	+ 259,8	+ 22,4	18,6	18,7
- Beni finali di utilizzazione per la produzione in genere	109,0	137,7	159,3	+ 21,6	+ 15,7	2,2	2,1

6. - Circa le importazioni di prodotti non alimentari e con particolare riferimento alla classificazione relativa alla destinazione economica ed al grado di lavorazione delle merci (tabella n. 162), è possibile osservare come sensibilmente aumentati, in assoluto e rispetto alla media delle importazioni in generale, sono risultati, come già detto in precedenza, gli acquisti sui mercati esteri di beni di investimento; compartivamente più contenuti, quelli di beni di consumo e di beni di utilizzazione per la produzione in genere.

Il divario riscontrato negli incrementi delle tre principali categorie di beni qui considerate ha comportato — sul piano della struttura merceologica dei nostri approvvigionamenti dall'estero relativa alla classificazione su riportata — uno spostamento a favore dei beni di investimento, mentre un certo regresso, anche se modesto e differenziato, è stato per contro segnato dai beni di consumo e da quelli di utilizzazione immediata per la produzione.

Al notevole aumento delle importazioni di beni di investimento hanno contribuito i maggiori acquisti sia di beni non finali (+ 31,2 %) — ed in particolare di prodotti intermedi (+ 35,2 %) — che di beni finali (+ 22,4 %). Fra i vari prodotti, vanno in special modo ricordati i notevoli incrementi registrati dalle importazioni di ferri e acciai laminati (+ 50,7%), di alluminio e sue leghe (+ 31,7 %), nonché i maggiori acquisti di generatori, motori elettrici e loro parti (+ 38,5 %).

Quanto ai beni di consumo vanno segnalati, tra l'altro, i cospicui aumenti mostrati dalle importazioni di tessuti di cotone puri o misti (+ 75,8 %), di articoli relativi a maglieria e calze di fibre tessili artificiali e sintetiche (+ 46,3 %), di tessuti di fibre tessili artificiali e sintetiche (+ 38,8 %), di autoveicoli (+ 62 %).

7. — L'esame delle importazioni secondo il grado di lavorazione dei prodotti (tabella n. 162) indica come particolarmente espansivi siano risultati — nel corso del 1970 — gli approvvigionamenti di beni economici finali in genere (+ 24,3 %); in tale ambito particolare sviluppo hanno mostrato gli acquisti di beni finali di consumo (+ 27,8 %), mentre comparativamente meno accentuato, rispetto alla media del settore, è risultato l'aumento per i beni di investimento (+ 22,4 %) e di utilizzazione per la produzione in genere (+ 15,7 %).

Sviluppo più contenuto rispetto alle importazioni di beni economici finali hanno presentato gli approvvigionamenti di beni economici non finali nel complesso (+ 19,5 %) che hanno risentito del modesto aumento registrato dagli acquisti di materie prime (+ 5,4 %) e — in parte — di fonti energetiche (+ 15,4 %) che hanno scontato i più cauti andamenti registrati, nei primi mesi dell'anno, dagli approvvigionamenti di olii greggi di petrolio, di carbone e di olii combustibili.

Le esportazioni.

8. — L'aumentato valore delle vendite di prodotti italiani (+ 12,6 %) ha interessato in misura poco diversa sia le esportazioni di prodotti alimentari (+ 10,1 %) che quelle di prodotti non alimentari (+ 12,9 %).

Nell'ambito delle esportazioni di alimentari va osservato come le vendite di prodotti dell'agricoltura, zootecnia, selvicoltura, pesca e caccia nel complesso hanno presentato — nel corso dell'anno — un andamento sostanzialmente riflessivo (+ 3,1 %); più in particolare le vendite all'estero di prodotti dell'agricoltura e selvicoltura hanno registrato un incremento del 2,6 %, mentre più consistente — ma scarsamente rilevante quanto ad entità in termini assoluti — è risultato l'aumento segnato da quelle di prodotti relativi agli allevamenti zootecnici alla pesca e alla caccia (+ 23,8 %). Sensibile, infine, è stato lo sviluppo delle esportazioni di prodotti delle industrie alimentari.

Circa i prodotti non alimentari e secondo la classificazione relativa alla destinazione economica ed al grado di lavorazione delle merci (tabella n. 163) è possibile rilevare come uno sviluppo superiore alla media abbiano presentato, come già rilevato in precedenza, le vendite all'estero di beni di investimento (+ 15,5 %) ed in particolare quelle di beni finali (+ 17,3%), mentre di poco inferiori — sempre rispetto alla media — sono apparsi gli aumenti realizzati per i beni di consumo (+ 11,3 %) e per quelli di utilizzazione per la produzione in genere (+ 10,4 %).

Di poco invariata risulta quindi la struttura merceologica relativa alla classificazione su menzionata, che vede nei beni di investimento il solo gruppo di prodotti che ha guadagnato in peso.

TABELLA N. 163. - **Analisi delle esportazioni dei prodotti non alimentari**

RIPARTIZIONI	Valori in miliardi di lire			Variazioni del 1970 sul 1969		Composizione percentuale	
	1968	1969	1970	Absolute	Percentuali	1969	1970
I - Per destinazione economica e per grado di lavorazione							
Beni di consumo	2.764,4	3.323,3	3.697,5	+ 374,2	+ 11,3	49,7	49,0
Beni non finali	581,4	679,3	732,6	+ 53,3	+ 7,8	10,1	9,7
- Materie prime.....	17,8	16,2	18,8	+ 2,6	+ 16,0	0,2	0,2
- Prodotti intermedi	563,6	663,1	713,8	+ 50,7	+ 7,6	9,9	9,5
Beni finali	2.183,0	2.644,0	2.964,9	+ 320,9	+ 12,1	39,6	39,3
Beni di investimento.....	2.329,7	2.648,7	3.060,4	+ 411,7	+ 15,5	39,6	40,5
Beni non finali	616,0	666,6	734,5	+ 67,9	+ 10,2	10,0	9,7
- Materie prime.....	15,6	21,3	22,9	+ 1,6	+ 7,5	0,3	0,4
- Prodotti intermedi (esclusi prodotti di base per l'industria).....	600,4	645,3	711,6	+ 66,3	+ 10,3	9,7	9,3
Beni finali	1.713,7	1.982,1	2.325,9	+ 343,8	+ 17,3	29,6	30,8
Beni di utilizzazione per la produzione in genere.....	711,3	713,2	787,5	+ 74,3	+ 10,4	10,7	10,5
Beni non finali	606,6	613,3	691,1	+ 77,8	+ 12,7	9,2	9,2
- Fonti energetiche	353,1	348,4	389,9	+ 41,5	+ 11,9	5,2	5,2
- Materie prime.....	12,7	15,1	16,5	+ 1,4	+ 9,3	0,3	0,2
- Prodotti intermedi	240,8	249,8	284,7	+ 34,9	+ 14,0	3,7	3,8
Beni finali	104,7	99,9	96,4	- 3,5	- 3,5	1,5	1,3
II - Per grado di lavorazione delle merci							
Beni economici non finali	1.804,0	1.959,2	2.158,2	+ 199,0	+ 10,2	29,3	28,6
- Fonti energetiche	353,1	348,4	389,9	+ 41,5	+ 11,9	5,2	5,2
- Materie prime	46,1	52,6	58,2	+ 5,6	+ 10,6	0,8	0,8
- Prodotti intermedi	1.404,8	1.558,2	1.710,1	+ 151,9	+ 9,7	23,3	22,6
Beni economici finali.....	4.001,4	4.726,0	5.387,2	+ 661,2	+ 14,0	70,7	71,4
- Beni finali di consumo	2.183,0	2.644,0	2.964,9	+ 320,9	+ 12,1	39,6	39,3
- Beni finali di investimento	1.713,7	1.982,1	2.325,9	+ 343,8	+ 17,3	29,6	30,8
- Beni finali di utilizzazione per la produzione in genere	104,7	99,9	96,4	- 3,5	- 3,5	1,5	1,3

Tra i beni finali destinati all'investimento vanno segnalate le maggiori vendite di macchine da scrivere e contabili (+ 44,0 %) e quello di macchine per l'estrazione e il trattamento dei minerali (+ 33,5 %).

9. - Allorquando si passi a considerare le esportazioni italiane per settori di attività economica, è possibile osservare come — analogamente al 1969 — tutti i settori in genere hanno contribuito allo sviluppo delle nostre vendite all'estero.

In particolare vanno ricordate le già accennate, aumentate esportazioni di prodotti delle industrie alimentari e affini (+ 19,4 %) — dove particolarmente espansive si sono mostrate le vendite di bevande nel complesso (+ 37,6 %) — e di quelle di prodotti meccanici in genere (+ 18,1 %) nel cui ambito hanno mostrato particolare dinamicità quelle di prodotti meccanici di precisione (+ 37,9%). Buoni risultati hanno altresì realizzato, almeno in ter-

mini relativi, le vendite di prodotti delle industrie operanti nel settore della gomma elastica (+ 21 %), nonché quelle di prodotti delle industrie della carta e cartotecnica (+ 16,2 %); un regresso è stato per contro registrato dalle esportazioni di cellulosa tessile e fibre tessili artificiali e sintetiche (— 3,2 %).

10. — Sotto il profilo del grado di lavorazione dei prodotti esportati (tabella 163), è possibile infine osservare come anche durante il 1970 sia continuata l'espansione delle vendite all'estero di beni economici finali nel complesso che, allargatesi del 14 %, hanno costituito ben il 71,4 % delle nostre esportazioni.

In particolare, un sostanziale contributo a tale sviluppo è stato fornito dalle vendite di beni finali di investimento (+ 17,3 %), mentre in regresso sono risultate quelle di beni di utilizzazione per la produzione in genere (— 3,5 %).

Dinamica più contenuta, ma sostanzialmente positiva, hanno mostrato le vendite di beni economici non finali in genere (+ 10,2 %) che hanno visto diminuire la propria incidenza rispetto al totale delle nostre esportazioni dal 29,3 % del 1969 al 28,6 % nel 1970. In tale ambito va osservato come incrementi non molto discosti da quelli medi abbiano registrato sia le vendite di prodotti relativi alle fonti energetiche, sia quelle di materie prime e di prodotti intermedi.

B) LA BILANCIA GENERALE DEI PAGAMENTI CORRENTI.

11. — L'analisi fin qui svolta sul commercio estero italiano si riferisce alle valutazioni effettuate sulla base delle risultanze doganali; al fine di inserirla nel più vasto quadro della bilancia dei pagamenti correnti, è tuttavia necessario apportare alcune aggiunte ed effettuare modifiche ai dati relativi al movimento delle merci, per tener conto sia di altri specifici movimenti sia per enucleare quella parte del valore complessivo delle merci che non si riferisce strettamente ad esse, ma è collegato alle spese sostenute per il loro trasporto, cioè all'acquisto di un servizio e non di un bene. Le aggiunte si riferiscono infatti ad alcune transazioni non registrate in sede doganale (scambi di energia elettrica, acquisti di oro industriale ed altre partite minori); le modifiche riguardano il passaggio dei dati relativi alle importazioni di merci dalla valutazione cif a quella fob per uniformarsi ai principi vigenti in campo internazionale e per mettere in evidenza l'importazione globale di servizi; l'operazione comporta, ovviamente, una riduzione del dato delle importazioni, dal quale vengono dedotti i valori relativi ai trasporti e assicurazioni.

Il risultato di queste modifiche permette di confrontare le due correnti dello scambio merci valutate fob, confine paese di esportazione, cioè nella forma in cui appaiono nella bilancia dei pagamenti. Calcolato su questa base, appare un disavanzo (— 212,9 miliardi di lire) notevolmente inferiore a quello risultante dai dati doganali; a tale disavanzo tuttavia si contrapponeva nel 1969 un consistente saldo attivo (339 miliardi di lire).

Sempre riferendoci ai valori fob, le importazioni risultano aumentate nel 1970 del 21,1 %, passando da 6.937,3 miliardi di lire nel 1969 a 8.404,5 miliardi nel 1970; per contro più contenuto è lo sviluppo delle esportazioni, risultate nel 1970 pari a 8.191,6 miliardi di lire contro 7.276,3 miliardi nel 1969, con un incremento quindi del 12,8 %.

12. — Ove si passi a considerare l'interscambio di servizi, si può rilevare come il totale dei servizi scambiati tra l'Italia ed il Resto del mondo ha presentato un incremento di poco inferiore a quello registrato dall'interscambio di beni (+ 15,8 % contro + 16,8 % nel 1970

TABELLA N. 164. - Movimenti mercantili attraverso le dogane

VOCI	Crediti		Debiti		Crediti		Debiti	
	1969	1970	1969	1970	1969	1970	1969	1970
	(milioni di dollari)				(miliardi di lire)			
Importazioni cif, esportazioni fob (dati ISTAT) ..	11.728,8	13.209,8	12.466,9	14.939,2	7.330,5	8.256,1	7.791,8	9.337,0
più:								
Energia elettrica	1,0	1,8	18,9	21,6	0,6	1,1	11,8	13,5
Donazioni ENDSI (a)	—	—	5,1	1,9	—	—	3,2	1,2
Cantine vigilate (b)	5,9	8,5	—	—	3,7	5,3	—	—
Oro per uso industriale ..	—	—	68,3	133,0	—	—	42,7	83,1
meno:								
Partite comprese in altre voci della bilancia dei pagamenti	93,6	113,5	—	—	58,5	70,9	—	—
Importazioni cif, esportazioni fob (dati rettificati)	11.642,1	13.106,6	12.559,2	15.095,7	7.276,3	8.191,6	7.849,5	9.434,8
Trasporti:								
a) debiti verso l'estero ..	—	—	1.025,6	1.182,7	—	—	641,0	739,2
b) debiti verso l'Italia ..	—	—	398,4	425,3	—	—	249,0	265,8
Assicurazioni:								
a) debiti verso l'estero ..	—	—	20,5	23,0	—	—	12,8	14,4
b) debiti verso l'Italia ..	—	—	15,0	17,5	—	—	9,4	10,9
Importazioni fob, esportazioni fob (dati della bilancia dei pagamenti) ...	11.642,1	13.106,6	11.099,7	13.447,2	7.276,3	8.191,6	6.937,3	8.404,5

(a) Donazioni in natura non comprese nelle statistiche doganali.
(b) Esportazioni di vini, liquori e vermut dalle cantine vigilate dei punti franchi.

rispetto al 1969); questo risultato, a sua volta, è derivato da una evoluzione delle due componenti di scambio non molto dissimile da quella verificatasi per le merci, anche se in qualche misura più accentuata sia in senso positivo, sia in senso contenitivo.

I debiti — ossia le importazioni — sono aumentati infatti mediamente, nel 1970, del 24,6 %, mentre i crediti — ossia le esportazioni — hanno manifestato un incremento più contenuto, e cioè pari al 9,3 %. In conseguenza, il 1970 ha visto restringersi sensibilmente il saldo strutturalmente attivo della bilancia dei servizi risultato pari a 175,3 miliardi di lire contro 886,3 miliardi nel 1969.

Le cause che hanno condotto alla contrazione del saldo sono da ricercarsi nell'ulteriore peggioramento della bilancia dei noli e delle assicurazioni, passata da — 249,4 miliardi di lire nel 1969 a — 288,9 miliardi nel 1970. Egualmente in diminuzione è risultato il saldo attivo dei viaggi all'estero (569,8 miliardi di lire nel 1970 contro 712,2 nell'anno precedente) come effetto di un considerevole aumento di spesa degli italiani all'estero (+ 47,5 % nel 1970) cui ha corrisposto una certa stazionarietà nella spesa dei turisti stranieri in Italia (+ 0,4 %). Piuttosto stazionaria è risultata la situazione della bilancia dei redditi da lavoro, che considera essenzialmente le rimesse dei lavoratori italiani temporaneamente all'estero, il cui saldo si è mantenuto all'incirca sullo stesso livello dello scorso anno (320,9 miliardi di lire contro 324,7 miliardi nel 1969). È infine da rilevare la inversione presentata dal saldo dei redditi da capitale passato da + 65,8 miliardi di lire nel 1969 a — 13,9 miliardi nel 1970, per effetto di un sostenuto incremento nella remunerazione dei

TABELLA N. 165. - Bilancia dei pagamenti economica
Partite correnti

	Miliardi di dollari						Miliardi di lire					
	Crediti		Debiti		Saldo		Crediti		Debiti		Saldo	
	1969	1970 (a)	1969	1970 (a)	1969	1970 (a)	1969	1970 (a)	1969	1970 (a)	1969	1970 (a)
A) MERCI E SERVIZI	16.904,3	18.860,0	14.943,9	18.238,9	1.960,4	621,1	10.565,2	11.787,5	9.339,9	11.399,3	1.225,3	388,2
1. Merci (fob)	11.642,1	13.106,6	11.099,7	13.447,2	542,4	—	7.276,3	8.191,6	6.937,3	8.404,5	339,0	—
2. Noli e assicurazioni sui trasporti internazionali	647,0	743,5	1.046,1	1.205,7	—	462,2	404,4	464,7	653,8	753,6	—	288,9
2.1. Noli	635,0	729,5	1.025,6	1.182,7	—	453,2	396,9	455,9	641,0	739,2	—	283,3
2.2. Assicurazioni	12,0	14,0	20,5	23,0	—	9,0	7,5	8,8	12,8	14,4	—	5,6
3. Altri trasporti	595,0	653,0	410,0	430,8	185,0	222,2	371,9	408,1	256,3	269,2	115,6	138,9
3.1. Noli passeggeri	315,0	345,0	70,0	78,8	245,0	266,2	196,9	215,6	43,8	49,2	153,1	166,4
3.2. Altri	280,0	308,0	340,0	352,0	—	44,0	175,0	192,5	212,5	220,0	—	27,5
4. Viaggi all'estero	1.632,4	1.638,6	492,8	726,9	1.139,6	911,7	1.020,2	1.024,1	308,0	454,3	712,2	569,8
5. Redditi di capitale	706,8	904,1	601,5	926,4	105,3	22,3	441,7	565,1	375,9	579,0	65,8	—
6. Servizi e transazioni governative	126,8	151,2	100,0	114,1	26,8	37,1	79,3	94,5	62,5	71,3	16,8	23,2
6.1. Servizi e commesse militari	73,4	73,3	—	—	73,4	73,3	45,9	45,8	—	—	45,9	45,8
6.2. Altri	53,4	77,9	100,0	114,1	—	36,2	33,4	48,7	62,5	71,3	—	22,6
7. Altri servizi	1.554,2	1.663,0	1.193,8	1.387,8	360,4	275,2	971,4	1.039,4	746,1	867,4	225,3	172,0
7.1. Redditi da lavoro	579,0	582,0	59,5	68,6	519,5	513,4	361,9	363,8	37,2	42,9	324,7	320,9
7.2. Varie	975,2	1.081,0	1.134,3	1.319,2	—	238,2	609,5	675,6	708,9	824,5	—	148,9
B) TRASFERIMENTI UNILATERALI	685,6	702,2	273,5	510,7	412,1	191,5	428,5	438,9	171,0	319,2	257,5	119,7
8. Trasferimenti privati	594,9	606,7	87,0	107,1	507,9	499,6	371,8	379,2	54,4	66,9	317,4	312,3
8.1. Rimesse emigrate	426,2	439,8	—	—	426,2	439,8	266,4	274,9	—	—	266,4	274,9
8.2. Altre donazioni	168,7	166,9	87,0	107,1	81,7	59,8	105,4	104,3	54,4	66,9	51,0	37,4
9. Trasferimenti pubblici	90,7	95,5	186,5	403,6	—	308,1	56,7	59,7	116,6	252,3	—	192,6
9.1. Riparazioni	—	—	20,6	12,8	—	12,8	—	—	12,9	8,0	—	8,0
9.2. Contributi vari	85,5	93,6	165,9	390,8	—	297,2	53,4	58,5	103,7	244,3	—	185,8
9.3. Donazioni	5,2	1,9	—	—	5,2	1,9	3,3	1,2	—	—	3,3	1,2
TOTALE A + B	17.589,9	19.562,2	15.217,4	18.749,6	2.372,5	812,6	10.993,7	12.226,4	9.510,9	11.718,5	1.482,8	507,9

(a) Dati provvisori.

capitali stranieri operanti in Italia passata da 375 a 579 miliardi (+ 54 %), cui ha corrisposto una relativamente più contenuta dinamica nei proventi dei capitali italiani impiegati all'estero, passati da 441,7 miliardi nel 1969 a 565,1 miliardi nel 1970 (+ 27,9 %).

13. - La bilancia dei pagamenti economica ha pertanto registrato nel 1970, per quanto riguarda i trasferimenti bilaterali di merci e servizi, un saldo attivo sensibilmente inferiore a quello presentato lo scorso anno; pari a 1.225,3 miliardi nel 1969 esso si è cioè ragguagliato a soli 388,2 miliardi nel 1970 a causa del notevole incremento nei debiti relativi a merci e servizi, risultati superiori del 22 % a quelli del 1969, contro un aumento dell'11,6 % nei crediti.

Anche per quanto concerne la bilancia dei trasferimenti unilaterali si è assistito ad una contrazione di notevole entità del saldo attivo che è risultato più che dimezzato rispetto allo scorso anno, essendo passato da 257,5 miliardi di lire nel 1969 a 119,7 miliardi nel 1970. A fronte di un aumento delle rimesse degli emigrati « definitivi » (passate da 266,4 miliardi di lire nel 1969 a 274,9 miliardi nel 1970), si è osservato difatti un ulteriore deterioramento del saldo passivo dei trasferimenti pubblici (— 192,6 miliardi nel 1970 contro — 59,9 miliardi nel 1969).

Nel suo complesso, la bilancia dei pagamenti economica ha quindi presentato nel 1970, per le partite correnti, un saldo attivo pari a 507,9 miliardi di lire contro 1.482,8 miliardi nel 1969, come risultante di crediti per 12.226,4 miliardi di lire e debiti per 11.718,5 miliardi.

C) LA BILANCIA VALUTARIA DEI PAGAMENTI.

14. - Le transazioni reali e finanziarie tra l'Italia ed il Resto del mondo possono essere infine osservate, anziché sulla base delle effettive transazioni considerate nel momento della loro effettuazione, sulla base dei movimenti di entrata e uscita di valuta determinati dalla regolamentazione di queste transazioni correnti nonché dai movimenti di capitali. Tali criteri sono alla base, come è noto, della bilancia valutaria o di cassa, il cui saldo rappresenta pertanto un saldo di incassi e pagamenti effettuati da residenti in Italia con il Resto del mondo. Tale saldo ha presentato la seguente configurazione (1) :

	1968	1969 (milioni di dollari USA)	1970
Saldo partite correnti	1.977,6	1.616,0	— 171,4
Saldo movimenti di capitali.....	— 1.350,3	— 3.007,2	527,2
— privati	— 1.315,6	— 2.996,0	— 207,5
— pubblici	— 34,7	— 11,2	734,7
TOTALE...	<u>627,3</u>	<u>— 1.391,2</u>	<u>355,8</u>

In conseguenza sia del consistente aumento degli acquisti di merci all'estero — cui ha corrisposto come si è visto un più contenuto incremento delle esportazioni italiane — sia del calo registrato dal saldo attivo dei servizi, il movimento valutario cui queste voci hanno dato luogo ha presentato nel 1970, un disavanzo di 171,4 milioni di dollari che si contrappone all'avanzo di 1.616 milioni del 1969.

(1) Le tavole analitiche sono riportate nell'apposita appendice.

TABELLA N. 166. - Saldi dei movimenti di capitali privati

(in migliaia di dollari U. S. A.)

VOCI	1968	1969	1970 (a)
Investimenti dell'estero e disinvestimenti:			
- diretti	296.219	396.318	595.942
- di portafoglio	49.678	- 25.159	5.016
- altri	20.243	22.799	19.433
Investimenti all'estero e disinvestimenti:			
- diretti	- 86.800	- 223.893	- 177.032
- di portafoglio	- 245.874	- 203.008	- 293.461
- fondi comuni d'investimento (b)	-	- 235.856	- 180.693
- titoli esonerati dal deposito (c)	-	- 1.685	- 2.363
- altri	168	982	2.325
Prestiti dell'estero e ammortamenti	- 34.695	112.941	826.269
Prestiti all'estero e ammortamenti	- 166.502	- 527.657	- 149.781
Rimesse di banconote italiane	- 1.127.427	- 2.255.867	- 951.172
Altre partite	- 20.612	- 54.013	102.704
TOTALE ...	- 1.315.602	- 2.996.062	- 207.463

(a) Dati provvisori.

(b) Nell'anno 1968 i fondi comuni d'investimento sono compresi tra gli investimenti di portafoglio.

(c) Investimenti con importi superiori a lit. 100.000; nel 1968 non venivano rilevati.

15. - Nel corso del 1970, è infine da sottolineare, è stato riportato in equilibrio il movimento di capitali, che nel 1969 aveva presentato un ulteriore, cospicuo deterioramento. Tale inversione è da mettere in relazione sia con gli effetti delle politiche adottate dalle autorità monetarie, sia con la conclusione di operazioni straordinarie di finanziamenti a medio e lungo termine sull'euromercato da parte di enti pubblici e di società a partecipazione statale.

Il saldo dei movimenti di capitali ha registrato pertanto un avanzo di 527,2 milioni di dollari contro il notevole disavanzo dello scorso anno (pari a 3.007,2 milioni di dollari) per effetto del forte calo nella uscita di capitali privati e di capitali pubblici (rispettivamente - 43,7 % e - 24,6 % nel confronto con il 1969).

TABELLA N. 167. - Movimenti monetari

(in milioni di dollari)

	1968	1969	1970
1. Aziende di credito	688,1	- 686,6	- 19,3
2. Banca d'Italia e UIC	- 60,8	- 704,6	+ 375,1
- oro	523,4	32,7	- 69,2
- diritti speciali di prelievo	-	-	+ 76,7
- valute convertibili	- 460,8	- 60,4	+ 1.165,8
- posizione netta FMI	52,7	- 31,6	- 587,3
- altre attività	- 500,0	32,0	- 156,8
- passività a breve	24,9	- 154,6	+ 145,7
- posizione a medio e lungo termine	299,0	- 522,7	- 199,8
3. TOTALE (1 + 2)	627,3	- 1.391,2	+ 355,8

L'analisi dei movimenti di capitali privati permette di rilevare come un apporto determinante al citato riassorbimento sia stato fornito dal movimento delle rimesse di banconote che nel 1970 hanno presentato un ammontare più che dimezzato rispetto al 1969, anno per il quale si era registrato il più elevato ammontare in senso assoluto, degli ultimi anni.

Positiva è apparsa l'evoluzione degli investimenti dell'estero che hanno registrato un saldo positivo superiore a quello dello scorso anno e dovuto in particolar modo alle maggiori preferenze accordate dai capitali esteri agli investimenti diretti.

Un ulteriore apporto, a questa migliorata situazione della bilancia valutaria complessiva anche se di minore entità rispetto alle voci fin qui esaminate, è stato fornito dalle uscite di capitali che accedono a fondi comuni d'investimento esteri, le quali, dopo aver mostrato nel 1969 una forte tendenza ad espandersi, hanno accusato nel 1970 una leggera decelerazione.

16. — I movimenti monetari, è infine da rilevare, hanno presentato, come riflesso delle tendenze messe in luce precedentemente, un sostanziale miglioramento essendosi ovviamente trasformato il loro saldo da negativo nel 1969 (— 1.391,2 milioni di dollari) a positivo nel 1970 (355,8 milioni di dollari). Ne è derivato un peggioramento — pur se lieve — della posizione delle aziende di credito (— 19,3 milioni di dollari nel 1970, contro tuttavia una diminuzione di 686,6 milioni del 1969) e un miglioramento nella posizione della Banca d'Italia e UIC (375,1 milioni di dollari nel 1970).

Per quanto riguarda, in particolare, la Banca d'Italia e l'UIC, si è assistito ad un miglioramento nella media delle attività. La posizione verso l'estero in oro e valute convertibili è aumentata considerevolmente (+ 1.096,6 milioni di dollari) mentre è peggiorata la posizione dell'Italia nel FMI (— 587,3 milioni di dollari) e delle « altre attività » (— 156,8 milioni di dollari) che rappresentano i rapporti con il Fondo Monetario Europeo, il G.A.B. ed i rapporti con le Banche Centrali; in netto miglioramento sono apparse, infine, le passività a breve termine.